NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15. con e del lunedì L. 18.50. estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera e Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento p ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamen evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 19 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5346

Il Duce presiede il Comitato dei Ministri

L'organizzazione del credito nell'Impero per lo sviluppo edilizio, agricolo e minerario

ROMA, 18

6 corr. si è riunito a Palaz- ezia, sotto la presidenza uce, il Comitato dei Ministri difesa del risparmio e per izio del credito. Sono inter- i Ministri delle Finanze, gricoltura e delle Corpora- e il Governatore della Banca lia. E' stata innanzi tutto o di approfondito esame da del Comitato la questione organizzazione creditizia nei ori dell'Impero, per quanto rdà, sia la struttura banca- attuarsi su un piano unita- l'esercizio del credito nel- e varie forme, in relazione al- genze che occorre soddisfare ssicurare lo sviluppo delle at- economiche e per porre le di una adeguata attrezzatu- ilizia e di una razionale va- zione del suolo e del sotto-

ipartizione di compiti

ermato il principio che l'eser- del credito nell'A. O. I. è di- gnato dalla Banca d'Italia e elle banche che sono state e ranno a ciò autorizzate, so- te dichiarate di competen- le filiali coloniali dell'Istitu- emissione in A. O. I., oltre ormali operazioni di credito o e di esercizio di credito triale e minerario a medio e ermine e di credito agrario lioramento a medio termine delegazione dell'Istituto Mo- Italiano e del Consorzio ioni su valori industriali) uello di credito edilizio e fon- e di credito agrario di mi- mento a lungo termine (per zione dell'Istituto di credi- diario dell'A. O. I., del qua- è deciso di autorizzare la co- ione).

Comitato ha però stabilito di permettere la creazione di fi- di Istituti bancari che non o già nel territorio dell'A. fino al 30 giugno 1938. In o di titoli fiduciari il Comi- riconosciuta la necessità di ri- l'emissione di alcuni tipi gni nell'ambito della vigen- lazione ha stabilito alcune che assicurano piena garan- i terzi senza creare intral- istituti emittenti. Avuto nte il seguente crescente svi- della provincia di Littoria, mitato ha poi approvato l'i- ione, sotto gli auspici dell'As- zione nazionale fra le Casse isparmio italiane, di una lo- Cassa di Risparmio; ricono- inoltre la necessità che nella ncia di Campobasso sorga un o a carattere locale che pos- ddisfare i bisogni delle piccole rie, del piccolo commercio a- lo e dell'artigianato, ha ap- ato la costituzione in loco di nuova azienda di credito da minarsi Banca agricola indu- e commerciale.

Limiti all'espansione delle grandi banche

pre in tema di attrezzatura ria delle varie regioni, il Co- tato, tenendo conto dei desideri ressi dalla popolazione di alcu- tri agricoli della Sicilia, pri- fin qui di sportelli bancari o ti da minuscole aziende di cre- non sufficientemente attrez- ravvisando che l'economia a- siciliana in promettente ppo ha bisogno di una miglio- ganizzazione bancaria, ha de- di derogare eccezionalmente. particolari motivi, dai cri- direttivi in materia, auto- ando il Banco di Sicilia e la di Risparmio Vittoro Ema- ad aprire in detti centri pro- filiali su una base di razio- ripartizione.

offermandosi invece sulla e- sione territoriale degli istituti redito a carattere nazionale, il itato ha stabilito che, di rego- essi non debbano essere auto- zati, salvo motivate eccezioni, ad ire agenzie di città nei grandi lontani dalla loro specifica di competenza, essendo suffi- te l'esistenza nei centri stessi una propria filiale; così pure il itato ha respinto alcune do- de di istituzioni di nuove fi- da parte di detti istituti. Il itato ha inoltre provveduto al- innovazione dei consigli genera- alla nomina dei consiglieri ernativi del Banco di Napoli e Banco di Sicilia, nonchè alla orazione delle cariche di pre- ente e di vicepresidente della sa di Risparmio di Torino ed nomina degli organi ammini- ativi e sindacali di diversi isti- di credito agrario. Parecchie iberazioni sono state prese sul- scioglimento di organi ammini- rativi, revoca dell'autorizzazione esercizio e messa in liquidazio- di aziende di credito, applica- e di sanzioni pecuniarie, assor- mento di tre aziende di credito trasferimenti di gestioni del pa- onio di casse comunali di cre- agrario agli istituti compe- i di zona.

Aumenti di capitale accordati

In tema di valori mobiliari, il Comitato ha ratificato diverse autorizzazioni accordate dall'Ispettorato per aumenti di capitale di società industriali e commerciali (fra i quali: Società Idroelettrica Piemontese di Torino da lire 300 milioni a lire 540 milioni; S. A. Prodotti Alimentari Arrigoni e C. di Trieste da lire 17.400.000 a lire 25.000.000, Società Boracifera di Lardarello di Firenze da lire 16.000.000 a lire 20.000.000.

Ha inoltre autorizzato l'emissione di obbligazioni da parte dei Comuni di Milano e di Torino rispettivamente per 80 e 100 milioni, e dell'Istituto Mobiliare Italiano fissando infine in lire 400 milioni il contingente degli speciali certificati di credito, girabili, per il finanziamento delle opere di bonifica integrale da emettersi nel primo semestre del 1937. La prossima riunione del Comitato dei Ministri avrà luogo il 10 aprile p. v.

Un'importante seduta del Comitato del grano presieduta da S. E. Rossoni

ROMA, 18

Si è riunito, sotto la presidenza del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Rossoni, per delega del Duce, il Comitato permanente del grano, con l'intervento del Ministro delle Corporazioni on. Lantini, dei Sottosegretari agli Scambi e Valute S. E. Guarnieri e per la Bonifica integrale on. Canelli, degli on. Angelini, Muzzarini, Gaetani, De Cillis, Marozzi e Strampelli, dei professori Mariani, Nicotra, Brizzi, Fileni, Fotticchia, Santini e Tommasi e del dottor Bruno, dottor Festa Campanile e del dottor Colonna. Il Partito era rappresentato dal dottor Paladino. Segretario il professore Ferraguti.

Il Ministro dell'Agricoltura ha riferito al Comitato sulle condizioni attuali delle colture, rilevando come queste si presentino in generale soddisfacenti essendosi compiute le semine quasi ovunque in modo perfetto e avendo l'andamento successivo della stagione, favorito la vegetazione. L'on. Rossoni ha anche riferito sull'attività degli agricoltori, delle Commissioni provinciali granarie e delle organizzazioni sindacali, compiacendosi nel constatare che sempre vivi sono il fervore e la passione che il Duce ha suscitato fin dagli inizi della Battaglia del grano e che tra i rurali e le istituzioni è sempre più diffusa la convinzione della importanza del compito loro affidato.

Il Comitato ha poi riaffermato la necessità di intensificare ulteriormente l'azione per giungere al più presto alla meta ultima dell'autarchia alimentare, operando, oltre che sul frumento, su tutte le altre produzioni agricole. Il Comitato ha esaminato anche la situazione dei mercati agricoli, così come risulta disciplinata dal Partito e dal regime degli ammassi, mettendone in evidenza i benefici effetti non solo a vantaggio del produttore e del consumatore ma anche, in generale, nei riguardi dell'economia nazionale. Infine il Comitato ha esaminato alcuni problemi riferentisi soprattutto alla produzione delle sementi, alla ricerca tecnica scientifica e alla propaganda agricola.

Hanno partecipato alla discussione S. E. Lantini che si è particolarmente occupato dei riflessi dei prezzi, S. E. Guarnieri, che ha tenuto a rilevare la bontà delle direttive seguite dal Ministero dell'Agricoltura negli approvvigionamenti granari dall'estero e i favorevoli risultati conseguiti in questo campo, i senatori Strampelli e De Cillis, che hanno dato notizia dei successi culturali di alcuni nuovi grani; l'on. Muzzarini, l'on. Angelini, il prof. Tommasi e il prof. Ferraguti, il dott. Palladino, il prof. Mariani e il prof. Nicotra.

Inaugurazione della Scuola di medicina legale e assicurazioni
Discorsi dei Ministri Solmi e Lantini

ROMA, 18

Stamane i Ministri della Grazia e Giustizia e delle Corporazioni hanno inaugurato, nella sede dell'Istituto di medicina legale e delle assicurazioni la Scuola di perfezionamento in medecina legale e delle assicurazioni, destinata a dare nuovo impulso a questo ramo della scienza medico-giuridica e nuove possibilità alle sue applicazioni pratiche, innestandola più completamente nel sistema previdenziale e assistenziale creato dal Regime fascista.

Stato fascista e Stato liberale

Con i Ministri sono intervenute all'inaugurazione numerose autorità e personalità, tra cui i rappresentanti del Partito, della Magistratura, degli Ordini forensi, il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, il direttore generale della sanità, professori universitari e cultori delle scienze mediche e giuridiche. Il prof. Perez preside della facoltà di chirurgia e medicina ha portato il saluto del Magnifico Rettore.

Il prof. Moriani direttore della nuova scuola ha illustrato i compiti e i fini di essa, mettendo in evidenza l'opportunità di creare nel momento attuale, oltre che organi tecnici preparati nel campo della medicina legale e delle assicurazioni, anche un centro di studi mirante ad illustrare i più ardui problemi, specialmente nel campo del coordinamento degli organi previdenziali ed assistenziali del Regime.

Salutato da vivissimi applausi ha preso poi la parola il Ministro Guardasigilli. Egli ha porto un vivo encomio e un incoraggiamento agli ideatori e ai docenti di questo corso di perfezionamento, che si propone di illustrare le nozioni mediche e giuridiche riguardanti gli Istituti assistenziali ed assicurativi creati dal Regime a beneficio del popolo; e ha posto in luce la differenza fondamentale fra lo Stato fascista, che risulta da una concezione organica della società che si propone di aiutare e dirigere gli sforzi collettivi e individuali e lo Stato liberale che limita la sua azione alla protezione giuridica dei singoli. Oggi la nuova concezione trionfa per merito del Fascismo ed è segno del progresso civile della società contemporanea. Dopo un confronto con una concezione non radicalmente diversa risultante dagli statuti dei Comuni italiani del Medio Evo, l'oratore ha illustrato i benefici che possono venire ai medici ed ai giuristi da una nozione più precisa e più vasta delle infinite provvidenze assistenziali ed assicurative attuate dal Fascismo.

Per il miglioramento della stirpe

Tra fervidissimi applausi ha poi parlato il Ministro delle Corporazioni, il quale ha posto in rilievo le ragioni per cui l'attività e l'organizzazione della nuova Scuola interessano direttamente anche il Ministero delle Corporazioni. Il Ministro ha pure accennato al modo con cui la Scuola creata viene a inserirsi tra tutti quegli organi che il Fascismo ha attuato per il miglioramento della stirpe: miglioramento che, potenziando le energie del nostro popolo, le tende ancor più ardentemente verso quell'alta missione di civiltà che è propria dell'Italia e che fiorirà indubbiamente in nuove opere gloriose e luminose.

Cessati gli applausi che hanno salutato le parole del Ministro, gli onorevoli Solmi e Lantini hanno visitato l'Istituto di medicina legale e delle assicurazioni, ora completamente trasformato e arricchito di nuove collezioni e di gabinetti scientifici. I visitatori si sono particolarmente soffermati negli ambulatori, forniti dei più moderni mezzi di indagine clinica radiologica chimico-biologica-istologica, nel museo, nella biblioteca e nelle aule per le dimostrazioni pratiche. Al termine della loro visita i due Ministri hanno espresso il loro vivo compiacimento per la organizzazione data all'Istituto per adeguarlo nel modo più perfetto alle attuali esigenze sociali e sanitarie.

Lizzatori toscani ad Axum per la rimozione dell'obelisco che sarà eretto a Roma

ROMA, 18

In questi giorni è partita da Carrara una squadra di lizzatori capeggiata dal cav. Carlo Gattini alla volta dell'AO.I. Detta squadra si porterà ad Axum dove inizierà l'opera di rimozione, carico e trasporto del gigantesco obelisco di granito alto 20 metri destinato ad essere eretto in Roma a ricordo dell'impresa imperiale.

L'obelisco, che è diviso in tre pesantissimi pezzi verrà prima trasportato da Axum a Massaua; da questo porto quindi partirà alla volta dell'Italia e, sempre accompagnato dai lizzatori di Carrara, risalendo presumibilmente il corso del Tevere, raggiungerà Roma come la raggiunse il gigantesco monolito marmoreo che si erge superbo al centro della Farnesina.

Il Ministero per la Stampa e Propaganda in onore di Ludovico Menicucci

ROMA, 18

Il Ministro per la Stampa e la Propaganda, allo scopo di onorare la memoria della medaglia d'oro Ludovico Menicucci, primo giornalista Caduto in A. O., con provvedimento in corso istituirà due borse di studio annuali di lire 5000 ciascuna da assegnarsi ai figli di giornalisti professionisti in condizioni disagiate, che debbono iniziare o abbiano già iniziato gli studi universitari. L'assegnazione di tali borse sarà regolata da apposite norme che verranno a suo tempo rese note.

Radioconversazione dell'on. Landi
"La famiglia nell'assistenza fascista,,

ROMA, 18

Sabato 20 corrente alle ore 16.25 tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei «dieci minuti del lavoratore» la conversazione dell'on. Giuseppe Landi, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del credito e dell'associazione, sul tema «La famiglia nella assistenza fascista».

La vasta assistenza alle famiglie dei richiamati
600 milioni di sussidi in 14 mesi

ROMA, 18

Fin dal 1.o novembre 1935 il servizio per il pagamento dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati, trattenuti o volontari alle armi, venne trasferito dall'Amministrazione della Guerra a quella dell'Interno.

Il Duce, in tale circostanza, volle che fossero fortemente aumentati i sussidi assegnati ai familiari; tanto che l'importo venne, per esempio nei casi della moglie, portato da lire 0.85 o lire 0.75, secondo i Comuni, rispettivamente a lire 4 o a 3.90, cioè, quasi quintuplicato. Per ogni figlio, da lire 0.45 e lire 0.40 a lire 1.50 o lire 1.40. Per un solo genitore da lire 0.85 o lire 0.75 a lire 1.60 o lire 1.50. Per entrambi i genitori da lire 1.40 o lire 1.30 a lire 3 o lire 2.90.

Il servizio di erogazione dei sussidi per tutto il periodo delle operazioni militari in A. O. e dopo venne disimpegnato dalle Prefetture, dai Comuni e dagli uffici postali mediante l'efficace collaborazione del Ministero della Guerra e dei suoi organi periferici, con encomiabile regolarità e sollecitudine. Gli uffici inspirandosi alle precise direttive impartite dal Duce, Ministro dell'Interno, hanno avuto cura di evitare inutili rigorismi, applicando sempre criteri di equità e di umanità.

Dal 1.o novembre 1935 al 31 dicembre 1936, per i sussidi alle famiglie bisognose sono stati erogati ben 600 milioni. Questa cifra sta a dimostrare con quanta vigile cura sia stato provveduto dal Regime all'assistenza dei congiunti dei combattenti, mentre questi adempivano al più alto e sacro dovere verso la Patria.

Le rappresentanze di Franco a Roma e a Berlino promosse ad Ambasciate

BURGOS, 18

Con odierno provvedimento le rappresentanze diplomatiche del Governo spagnolo a Roma ed a Berlino sono state elevate al ruolo di Ambasciate.

Il comandante Estrada lascia Roma
chiamato dal Gen. Franco

ROMA, 18

E' partito pr la Spagna il comandante Raphael Estrada, addetto navale all'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale. Fin dal luglio scorso, ai primi inizi del movimento nazionale, egli vi aderì. Egli è stato chiamato dalla fiducia del Generale Franco all'importante comando della base navale e dell'arsenale di Ferrol.

Le riunioni conclusive per il "non intervento,,

Proseguono le trattative col Portogallo - Delbos riferisce al Consiglio dei Ministri sulle misure prese dalla Francia - Manovre sabotatrici all'orizzonte

PARIGI, 18

Il comunicato del Consiglio dei Ministri che si è riunito stamane all'Eliseo dà l'annuncio ufficiale delle disposizioni prese in Francia per l'applicazione degli accordi di Londra concernenti il divieto di invio di volontari in Ispagna.

Il comunicato

«Il Ministro degli Esteri Delbos — dice il comunicato — ha riferito al Consiglio gli ultimi negoziati che, in seno al Comitato del non intervento, si sono conclusi con l'accordo per l'organizzazione del controllo. Egli ha fatto un'esposizione completa delle misure prese dalla Francia a questo riguardo, misure alle quali devono corrispondere atti di piena reciprocità da parte delle Potenze che hanno aderito alla convenzione di Londra vietando ormai il reclutamento e l'invio di volontari in Ispagna. Il Ministro degli Esteri ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto concernente i passaporti e i visti e un decreto che rafforza la polizia aerea. Inoltre ha dato conoscenza di un decreto e di due circolari che in tutti i campi hanno come scopo la stretta osservanza dell'accordo del non intervento. Il Consiglio dei Ministri è stato unanime nella sua approvazione di tutti i testi che gli sono stati sottoposti.»

Il decreto a cui è fatta allusione nel comunicato e che sarà pubblicato domani dal giornale ufficiale per entrare in vigore sabato alla mezzanotte, comprende tre articoli principali. Il primo stabilisce che «è vietato a tutti i cittadini francesi di prendere servizio nelle forze armate in Ispagna e nei possedimenti spagnoli, compresa la zona di influenza spagnola nel Marocco». Il secondo dispone che «il reclutamento sotto qualsiasi forma per le forze armate indicate nell'articolo precedente, come tutti gli atti tendenti al reclutamento di dette forze, sono vietati sul territorio francese». Il terzo vieta: 1) l'apertura e il funzionamento di uffici di reclutamento; 2) il reclutamento in riunioni pubbliche, mediante visite a domicilio, o con propaganda a mezzo della radio, di giornali o di stampati, nonchè di promesse, di minacce o di pressioni.

La parola d'ordine

Il terzo paragrafo dell'articolo stabilisce inoltre che è vietato ad ogni persona di nazionalità francese o straniera, eccetto le persone di nazionalità spagnola che si trovino sul territorio francese, di lasciare questo territorio a destinazione della Spagna o dei possedimenti spagnoli, compresa la zona di influenza spagnola nel Marocco ai fini esposti nell'articolo primo. E' vietata nelle stesse condizioni il passaggio in transito attraverso il territorio francese».

Una serie di altri provvedimenti, decreti e circolari completano queste disposizioni vietando fra l'altro la vendita di biglietti ferroviari, aerei o marittimi per la Spagna, stabilendo il divieto di sorvolo della frontiera dei Pirenei per una zona di 10 k., parallela alla frontiera, sospendendo la validità di ogni permesso esistente (passaporti e autorizzazioni speciali) per recarsi in Ispagna ecc.

I Prefetti hanno inoltre ricevuto circolari speciali per rafforzare la sorveglianza delle frontiere circa il transito attraverso il territorio francese di persone provenienti dall'estero.

L'annuncio di questi provvedimenti, del resto attesi, non dà luogo ad alcuna reazione di carattere politico. La parola d'ordine degli ambienti ufficiosi è sempre quella che la Francia applicherà regolarmente e rigorosamente nella loro integrità le decisioni di Londra. Da notare tuttavia la persistenza, nelle polemiche di stampa, di affermazioni e previsioni più o meno tendenziose sulle conseguenze di un ulteriore rifiuto del Portogallo ad ammettere il controllo internazionale sul proprio territorio. L'argomento è soprattutto sfruttato dalla comunista *Humanité*, che stamane masticava assai amaro all'annuncio della riunione del Consiglio dei Ministri per l'approvazione dei provvedimenti di divieto. Invitava anzi il Governo a non approvare tali provvedimenti finchè la questione del controllo internazionale sulla frontiera ispano-portoghese non fosse stata risolta.

Da notare d'altro canto che il *Populaire* annuncia la riunione a Londra per il 10 e l'11 marzo dei Comitati esecutivi della seconda internazionale e della terza internazionale sindacale, riunione che è stata richiesta dalle organizzazioni estremiste spagnole e che senza dubbio prepara negli ambienti internazionali una manovra in soccorso dei rossi. Un abbozzo di questa manovra è forse contenuto nella campagna che prudentemente inizia stamane l'*Oeuvre* per il richiamo di tutti i volontari stranieri. Dimentico che anche in questo campo la diplomazia italiana è stata la prima a formulare delle proposte, quando una tale misura si presentava veramente efficace e realizzabile per abbreviare la lotta ed eliminare i rischi di perturbazioni internazionali, il giornale si fa campione adesso di un tale provvedimento che, scrive l'organo parigino, sarebbe adesso accettato anche da Caballero. Ma i motivi del voltafaccia sono troppo chiari perchè questa conversione non appaia sospetta e, del resto, li lascia trasparire la stessa *Oeuvre*; il primo è che il giuoco delle naturalizzazioni forzate del Governo di Valencia permetterebbe di trattenere nella Spagna rossa molti volontari stranieri divenuti spagnoli; il secondo è che adesso il ritiro dei volontari giocherebbe contro Franco.

Tecnici inglesi e portoghesi si sono subito messi al lavoro per la elaborazione delle modalità concrete del controllo lungo la frontiera portoghese con la Spagna, le quali saranno presentate al Sottocomitato che dovrà riunirsi domani alle ore 17.

I delegati italiano, tedesco, svedese, sovietico e di altri Paesi si sono riservati di approvare il progetto anglo-portoghese quando esso sarà compiutamente concretato. *(United Press).*

800 volontari irlandesi partiti questa notte

LONDRA, 18

800 volontari reclutati nello Stato Libero d'Irlanda partiranno questa notte per la Spagna, dove si riuniranno agli altri 1200 volontari irlandesi al comando del Generale O. Duffy i quali combattono contro gli anarchici rossi. La partenza avverrà in segreto perchè è in discussione al Parlamento dello Stato Libero un progetto di legge presentato dal Presidente De Valera che vieta la partenza dei volontari per la Spagna e che sarà approvato definitivamente entro sabato. I primi scaglioni di volontari irlandesi sono partiti dal porto inglese di Liverpool a bordo di un piroscafo tedesco. Questa volta gli irlandesi salperanno invece da uno dei porti dello Stato Libero.

La frontiera portoghese sarà controllata da osservatori britannici

LONDRA, 18

Progressi notevoli sono stati compiuti oggi per ottenere l'adesione del Portogallo allo schema di controllo del non intervento in Spagna che andrà in vigore il 6 marzo prossimo. In seguito a negoziati tra i delegati portoghese e britannico, è stato raggiunto un accordo nel senso che osservatori britannici saranno dislocati lungo la frontiera portoghese in punti ben determinati.

Avuta notizia di questo accordo preliminare, il delegato francese Corbin, durante la riunione antimeridiana del Sottocomitato ha chiesto l'assicurazione che i controlli britannici dovranno impedire la violazione del non intervento attraverso la frontiera portoghese nella stessa misura di quelli internazionali alla frontiera franco-spagnola. L'Ambasciatore Corbin si metteva contemporaneamente in rapporto con il Governo di Parigi e questa sera ha comunicato al Sottocomitato riunitosi di nuovo, che la Francia consente ad un semplice controllo anglo-portoghese alle frontiere lusitane alla condizione già esposta.

Vigilare

MONACO DI BAVIERA, 18

Le *Münchner Neueste Nachrichten*, commentando l'accordo di Londra per i volontari di Spagna scrivono:

«Sei mesi sono stati necessari per indurre il comitato ad accettare quelle misure che fin dal principio furono proposte dall'Italia e dalla Germania. Tutta la responsabilità delle stragi successe nella Spagna martoriata durante questo lungo periodo ricade quindi su coloro che hanno provocato la lungaggine delle trattative».

Dopo aver precisato che non alla Francia, come la stampa parigina, con improvviso zelo, vorrebbe far credere, bensì all'Italia ed alla Germania, spetta tutto il merito dell'iniziativa, il giornale aggiunge che la Germania saluta, tuttavia favorevolmente, questo improvviso fervore francese per il non intervento, ma vigila che l'accordo non sia sabotato e reso vano dalla solita combriccola rossa, in tale caso, essa non esiterebbe a riprendere subito piena libertà di azione.

Sdegnata reazione polacca alle accuse di ingerenza nell'Urss

VARSAVIA, 18

La stampa polacca reagisce violentemente contro le pubblicazioni di alcuni giornali sovietici i quali accusano la Polonia di essere coinvolta nel movimento trotzkista.

L'*Express Poranny* scrive che la stampa sovietica sa benissimo che la sorte dei dignitari sovietici lascia perfettamente indifferenti i polacchi, i quali respingono con la massima energia tali insinuazioni. Il *Polska Zbroina*, organo dei circoli militari, invita la Polonia a difendere il Paese contro la brutale agitazione che Mosca dirige ed ispira, in tutto il mondo, contro la Polonia. L'accusa sovietica, continua il giornale, secondo la quale la Polonia tenterebbe di ingerirsi negli affari interni sovietici, è talmente idiota ed ingenua da non richiedere smentita. La Polonia è indifferente a quanto accade nell'Urss: al macello della vecchia guardia leninista, alla catastrofica situazione economica, all'assassinio elevato in Russia a simbolo nazionale. Essa però, termina il giornale, non intende tollerare ulteriormente che il Comintern svolga un'azione diretta a disarmare moralmente la Nazione, propagando lo sballato paradiso bolscevico che, in realtà, è un inferno che disonora la civiltà europea.

Come è composto il Segretariato della Lega

GINEVRA, 18

In seguito alla nomina del consigliere dell'Ambasciata sovietica a Parigi, Sokolin, Vicesegretario generale della Società delle Nazioni, il Segretariato della Lega si compone nel modo seguente: Segretario generale Avenol, francese; sostituti Segretari generali Pilotti, italiano e Lester, irlandese; Vicesegretari generali: Walters, inglese e Sokolin, russo.

Gli S. U. manterranno la parità navale con l'Inghilterra

WASHINGTON, 18

Le indicazioni raccolte concordano nel far ritenere che gli Stati Uniti manterranno la parità navale con l'Inghilterra anche con il nuovo programma di costruzioni britanniche. Si fa rilevare che non si tratta di rispondere alle costruzioni navali britanniche nave per nave e che la parità sarà raggiunta sul tonnellaggio globale. La parità navale con l'Inghilterra, si fa osservare, è un cardine della politica degli Stati Uniti.

Blum in cerca di appoggi mentre le ostilità si intensificano

Un appello ai cattolici - Le riforme del Fronte popolare si ispirano a... Leone XIII

PARIGI, 18

Nonostante la recisa smentita diramata dall'agenzia *Havas*, tutti i giornali si occupano stamane delle voci corse ieri circa eventuali rimaneggiamenti ministeriali e un allargamento della maggioranza del Fronte popolare verso il centro. Beninteso i giornali di Fronte popolare abbondano nel senso della smentita diramata ieri, assicurando che Blum non ha alcuna intenzione di andarsene nè di modificare la sua linea di condotta politica.

La "tregua dell'esposizione,,

Ma i giornali avversi al Fronte popolare contestano il fondamento della smentita, assicurano che è esatto che Chautemps è stato incaricato da Blum di operare dei prudenti sondaggi tra personalità politiche del centro, onde rafforzare la posizione ministeriale. Si citano anche i nomi degli uomini politici cui sarebbe stato offerto di entrare nel Ministero o che per lo meno sarebbero stati invitati ad entrare nella maggioranza: Flandin, Mandel, Paul Reynaud ecc. Si tratterebbe insomma di un tentativo andato prematuramente a vuoto per riprendere l'idea lanciata un tempo dai comunisti della formazione di un «fronte francese», sotto gli auspici del quale sarebbe stata varata la tanto desiderata tregua politica dell'Esposizione. L'urgenza di una tale operazione politica, oltre che dalla necessità di ritrovare la fiducia per risolvere la crisi finanziaria, sarebbe dovuta soprattutto al fatto che un sempre maggiore malessere politico andrebbe diffondendosi tra i radicali, i quali sono soprattutto impressionati dell'intenzione attribuita a Blum di voler approfittare della tregua dell'esposizione per consolidare il suo Ministero e riprendere poi, una volta aperta l'esposizione, il programma di riforme sociali a cominciare dalla nazionalizzazione dell'industria, programma avente per scopo di dare soddisfazione alle masse socialiste e comuniste.

Un certo malcontento regna infatti anche fra i seguaci del Presidente del Consiglio. Il Ministro dell'Economia Spinasse e il Ministro delle Finanze sono stati invitati a recarsi davanti al gruppo socialista per dare spiegazioni sull'aumento dei prezzi e del costo della vita, mentre d'altro canto fra i comunisti si sembra voler abbozzare una nuova agitazione sociale.

Ma l'offensiva continua

La *Liberté*, segnala infatti la recrudescenza di scioperi provocati da agitatori comunisti per dei motivi più che futili. Uno di questi scioperi è scoppiato a Sochaux negli stabilimenti Peugeot costringendo all'inazione 7000 operai, un altro nelle miniere del nord paralizzando il lavoro di 15 mila minatori. D'altra parte in borsa si assiste al fenomeno rilevato dai giornali che, mentre ieri la voce di rimaneggiamenti ministeriali aveva fatto salire le rendite, la smentita ha provocato una sosta nell'ascesa. E così i giornali avversi al Fronte popolare notano che, se non si tratta di un colpo di borsa, il fatto è per lo meno significativo. E' naturalmente impossibile prevedere se quanto sostengono i giornali contrari al Fronte popolare — che cominciano ad asserire che il Governo Blum non arriverà fino alla esposizione — è fondato o meno.

Di sicuro non vi è che una sorda e segreta offensiva condotta da parecchi campi e senza dubbio favorita anche dai radicali moderati contro il Governo. Ma è impossibile prevedere se questa offensiva avrà o no successo, giacchè se il Ministero Blum dovesse cadere, non si tratterebbe di una crisi come tutte le altre: fatalmente essa avrebbe ripercussioni immediate sulla consistenza del Fronte popolare, rimetterebbe in causa l'apparente «moderazione patriottica dei comunisti» ed avrebbe ripercussioni anche sull'atteggiamento dell'ala estrema della destra. Pertanto l'importanza stessa della posta rende scettici sull'eventualità che la partita possa essere giocata così rapidamente.

D'altro canto viene rilevato come un sintomo che Blum sente il bisogno di ricercare un allargamento della sua base politica, una significativa intervista che egli ha concesso ad una rivista cattolica, il settimanale *Sept*, in cui egli ha invitato apertamente i cattolici francesi a collaborare col Fronte popolare, sostenendo che il programma sociale di questo organismo si ispira alle forme sociali di Leone XIII.

Il genio politico del Duce in una conferenza di Farrère

PARIGI, 18

Stasera, nella sede parigina della «Dante Alighieri», l'Accademico di Francia Claude Farrère ha tenuto, alla presenza di un numerosissimo pubblico, una conferenza sul tema: «Mussolini visto da un francese».

L'eminente oratore, che nel corso della conferenza ha reso un fervido omaggio al genio politico del Duce e alle realizzazioni del Fascismo, è stato vivamente applaudito.

Un pranzo offerto a Lebrun all'Ambasciata d'Italia

PARIGI, 18

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi e la signora Cerruti hanno offerto stasera un pranzo in onore del Presidente della Repubblica e della sua consorte. Al pranzo erano invitate anche parecchie personalità politiche e diplomatiche, tra cui Chautemps, l'Ambasciatore di Argentina, il Ministro plenipotenziario dei Paesi Bassi e il Prefetto di polizia Langeron con le rispettive signore, l'ex Presidente del Consiglio Paul Boncour, l'ex Ministro Pietri, il segretario generale della Presidenza della Repubblica Magne, il capo del protocollo dell'Eliseo De Fouqueres, il capo della Casa militare del Presidente della Repubblica, Generale Braconnier, nonchè l'alto personale dell'Ambasciata.

Vasto movimento diplomatico proposto a Roosevelt da Hull

WASHINGTON, 18

Si annuncia che Cordell Hull ha raccomandato a Roosevelt un notevole movimento diplomatico. Steinhard, Ministro degli Stati Uniti in Svezia, sarebbe nominato Ambasciatore nel Cile; Gibson Ambasciatore nel Brasile si recherebbe a Bruxelles a sostituirvi l'attuale Ambasciatore Morris che va in riposo; Drexel Biddle Ministro in Norvegia sarebbe nominato Ambasciatore in Polonia.

Un assertore del "New Deal,, Governatore delle Filippine

WASHINGTON, 18

Il Presidente Roosevelt ha nominato Charles Mac Nutt, Alto Commissario per le Filippine in sostituzione di Muphy. Mac Nutt, che fu governatore dello Stato dell'Indiana e presidente dell'American Legion (Associazione dei combattenti americani), è un tenace sostenitore della politica del «New deal». *(United Press).*

L'on. Delcroix presidente del Comitato internazionale combattenti

BERLINO, 18

Ha avuto luogo la seduta di chiusura del Comitato permanente internazionale degli ex combattenti, destinata all'approvazione definitiva dello statuto di fondazione del Comitato, ch'ebbe la sua nascita in Roma il 6 novembre scorso. L'on. Delcroix è stato eletto per acclamazione presidente del Comitato per il prossimo anno e presidente della Commissione esecutiva.

Il convegno ha approvato fra gli applausi generali la proposta d'inviare un telegramma al Cancelliere Hitler, al Duce e a tutti gli altri Capi delle Nazioni partecipanti al convegno.

Ad una colazione offerta dal Duca di Sassonia Coburgo Gotha, presenti gli Ambasciatori d'Italia, Francia e Stati Uniti, vari Ministri plenipotenziari nonchè i Ministri dell'Istruzione e della Giustizia del Reich e numerose personalità, il Duca di Coburgo ha ricordato la missione di pace che si propongono gli ex combattenti, citando le parole pronunziate dal Duce a Roma in occasione del Convegno internazionale del novembre scorso.

La meta che i combattenti si propongono di raggiungere è la creazione di una pace che risparmi alle venture generazioni la ripetizione di quello spaventoso evento che dal '14 al '18 ha sconvolto il mondo. Le direttive di marcia per questa meta sono: assicurare ai popoli la possibilità ed il diritto di avere il loro posto al sole in dignità, libertà ed eguaglianza, con responsabile reciproca stima e comprensione.

L'oratore ha ricordato poi l'appello rivolto recentemente dal Presidente della Repubblica francese, Lebrun, alla stampa, dicendo che le parole di Lebrun si identificano con il pensiero del Cancelliere sugli scopi della stampa, la quale deve assecondare onestamente gli sforzi dei Capi di Stato responsabili per raggiungere la comprensione dei popoli. Il Duca di Coburgo ha concluso rilevando che i combattenti che ora chiudono la loro prima riunione di lavoro devono affrontare con incrollabile coraggio i problemi imposti dalla loro missione di pace.

Il presidente del Comitato internazionale permanente dei combattenti on. Delcroix ha ringraziato a nome dei camerati di tutte le Nazioni rappresentate per l'accoglienza dei combattenti tedeschi e ha concluso formulando voti di prosperità per tutti i Paesi che hanno preso parte alla guerra. Fra vibranti acclamazioni sono stati suonati la Marcia Reale, Giovinezza, l'inno germanico, l'inno nazionalsocialista.

Al ricevimento hanno preso parte numerosi membri del Gabinetto del Reich e i capi delle Missioni diplomatiche e gli Addetti militari d'Italia, Belgio, Bulgaria, Inghilterra, Francia, Grecia, Jugoslavia, Austria, Polonia, Romania, Cecoslovacchia, Ungheria e Stati Uniti.

1500 promozioni di ufficiali dell'Esercito

Numerosissimi avanzamenti nei gradi inferiori

ROMA, 18

Il Bollettino militare pubblica oggi una importante dispensa che contiene 1500 promozioni di ufficiali dell'Esercito secondo le norme della vigente legge per l'avanzamento. Tali promozioni interessano i vari gradi della gerarchia militare e soprattutto i gradi inferiori, ove non si riferiscono ai tenenti ritocchi apportati alla predetta legge che come è noto conferiranno una maggiore garanzia per i giovani ufficiali e, attraverso un sistema concepito con acuto e profondo studio, assicureranno una adeguata carriera ai più meritevoli e soprattutto a coloro i quali si siano distinti per servizio di guerra, per aver superato gli esami a scelta, per aver compiuto i corsi alla scuola di guerra e via di seguito.

Le nuove disposizioni integrative della legge renderanno inoltre possibile un aumento notevole dei quadri superiori in seguito alle accresciute esigenze delle nuove specialità, dell'Esercito imperiale, e in genere per i compiti più vasti riservati ai comandi nel quadro della Nazione militare. Il meccanismo genialmente ideato, mentre renderà le carriere più rapide e sicure, senza giungere come in passato un eccessivo decremento di gradi di capitano, non determinerà aggravi per il bilancio, in quanto si conferma il compenso mediante un minore gettito di ufficiali in servizio permanente nei gradi superiori. Tali gradi saranno invece colmati dalla riaffermata biennale accordata agli ufficiali di complemento che, in virtù di un più lungo servizio, acquisteranno una solida capacità professionale, tanto più preziosa ora che le funzioni di comando in ogni arma implicano più complete specializzazioni. L'odierno bollettino costituisce pertanto una importante tappa della progressiva applicazione della legge che l'esperienza di due anni ha reso sotto ogni aspetto aderente alle necessità dell'Esercito.

Bollettino militare

ROMA, 18

[illegible]

...rabinieri reali: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Viola, incaricato comando Legione Messina; Scopelliti, incaricato comando Legione Trieste, nominato comandante Legione Trieste; Bocchi, R. Corpo truppe coloniali eritree continua come contro. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Mensitieri, gruppo Nuoro, Legione Cagliari continua come contro; Sacchi, prima Divisione CC. RR. «Pastrengo» Milano continua come contro. Maggiori incaricati del grado di tenente colonnello: [illegible]

Arma fanteria, ruolo comando, tenenti colonnelli promossi colonnelli: [illegible]

M.; Maggio, in servizio di S. M. R. Corpo truppe coloniali Eritrea, cessando servizio S. M.; Rolle, R. C. T. C. Libia; Corniani, in servizio di S. M. Comando D. F. «Isonzo», cessando servizio S. M.; Imbriani Francesco, 42.o F.; D'Agata, Comando Distretto Caserta; Carnevale, in servizio di S. M. Comando C. A. Roma, cessando servizio S. M.; Micaletti, 93.o F.; Trivioli, 1.o F. Carrista; Morisciano, 19.o F.; Stefanelli, Ministero Guerra in servizio di S. M. cessando servizio S. M.; Bellante, 14.o F.; Ghirardi, R. C. T. C. Libia; Contini, 52.o F.; Pesaro Rodolfo, Comando 2.a Divisione Alpina «Tridentina» in servizio S. M. è assegnato 2.o Alpini, cessando servizio S. M.; Bragantini, Comando Distretto Milano 1; Bua Diana, 45.o trasferito D. F. «Caprera» (Sassari); De Maria, R. C. T. C. Eritrea, scelta ordinaria; Lannutti Sebastiano, R. C. T. C. Eritrea, come controscelta ordinaria; Vassarotti Giuseppe, 8.o F. come controscelta ordinaria; Carpitella, R. Accademia fanteria e cavalleria; Aichino, Comando Distretto Casalmonferrato, trasferito 37.o Fant.; Caffaro, Scuola militare Milano; Lambertini, 7.o Fanteria; Musina, Comando C. A. Sardegna, trasferito 59.o Fant.; Ricci, 45.o F.; Levi, 3.o Granat.; Resci, 47.o F.; Moggio, 35.o F.; Gino, 89.o Fant.; De Luca, 65.o Fant., trasferito Divisione motorizzata «Po»; Barone, 49.o Fant.; Sugliano, 2.o Granat.; Prunas, 32.o Fant., trasferito C. A. *Udine*; Spinelli, Comando Difesa territoriale Roma; Naldoni, 2.o Fant.; Rossi, 30.o Fant.; Ferroni, Comando Distretto Lucca; Matteoni, 29.o Fant.; Ferrari, 4.o Fant. carrista; Sirchia, R. C. T. C. Somalia; Guarini, in servizio di S. M. Ministero Guerra; Celada Luigi, in servizio di S. M. Comando C. A. Milano; Pollano Gabriele, 151.o Fant.; Pignatelli, 230.o Fant.; Rossi, 7.o B. trasferito 8.o B.; Torelli, 88.o F.; Griglio, in servizio di S. M. Comando Corpo S. M. cessando dal servizio di S. M. Corpo S. M.; Zanchi, R. C. T. C. Eritrea; Vallaria, I A.; Balzani, in servizio di S. M. Ministero Guerra cessando dal servizio di S. M.

Ruolo mobilitazione. Tenenti colonnelli promossi colonnelli in via eccezionale: Lieto, Comado C. A. Napoli, destinato Comandante C. A. Napoli (giudice supplente Tribunale mil. territ.); Gualdi, Ministero Guerra destinato com. d.f. territ. Roma (capo-ufficio).

Ufficiali a disposizione. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Sarra, Comando C. A. Napoli (giudice supplente Trib. mil. territ. Napoli); Martini, Ispettorato generale pre e postmilitare; Croce, Comando C. A. Milano; Melia, Comando Distretto Macerata (per FF. GG. C. Macerata), nominato comandante Distretto Macerata; Terracina, Ispettorato artigl.; Jacobucci, Comando zona mil. Bolzano (Ispett. pre e postmilitare); Cicognani, Ministero Guerra (Ufficio storico); Calori, 90.o Fant., destinato Comando C. A. Torino (giudice suppl. Trib. mil. territ. Torino).

Ufficiali collocati a disposizione e promossi al grado superiore: ten. colonnelli: Pascolini R.C.T.C. Libia incaricato funzioni grado superiore; Cobianchi 91.o fant., nominato comandante Distretto Ascoli Piceno. Ufficiali fuori organico: ten. colonnelli promossi colonnelli: Coppola Comando zona militare Palermo; Spadafora Comando zona militare Palermo; Ruzzadri, Comando zona militare Genova; Motta, Comando zona mil. Messina; Crema, Comando zona mil. Milano; Gabrielli, Comando zona mil. Napoli; Malaspina, Comando zona mil. Milano; Georgi, Comando zona mil. Genova. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Francisci, Comando zona Pisa; *Luraschi*, idem *Gorizia*; Conticelli, Comando zona Firenze. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Mancini, Ministero Guerra; Garrone, Comando zona Torino; Martini, idem Roma; Sacchetti, idem Roma; Seghini, R.C.T.C. Somalia; Olivero, Comando Distretto Como; Negra, Comando zona militare Cagliari; Bellone, idem Milano; Rossi, idem Milano; Perotti, idem Torino; Ferrè, idem Torino; Parodi, R. Corpo truppe coloniali Eritrea; Rivolta, Comando zona Novara; Segrè Comando zona Torino; Ruffino, idem Torino; Zuccone, Comando D. F. «Legnano»; Sagramoso, idem Verona; Chef, idem Napoli; Di Natale, idem Roma.

Arma cavalleria: ruolo Comando: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Lomaglio, incaricato comando Novara, nominato comandante Novara; De Carolis, idem; Guide, idem; Bognetti, idem in 2 Scuola applicazione cavalleria idem in 2 Scuola applicazione cavalleria; Badino, Ispettorato truppe celeri. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Lequio, A. O. I. Eritrea merito di guerra; Boccacci Mariani Genova; Leitenitz R. C. T. C. Tripolitania; Marchini «Vittorio Emanuele II»; Cuochi «Vittorio Emanuele II»; Giordani, Scuola applicazione cavalleria. Ruolo mobilitazione: maggiori promossi tenenti colonnelli: Giorgini, Comando zona mil. Bologna; Marigliano, incaricato funzioni R. Addetto mil. aggiunto a Londra; Lelli 2.o C. A. come contro. Ufficiali a disposizione: tenente colonnello promosso colonnello: Forquet Francesco d'Assisi, Comando Corpo Armata Roma (comandante Scuola Tor di Quinto). Maggiore Franzini, Comando Distretto Torino promosso tenente colonnello. Ufficiale in aspettativa per riduzione quadri: ten. colonnello Lanza, promosso colonnello zona mil. Torino.

Arma di artiglieria: ruolo comando: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Podio, incaricato comando 2.o D. F., nominato comandante 2.o D. F.; Lama, incaricato comando raggruppamento A. O. I. Eritrea, nominato comandante raggruppamento da posizione A. O. I. Eritrea; Rovere, incaricato comando 40 D. F., nominato comandante 40 D. F. Meriti eccezionali: Pasqua di Bisceglie, incaricato comando 2.o D. F., nominato comandante 2.o D. F.; Carati id. id. 3.o 2 A. A.; Camusso id. id. 20.o d. D. F. id. id.; Bianchi, incaricato comando 6.o C. A. nominato comandante 6.o C. A.; Traniello id. id. 49.o D. F. id. id. 49.o D. F.; Nicolini id. id. 9.o C. A. id. id. 9.o C. A.; Cocciolla id. id. 4.o C. A. id. id. 4.o C. A.; Lazzarini id. id. 3.o C. A. id. id. 3.o C. A.; Roberti, in quarta Alpini id. id. 1.o alpini; Pralolan id., capo ufficio comando artiglieria C. A. Bolzano id. id. 21 D. M.; Murer, id. comando 1. A. A. id. id.; Speranzin, id. id. 5 A. A. id. id. 5 A. A.; Ciampa id. id. 18 D. F. id. id. 18 D. F.; Cordero id. id. 7 D. F. id. id. 7 D. F.; Lombardi, capo ufficio comando Scuola centrale militare id. capo ufficio comando Scuola centrale militare; Ninci, Scuola all. uff. complemento Potenza trasferito comando C. A. Bari; Venditti R. C. T. C. Eritrea.

Ruolo mobilitazione: tenenti colonnelli promossi colonnelli in via eccezionale: Matricardi, Comando Distretto Ascoli Piceno trasferito Comando C. A. Sardegna; Manca, Comando C. A. Milano, Comando Difesa territoriale Milano, capo-ufficio. Ufficiali a disposizione: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Ottone, 9.o A.D.F. trasferito Comando C. A. Torino; Lubrano, incaricato Comando 2.A, nominato comandante 2.A alpini; Falasca Ministero Guerra incaricato funzioni direttore capo divisione; Mazzei, Commissariato generale fabbricazione guerra; Strani, Ministero Guerra; Izzo, Ministero Guerra; Gigli, Comando artiglieria C. A. Firenze.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Giannini 7.o C. A.; Fiorini 5.o C. A.; Minucci 7.o C. A.; De Mattesi, Scuola centrale di artigl.; Bossi, Comando D. F. «Fossalta» Bologna (in servizio di S.M.) trasferito 21.o D.M.; Tufarelli, Direzione artiglieria C. A. Napoli cessando dal servizio di S. M.; Gerlach R.C.T.C. Eritrea (F.Q.); Pastore 2.o D.C.; Ninni, Comando C. A. *Trieste* (con mansioni tecn. automob.); Pasquale 27.o ADF.; Di Puccio 7.o ADF.; Tomassoni 7.o DF. gruppo Scuola «Mameli» R. C. T. C. Eritrea. (F.Q.); Farfaneti 4.o C. A.; Parrella, 1.o D.F.; Boccia, incaricato funzioni di capo S. M. della 5.a Div. CC. NN., cessando dal servizio di S. M. e dalle funzioni di cui contro; Grati 1.o D.C.; Landi, Comando D.F. «Sforzesca», scelta speciale (Corso superiore balistico); Torelli, R. C. T. C. Libia (Tripolitania F. Q.) trasferito 3.a A. C. cessando di appartenere R.C.T.C. Libia; Petti 5.o Alpini Comando C. A. Torino in servizio di S. M., scelta speciale (esami) cessando dal servizio di S. M.; Baggini 2.o D.F.; Pianucci Decio 7.o C. A.; Bertuzzi, R.C.T.C. Eritrea (F. Q.); Mesiano, Ministero Guerra; Galloni 12.o D.F.; De Angelis, Istituto superiore guerra; Tobia, Ministero Guerra; Mazza Comando Corpo S. M.; Brunetti R.C.T.C. Somalia (F. Q.) trasferito al M. G.; Coili Lanzi 7.o A. A.; San Giovanni Gelmini, 30.o D.F.; Grimaldi 1.o D.C.; Pelletti C. R. T. C. Libia (Cirenaica F. Q.); Dal Monte, A. O.; Pittaluga 6.o A. A.; Spandonaro, Ministero Guerra; Badini, M. G.; Di Mattia, M. G.; Prinzivalle, A. O., con riserva destinazione; Gay 2.o Alpini; Dusmet De Smors, Ministero Guerra; Vulterini Pietro 13.o D.F. trasferito R.C.M.; De Caroli, 10.o D. F.; Gay 25.o D. F. a scelta speciale (esami); Castelli R. C. T. C. Eritrea; Cavalli, Scuola applicazione artiglieria e genio; Ajello, 24.o D. F.

Arma del genio: ruolo comando: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Cambuzzi disponibile Ministero Colonie; Aimo incaricato comando 10.o G. nominato comandante 10.o G.; Tirelli incaricato comando 2.o G. M. idem idem idem 2.o G. M.; Verdogna incaricato comando 2.o G., nominato comandante 2.o G.; Tamassia incaricato comando 11.o G. idem idem 11.o G. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Benedetti 7.o G.; Tutto Ministero Guerra; Gulmanelli 11.o G. trasferito 9.o G.; Morera Istituto superiore Guerra in servizio S. M. cessando dal servizio di S. M.; Bergamaschi 3.o G.; Notti 4.o G.; Valitutti Ministero Guerra; Ferraguti idem idem; Piccinini regio Corpo truppe coloniali Somalia; Venturi Ufficio lavori genio Milano; Novella idem idem Torino; Biasci 3.o G.; Bagnani Ministero Guerra; Battaglini Ufficio lavori genio *Udine* trasferito 11.o G.; Barela Ministero Guerra; Torino idem idem.

Ruolo mobilitazione: tenenti colonnelli promossi colonnelli in via eccezionale: Acquarone incaricato funzioni capo Ufficio lavori genio Corpo Armata Torino nominato capo Ufficio lavori genio C. A. Torino. Ufficiali a disposizione: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Romapo, Ministero Marina continua come contro; Trovato incaricato funzione capo Ufficio lavori genio C. A. Sicilia, nominato capo Ufficio lavori genio C. A. Sicilia. Ufficiali fuori organico: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Mignone comando zona militare Alessandria.

Corpo sanitario militare: Ufficiali medici: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Bertello, direttore Ospedale Livorno; De Porcellinis, idem idem Caserta; Fabrizi, direttore Ospedale Chieti. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Imeriali, Ospedale militare Genova; Basso, Divisione «Peloritana» A. O. I.; Cionini, A. O. I. Somalia; Catelli, A. O. I. Eritrea; Maffeo, Ospedale Napoli; Sabatini, idem Torino; Saccomani, Ospedale militare Padova. Ufficiali medici a disposizione: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: D'Anna, R. T. C. Eritrea; Gatti, direttore Ospedale militare Savigliano. Ufficiali medici in A. S. per riduzione di quadri: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Gozzi, Zona militare Milano; Sordi Giuseppe, idem Torino.

Corpo di Commissariato militare: Ufficiali commissari: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Amati, incaricato funzioni direttore Commissariato militare C. A. Bari nominato direttore Commissariato militare C. A. Bari. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Occhipinti, Ispettorato servizi Commissariato, trasferito Magazzino centr. V. E. Verona; scelta speciale: Nicoli Vallese, ispettore servizio Commissariato; merito eccezionale: Derosa Nicola, A. O. I.; La Zara R. C. T. Eritrea trasferito Direzione Commissariato militare Bologna.

Ufficiali di sussistenza: Tenenti colonnelli: Rufini, consegnatario panificio militare *Udine* nominato consegnatario panificio militare Napoli; Pilardi, idem idem Trento, idem idem Trieste; Bruno, A. O. I. scelta speciale; Pesce, consegnatario magazzino viveri *Fiume*; Fano, panificio militare Roma; Bedocchi, consegnatario frigorifero militare *Trieste*; Scialla, A. O. I.

Corpo di amministrazione militare: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Giona, Ufficio contabilità e revisioni C. A. Bologna nominato capo ufficio contabilità e revisione C. A. Bologna. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Barbera, Istituto superiore guerra; Buttò, Ospedale militare *Trieste*; De Zuani, Ministero Guerra; Dematteis, R. C. T. C. Libia; Pellegrino, Ospedale militare Torino; Chiappetti, R. T. C. Somalia.

Corpo veterinario militare: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Liprero, C.A. Bologna; maggiori promossi tenenti colonnelli: Malvicini, Ministero Guerra, trasferito D. F. «Fossalta» per Stabilimento mangimi concentrati Casarlata (per meriti eccezionali); Desimone, comando C. A. Bolzano; Petito, Ministero Guerra (scelta speciale); Milanesi, comando C.A. Udine, servizio tecnico automobilistico. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Cristiano, artiglieria, incaricato funzioni capo divisione Ispettorato della motorizzazione. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Girola, artiglieria, Ministero Guerra (scelta speciale).

Centro rifornimento quadrupedi. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Garattini, cavalleria, direttore Centro rifornimenti quadrupedi del Carso. Ruolo transitorio per i servizi del Comitato per la mobilitazione civile: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Conto, artiglieria, capo Ufficio zona osservatori industriali Bologna, nominato capo ufficio 3.a Delegazione interprovinciale Commissariato generale fabbricazione guerra, Bologna. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Azzais, 2.a Delegazione del Commissariato fabbricazione guerra, Milano.

Per il fausto evento

Condono delle punizioni

a ufficiali, sottufficiali e militari

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Articolo 1) Sono condonate le punizioni disciplinari già inflitte o da infliggere a ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle Forze Armate dello Stato, salvo le disposizioni degli articoli seguenti.

Le eccezioni

Articolo 2) Salvo quanto è disposto dall'articolo 4 del presente decreto non sono condonati:

a) la rimozione dal grado per gli ufficiali;

b) la sospensione precauzionale;

c) la retrocessione dal grado;

d) la dispensa dal servizio per i sottufficiali;

e) il passaggio alle compagnie di correzione disposte per mancanze di carattere indecoroso e contro le patrie istituzioni.

Articolo 3) Può essere condonato, a domanda degli interessati da presentarsi non oltre il 31 dicembre 1937 XVI, la dispensa dal servizio permanente già inflitta o da infliggere ai sensi dell'art. 2 del R. D. L. 12 marzo 1936 XIV n. 1030. Il condono preveduto da questo articolo è applicato d'ufficio nei casi in cui la dispensa debba disporsi posteriormente all'entrata in vigore del presente decreto.

Articolo 4) E' condonata la retrocessione dal grado ai sensi:

a) dell'articolo 85 lettera a) del regolamento sullo stato dei sottufficiali del R. Esercito approvato con R. D. 31 gennaio 1907 n. 145 e successive modificazioni e dal numero 615 del regolamento di disciplina militare per il R. Esercito;

b) dell'articolo 92 lettera a) n. 1 del T. U. approvato con R. D. 18 giugno 1931 IX n. 914 e successive modificazioni e dell'articolo 216 n. 8 lettera d) del Regolamento di disciplina per i corpi militari della R. Marina;

c) del primo comma dell'articolo 6 del R. D. 31 gennaio 1926 IV n. 220 relativo ai sottufficiali e militari di truppa della R. Aeronautica. Il condono non comporta la riammissione in servizio.

La reintegrazione nel grado

Articolo 5) Può essere condonata a domanda da presentarsi nel limite di tempo prescritto dall'articolo 3 del presente Decreto la dispensa dal servizio ai sensi:

a) dell'articolo 73 della lettera d) del già citato Regolamento sullo stato dei sottufficiali del R. Esercito;

b) dell'articolo 90 lettera e) n. 1 e 2 del T. U. citato nel precedente articolo lettera b). Il beneficio potrà essere esteso ai sottocapi e comuni della R. Marina che dovrebbero essere prosciolti dalla ferma volontaria o dalla commutazione di ferma ai sensi dell'articoli 20 n. 1 e 2 dello stesso T. U.;

c) del terzo comma parte prima dell'articolo 6 del R. D. 31 gennaio 1926 IV n. 220 relativo ai sottufficiali e militari di truppa della R. Aeronautica.

Articolo 6) E' facoltà del Ministro competente, previa domanda dell'interessato da presentarsi non oltre il 31 dicembre 1937 XVI, di concedere la reintegrazione nel grado agli ufficiali, ai sottufficiali e a militari di truppa delle Forze Armate che in qualsiasi epoca siano incorsi nella perdita del grado in seguito a condanna per bancarotta semplice.

Articolo 7) Il condono concesso col presente Decreto non comporta:

a) alcun effetto retroattivo di carattere finanziario o amministrativo;

b) il riesame dei vincoli di rafferma in corso o delle esclusioni dall'avanzamento già determinate dalle competenti Commissioni.

Articolo 8) I condoni preveduti dagli articoli precedenti si applicano alle sanzioni disciplinari inflitte o da infliggere per fatti commessi dal 12 febbraio 1935 XIII a tutto il giorno 11 febbraio 1937 XV, salvo il disposto dell'articolo 6.

Notiziario istriano

Un telegramma dei Principi di Piemonte

POLA, 18

Dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte è pervenuto al Podestà di Pola il seguente telegramma:

«Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno molto gradito le felicitazioni e i devoti sentimenti di codesta cittadinanza e ringraziano cordialmente per la parte presa alla loro grande gioia. Generale Aimonino».

Notiziario di Fiume

Nel Partito

FIUME, 18

Questa sera alle 19 sono stati convocati alla Casa del Fascii i componenti il Direttorio federale, gli ispettori di zona, il comandante in seconda dei Fasci giovanili di combattimento e il Vicesegretario del Fascio di Fiume.

La conferenza su Pirandello di Silvio d'Amico

Dinanzi ad un pubblico veramente di eccezione, nel salone del Vescovado, lo scrittore Silvio d'Amico ha parlato stasera sul dramma spirituale di Pirandello. Il pubblico fiumano ha tributati all'oratore moltissimi applausi.

Bollettino meteorologico

18 febbraio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare
Trieste	staz.	cop., ag.
Roma	var.	piov., ag.
Torino	aum.	sereno
Milano	—	—
Genova	aum.	ser., m.
Venezia	aum.	misto, ag.
Firenze	aum.	misto
Ancona	dim.	piov., ag.
Bologna	aum.	misto
Napoli	aum.	cop., m.
Taranto	dim.	piov., ag.
Palermo	—	—
Catania	var.	piov., ag.
Cagliari	—	—
Tripoli	aum.	cop., m.
Messina	dim.	piov., m.
Trento	var.	misto
Lecce	dim.	coperto
Bari	dim.	cop., cal.
Sanremo	aum.	ser., m.
Bengasi	staz.	cop., m.
Rodi	aum.	cop., m.
Rimini	var.	piov., ag.
Foggia	dim.	piovoso
Sassari	—	—

Previsioni del tempo per il ... braio. (Roma, «Telemetaereo»). ...ticiclone delle Azzorre si è est... Francia e a parte dell'Inghil... della Spagna. La depressione ... si è portata sul Mediterraneo ... fondendosi. Sulla maggior pa... l'Italia settentrionale e centr... flusso di masse d'aria di origin... tica instabili, in contrasto con ... d'aria mediterranee che aff... sull'Italia meridionale. Tende... nerale del tempo sull'Italia: ... lità in graduale diminuzione ... lia settentrionale e centrale; ... condizioni ancora cattive co... venti e raffiche.

(Venezia, «Assistaereo»): Su... situazione in leggero migliora... nebulosità in forte diminuzion... pie schiarite. Venti moderati p... temente grecali. Mare non ec... mente mosso.

Il giuramento del Re d'Inghilterra

e la resurrezione di una polemica religiosa

LONDRA, 18

Si è aperta un'altra controversia di carattere religioso politico, che ha per scopo di combattere, come al solito, la religione cattolica e la latinità in Inghilterra. Si tratta di una modifica, che sembra sia stata apportata nel giuramento del Re prima dell'incoronazione.

Un putiferio

La questione è assai vecchia. Dopo la riforma anglicana e il distacco della Chiesa inglese da Roma, il Re doveva giurare secondo una formula che conteneva dei volgari insulti alla religione cattolica e al Pontefice. Questa formula di giuramento durò per circa tre secoli e fu ancora usata dalla Regina Vittoria nel 1837. Il Regno della grande Regina durò per più di 60 anni e si arrivò così all'ascensione al trono di Re Edoardo VII, in tempi politicamente assai cambiati. E' anche da riconoscere che la religione cattolica fu l'ultima ad essere ufficialmente permessa al culto in Inghilterra nel 1830.

Re Edoardo VII ebbe il buon gusto di pronunciare le parole offensive in modo rapidissimo e quasi incomprensibile e, subito dopo, ottenne dal Parlamento che la formula del giuramento venisse modificata e grandemente attenuata, pur rimanendo sempre un'altissima affermazione della religione protestante. I tempi sono ancora mutati e ora il giuramento che deve prestare il Re serve non solo per la Granbretagna, ma anche per i singoli Dominii e non occorre ripetere ancora una volta che il Re d'Inghilterra è anche Re di ogni singolo Dominio.

In molti Dominii la religione cattolica predomina su quella protestante e il Primo Ministro ha ritenuto opportuno che nella formula del giuramento siano modificate ancora certe frasi, per non urtare la suscettibilità di larghe popolazioni dei Dominii.

Contro questa decisione sono subito insorte le sette religiose protestanti inglesi, le quali inondano i giornali, e più ancora la posta del Primo Ministro, con lettere di protesta. Si sa che neppure la religione protestante nel suo complesso è unica, poichè a sua volta è divisa in varie chiese e chiesuole, che aspramente si combattono. I protestanti puri, diremo così, se la pigliano anche con la religione anglicana, quella dell'Arcivescovo di Canterbury, la quale, secondo loro, si avvicina sempre più alla religione cattolica sino ad esserne confusa.

Vescovi solidali con gli anarchici

E' una di quelle questioni che in Inghilterra si trascinerà per mesi e mesi e darà luogo ad aspre polemiche. Per dimostrare quanto il protestantesimo inglese sia settario, è da segnalare quanto hanno scritto ultimamente certi pastori protestanti e certi Vescovi anglicani sulla guerra civile spagnola. Essi si sono dichiarati tutti pienamente e unicamente partigiani dei rossi di Madrid e hanno osato perfino affermare, nei giorni scorsi, che i comunisti e gli anarchici spagnoli non sono antireligiosi, ma solo anticlericali e ciò perchè la Spagna è... cattolica. Un Vescovo ha perfino affermato che il sig. Largo Caballero fa distribuire le bibbie, quindi fa propaganda protestante fra le sue truppe.

Gli armamenti

Prima le tasse poi il prestito

LONDRA, 18

La discussione sui nuovi armamenti britannici continua alla Camera dei Comuni con lunghissime discussioni dei deputati dell'opposizione, che vorrebbero strappare al Governo delle dichiarazioni di fedeltà indefettibile ed eterna alla Società delle Nazioni e alla sicurezza collettiva, discorsi ai quali rispondono i Ministri, assicurando che le nuove spese sono destinate al mantenimento della pace e alla salvaguardia dell'Impero, senza però rendere alcun omaggio alla Società delle Nazioni.

Il gravame sul reddito

Ogni tanto si hanno accenni ai «pericoli corsi nel Mediterraneo l'anno scorso» e siccome si vuole, specie da parte del Governo, lasciare l'Italia e la crisi abissina completamente da parte, si precisa che i pericoli sono stati corsi nel Mediterraneo orientale e in quello occidentale con la rivolta degli arabi in Palestina e la guerra civile in Spagna.

La discussione continuerà ancora qualche giorno e terminerà certamente e naturalmente con l'approvazioni delle proposte del Governo.

Le clausole per procurarsi le maggiori e assai ingenti somme di denaro da spendere in armamenti nei prossimi cinque anni, sono piuttosto complicate, ma si ripercuoteranno senza dubbio sul contribuente. Fin d'ora si sa che sarà aumentata la tassa sul reddito a cinque scellini per sterlina (25 per cento); e l'imposizione delle soprattasse sul reddito non partirà più dalle 2000 sterline, ma dalle 1500 sterline annue (questa soprattassa è molto aspra e culmina nelle alte quote al 75 per cento del reddito) cioè 15 scellini per sterlina, ragione per la quale molti grossi capitalisti preferiscono fare larghe elargizioni durante la vita — somme sulle quali non grava la tassa sul reddito — piuttosto che pagare direttamente soprattasse allo Stato, come è stato in gran parte il caso dei milioni di sterline regalati dall'industriale automobilistico Morris negli ultimi mesi; l'aumento della tassa di circolazione sulle automobili da 15 scellini per cavallo a una sterlina (per dare un esempio secondo la formula inglese la «Balilla» è tassata per 11 cavalli, la «Fiat 1500» per 16 cavalli, la «Artena» e la «Ardita» per 21 e 17 cavalli: queste vetture pagheranno in Inghilterra rispettivamente 1045, 1540 e 1635 lire italiane all'anno, più l'assicurazione obbligatoria di una sterlina per cavallo, il che raddoppia la tassa; l'aumento della tassa sulla benzina e sui carburanti e sui lubrificanti; ritocchi in molte tasse indirette.

Anche le biciclette?

Il Ministro delle Finanze studia anche l'eventualità di imporre una tassa sulle biciclette, le quali ora sono esenti da ogni imposta. Si calcola che per l'esercizio finanziario che si inizierà il primo aprile occorreranno almeno 25 milioni di sterline in più per le spese ordinarie dei tre bilanci militari, le quali in totale saranno iscritte in bilancio per circa 195 milioni.

Qualche ottimista spera che il Cancelliere dello scacchiere possa fare fronte a questa maggiore spesa solo con l'aumento delle tasse e con il maggior reddito delle imposte, se è vero che nella Granbretagna vi è una grossa ripresa di affari, il che da molti è contestato, e fra costoro vi sono stati anche i presidenti delle grandi Banche.

Se le nuove tasse non saranno sufficenti il Ministro ricorrerà alla emissione della prima parte del prestito preannunciato.

Insinuazione inglese sull'efficienza della Marina da guerra tedesca

LONDRA, 18

L'Evening Standard pubblica stasera una notizia che molto probabilmente fa parte della campagna per il riarmo inglese, nella quale è anche compresa la sistematica svalutazione degli armamenti di tutti gli altri Paesi.

Il giornale, al quale lasciamo la piena responsabilità, scrive:

«Sono stati riscontrati dei gravi difetti nelle navi da battaglia della Marina germanica. Negli alti circoli del Governo berlinese si è fortemente impressionati per un rapporto segreto inviato dai periti navali sullo stato delle navi che la Germania ha inviato nelle acque spagnole. Queste navi hanno tenuto il mare per un lungo periodo di tempo a grande distanza dalla patria e senza le facilitazioni di buone basi navali. Gli scafi e le macchine furono soggetti ad un costante sforzo e i difetti nel disegno e nel materiale si manifestarono in modo evidente. La sgradevole scoperta è stata fatta quando la Granbretagna sta per lanciare un grande programma di costruzioni navali. Lo stato maggiore generale tedesco crede che l'equipaggiamento della Marina e anche quello dell'esercito debba essere completamente riformato in seguito alle ultime esperienze.»

Il dono più significativo ... neonato: la tessera dell'O... Balilla.

La marcia ascendente dell'economia italiana

Un discorso del Ministro Lantini alla Assemblea nazionale dei pubblici esercizi

ROMA, 18

L'assemblea nazionale dei pubblici esercizi ha iniziato stamane i suoi lavori alla presenza del Ministro delle Corporazioni e dell'on. Malusardi in rappresentanza del Segretario del Partito.

Il saluto del Partito e di S. E. Alfieri

Alla seduta inaugurale di tale convegno hanno partecipato il presidente della Confederazione dei commercianti on. Mario Racheli, il direttore della Confederazione comm. Rossi, il direttore generale del Turismo on. Bonomi, l'on. Pinchetti, l'on. Lo Curcio per la Confederazione dei lavoratori del commercio, l'on. Pennavaria presidente della Cassa malattie degli addetti al commercio, il gr. uff. Punzo membro della Corporazione dell'ospitalità e rappresentanti dei vari Ministeri, i presidenti delle Federazioni nazionali di categoria aderenti alla Confederazione dei commercianti e tutti i presidenti dei Sindacati provinciali dei pubblici esercizi.

Dopo il saluto al Duce ordinato dall'on. Malusardi, ha preso la parola il gr. uff. Pagano, presidente della Federazione dei pubblici esercizi. L'oratore, dopo aver rivolto a nome di tutte le categorie inquadrate il più vivo ringraziamento al Ministro Lantini e a tutte le autorità intervenute, ha illustrato esaurientemente l'azione dell'organizzazione nel campo sindacale, assistenziale ed economico. L'on. Malusardi, dopo aver portato ai [...]venuti il cordiale saluto del Se[...]tario del Partito, mette in ri[...]o alcuni punti della lucida re[...]ione del presidente, ricordando [...] l'azione che viene costantemen[...]svolta da tutte le organizzazioni [...]dacali, sia nell'attività contrat[...]le e assistenziale, sia per quan[...] riguarda le varie iniziative di [...]attere tecnico ed economico, è [...]amente seguita dal Partito.

Un dato della relazione del pre[...]ente merita di essere rilevato, [...] l'iniziativa presa per perfezio[...]e la vostra attività e per valo[...]zare le vostre aziende ai fini del[...] sviluppo dell'economia turistica. [...]gi gli stranieri scendono in Ita[...] non soltanto attratti dalle sue [...]lezze e glorie, ma anche per stu[...]re i nostri ordinamenti che ci [...]nno permesso di vincere la no[...]a duplice battaglia. Bisogna per[...]to dare a questi stranieri il sen[...] della nostra ospitalità, ma an[...] della nostra fierezza imperiale».

L'on. Malusardi ha concluso vi[...]mente applaudito incitando i [...]senti ad essere degni in ogni [...]mento della grandezza storica [...]l'ora in cui viviamo.

Ha preso quindi la parola il di[...]tore generale del turismo on. [...]nomi, il quale ha portato ai par[...]ipanti al convegno il saluto più [...]o e cordiale del Ministro della [...]mpa e Propaganda.

Parla il Ministro

L'on. Bonomi, dopo aver ampia[...]nte esaminati alcuni aspetti dei [...]blemi posti in discussione e do[...] essersi soffermato sull'impor[...]nza della funzione della categoria [...] pubblici esercizi nel complesso [...]ll'economia turistica della Na[...]ne, ha concluso tra i più vivi [...]plausi le sue vibranti dichiara[...]ni mettendo in rilievo l'utilità [...]lla collaborazione organica delle [...]tegorie con gli organi del Gover[...] ai fini degli sviluppi delle atti[...]tà produttrici del Paese e dell'or[...]namento corporativo creato dal [...]uce. Si alza quindi a parlare il [...]inistro delle Corporazioni.

Il Ministro Lantini comincia le [...]e dichiarazioni elogiando l'atti[...]tà della Federazione e assicuran[...]o che il Ministero delle Corpora[...]ioni segue con simpatia gli sfor[...] delle categorie dei pubblici eser[...]zi nel campo assistenziale, sinda[...]ale ed economico. Il Ministro po[...]o in rilievo l'importanza di al[...]uni problemi posti in discussione [...]ai fini del potenziamento dell'eco[...]nomia del Paese e dell'elevazione [...] morale dei lavoratori. A questo proposito dichiara che, per quanto riguarda l'istruzione professionale, che proprio in questo momento forma oggetto di discussione presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, il Ministero delle Corporazioni [illegible] gli sforzi e le iniziative che sorgono dalle stesse categorie. Il Ministro si sofferma quindi sull'attività delle Corporazioni [illegible] le prime esperienze sul terreno economico, [illegible] gli strumenti dello Stato per la valorizzazione degli sforzi delle categorie produttrici e per la sistemazione positiva ed organica della nostra economia secondo i principî sociali e storici del Regime. Di fronte alle Corporazioni, egli dice, occorre che le categorie si presentino con idee chiare e con disciplina sempre più [illegible].

Le prove più ardue superate

Oggi, nel susseguirsi dell'esperienza corporativa, non bisogna [illegible] alle Corporazioni i problemi inerenti al dettaglio, [illegible] S. E. Lantini parla quindi della situazione generale e mette in evidenza la saldezza della nostra economia, realizzata attraverso la disciplina corporativa delle categorie e la provvida iniziativa dello Stato fascista, [illegible] altre Nazioni, egli dice, si discute [illegible] della nostra economia italiana non [illegible] Io debbo [illegible] saranno [illegible] Il Paese non ha [illegible]

altro che da risalire e costruire. Questa fiducia deve essere invitta e dovete nelle vostre aziende farvene propagandisti verso i vostri stessi collaboratori, dirigenti e dipendenti, dovete farvene propagandisti verso i vostri stessi clienti.

Non soltanto la nostra economia oggi si trova nella situazione di aver scontato tutti i cosiddetti danni della crisi, di avere superato le prove più difficili e affrontato i pericoli più gravi, ma si trova dinanzi al compito di valorizzare l'Impero, in attesa quindi di goderne i vantaggi sicuri e vicini. L'Impero è di tale vastità e possibilità che quando si sarà stretto il contatto tra la nostra economia e quella dell'Impero, quando cioè le forze produttive del popolo italiano in tutte le sue categorie si saranno iniziate all'opera fecondatrice dell'entità economica dell'Impero, entità potenziale che il lavoro italiano renderà effettiva e svilupperà intensamente, l'economia italiana beneficerà di una rivoluzione tale da essere in pochi anni fra le più salde ed equilibrate. I canali di produzione e di scambi attraverso i quali il Paese trae le forze della sua vita economica saranno ingranditi da questo enorme serbatoio di materie prime che è l'Impero e che ci verranno senza pagare il pedaggio dell'oro alle Nazioni più ricche.

L'assemblea scatta in piedi ed accoglie le vibranti conclusioni del Ministro delle Corporazioni con una manifestazione di devozione al Duce.

Intensificazione della profilassi antiparassitaria dei frutteti

ROMA, 18

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato tecnico della Corporazione ortofrutticola sotto la presidenza dell'on. Acerbo e con l'intervento dei rappresentanti dei diversi Ministeri interessati e di vari esperti. Il Comitato ha esaminato lo schema di provvedimenti sui mercati all'ingrosso dei prodotti ortoflorofrutticoli e ha discusso le direttive relative a un riordinamento della legislazione sul marchio di esportazione e sull'albo degli esportatori.

Si è occupato inoltre dell'inventario critico preventivo delle specie delle varietà ortofrutticole esaminando infine i problemi relativi alla lotta antiparassitaria. Su quest'ultimo argomento la discussione è stata ampia ed esauriente e in essa è stata messa in evidenza la necessità di una più intensa profilassi antiparassitaria contro lo sviluppo delle malattie che hanno attaccato in questi ultimi anni varie specie di frutta infestanti zone di produzione frutticole e tali da poter compromettere in un prossimo avvenire già fiorenti correnti di scambi ortofrutticoli. Gli argomenti esaminati nella suddetta riunione saranno sottoposti all'esame della Corporazione che si riunirà nella prima metà del prossimo mese di marzo.

Il Palazzo comunale di Zara verrà completato

ROMA, 18

Con R. D. viene autorizzata la prosecuzione a cura e a carico dello Stato dei lavori di completamento del Palazzo comunale di Zara. Alla relativa spesa di lire 500.000 si farà fronte con le disponibilità esistenti sul fondo autorizzato con l'articolo 4 della legge n. 750.

S. E. Schuster benedice i Crocefissi delle Fiamme gialle

MILANO, 18

Stamane nella caserma delle Guardie di Finanza si è svolta la cerimonia della benedizione dei Crocefissi destinati alle varie caserme della Legione.

La benedizione è stata impartita da S. E. il Cardinale Arcivescovo Schuster il quale è stato ricevuto dal Comandante, dagli ufficiali della Legione e [illegible] Nella sala dove è stato [illegible] l'altare [illegible] Il Cardinale ha parlato [illegible] Ha risposto il colonnello Comandante la Legione ringraziando il Cardinale [illegible] parole.

Rari dipinti del Conte Volpi donati ad un Istituto veneziano

VENEZIA, 18

Il presidente del Civico museo «Correr», conte Volpi di Misurata, ha donato all'Istituto d'arte e di storia veneziana un gruppo di rari dipinti che documentano alcune attività pubbliche della Venezia settecentesca: si tratta di quattro vaste tele dovute a Giuseppe Heintz, [illegible] Augusta intorno al 1600 e che visse lungamente a Venezia dove morì nel 1678.

Esse figureranno in una mostra de «Le feste veneziane» che, attraverso la documentazione di quadri, disegni, stampe ed oggetti vari, l'Istituto organizzerà prossimamente a Ca Rezzonico.

Il concorso nazionale di liuteria prorogato al 28 febbraio

ROMA, 18

La chiusura del concorso nazionale di liuteria, indetto dalla città di Cremona e organizzato dall'E. N. A. P. I. (Ente nazionale per l'artigianato e piccole industrie) stabilita per il 15 corr., è stata prorogata al 28 febbraio 1937 XV.

Solenne Te Deum di ringraziamento nella Cappella Reale

ROMA, 18

Oggi, alle 16.30, nella Cappella del Sudario, è stato celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento a Dio per la nascita di S. A. R. Vittorio Emanuele Principe di Napoli. Sono intervenuti S. M. la Regina Imperatrice, le LL. AA. RR. Jolanda, Mafalda, Maria, la Principessa di Battemberg, la Principessa di Serbia, le Principesse Elena e Caterina di Russia. Hanno presenziato alla cerimonia le LL. EE. i Collari della Annunziata Federzoni, Thaon di Revel, Imperiali e alcune Collaresse, il Ministro della Real Casa con il direttore generale della Casa civili e militari di S. M. il Re Imperatore, gentiluomini, dame e dignitori di Corte. Ha officiato S. E. mons. Beccaria, cappellano maggiore di S. M., assistito dai cappellani di Corte mons. Gariglio e Pellicite, del cerimoniere mons. Mattera e dal clero del Collegio dei Dottrinari.

Il Principe di Piemonte assiste alla funzione celebrata da S. E. Ascalesi

NAPOLI, 18

Stamane alle ore 11 nella cappella Reale, S. E. il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, ha cantato un solenne Te Deum di ringraziamento per la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli.

Erano presenti S. A. R. il Principe di Piemonte, le dame di Corte e di Palazzo, i componenti delle Corti effettive ed onorarie delle LL. MM. Imperiali e dei Reali Principi, presenti a Napoli, il Gran Balì ed i cavalieri del Sovrano Ordine di Malta, il Vescovo di Caserta, l'abate di Montevergine e S. E. il Prefetto Marziali con le autorità fino all'ottava categoria.

Chiusura della Conferenza Balcanica

L'importanza dell'accordo mediterraneo sottolineata nel comunicato finale

ATENE, 18

Il comunicato ufficiale conclusivo sui lavori della Conferenza balcanica tenutasi in questi giorni ad Atene è stato pubblicato dopo che stamane si era tenuta ancora una riunione dei quattro Ministri degli Esteri dell'Intesa balcanica, riunione che non era stata prevista nel programma.

Il breve comunicato sottolinea anzitutto l'atmosfera di cordiale amicizia che ha regnato nel corso delle discussioni e la solidarietà degli Stati che formano l'Intesa balcanica. E' stata espressa la volontà di appoggiare tutte le iniziative che servono al mantenimento e al rafforzamento della pace. I membri dell'intesa balcanica rimarranno in avvenire fedeli alla Società delle Nazioni. Il «gentlemen's agreement» fra l'Italia e l'Inghilterra rappresenta un fattore importante per il mantenimento della pace e dello «statu quo» nel Mediterraneo.

Con soddisfazione il Consiglio permanente dell'Intesa balcanica ha preso a conoscenza la notizia del trattato di amicizia eterna tra la Jugoslavia e la Bulgaria che esso considera come un contributo prezioso per stabilire una collaborazione amichevole fra tutti i popoli balcanici.

Infine è stato deciso di convocare la prossima Conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Intesa balcanica a Ginevra nel prossimo dicembre in occasione della sessione della Società delle Nazioni.

Scambio di visite tra gli uomini di Governo romeni e turchi

ANKARA, 18

Nei circoli bene informati si afferma che il Presidente del Consiglio Tataresco e il Ministro degli Esteri Antonescu visiteranno nel corso del mese di marzo la capitale turca. La visita avrà probabilmente luogo il 18 marzo. I capi degli S. M. dell'Intesa balcanica si riuniranno ad Ankara alla fine di marzo.

D'altra parte poi si assicura che il Presidente del Consiglio turco Generale Ismet Ineunu e il Ministro degli Esteri Rustu Aras visiteranno nei primi giorni del mese di marzo Belgrado e più tardi Bucarest.

Nei circoli politici turchi si attribuisce grande importanza a queste visite reciproche degli uomini di Stato dell'Intesa Balcanica, mettendole in relazione con un nuovo orientamento della politica dell'Intesa Balcanica, dal quale si sperano risultati favorevoli per quanto riguarda la situazione nel bacino orientale del Mediterraneo.

Un colloquio di Rustu Aras col Ministro d'Italia ad Atene

ATENE, 18

Il Ministro d'Italia ad Atene, Boscarelli, ha fatto nel pomeriggio di oggi visita al Ministro degli Esteri di Turchia Rustu Aras, col quale ha avuto una lunga conversazione. Il Ministro d'Italia si è informato principalmente sui risultati della Conferenza balcanica in relazione al progettato patto mediterraneo.

Rustu Aras assieme al Ministro di Turchia ad Atene ha avuto una conversazione col Ministro sovietico.

Belgrado per la conclusione d'un nuovo trattato di commercio con l'Italia

BELGRADO, 18

L'ufficioso *Samouprava*, organo del partito governativo, scrive che per gli jugoslavi è di speciale interesse ripristinare le ottime relazioni commerciali che esistevano con l'Italia prima delle sanzioni. Il giornale auspica la sostituzione dell'accordo provvisorio che scade il 31 marzo con un nuovo trattato di commercio, che dovrebbe permettere il più intenso traffico fra le economie complementari dei due Paesi.

Attiva propaganda in Siria contro la Turchia
Incidenti ad Aleppo

ISTANBUL, 18

Il giornale *Ennezir*, organo del partito «Vatani» ha sferrato un vivace attacco contro la Turchia in cui accusa i turchi di avere profanato molte tombe di arabi. I giornali credono che la campagna faccia parte delle provocazioni siriane tendenti a provocare reazioni e disordini.

In una riunione del partito «Vatani» ad Aleppo gli oratori hanno assicurano che i francesi daranno armi per occupare il Sangiaccato. Altre notizie da Aleppo recano invece che si sono verificati colà incidenti fra Camicie di ferro e soldati francesi. Un autocarro francese voleva attraversare i ranghi delle Camicie di ferro che hanno voluto impedirlo; i soldati hanno fatto fuoco ferendo alcuni militi mentre altri ne sono stati arrestati.

Intanto la stampa turca continua ad accusare i siriani di voler provocare disordini. Il deputato Asimus, direttore del «Kurun», si occupa in un articolo su detto giornale, della minaccia di torbidi in Siria provocati da una oscura propaganda. Egli scrive che si deve ricordare che la sicurezza del Sangiaccato è garantita dalla Francia e dalla Turchia. Qualora la situazione europea impedisse l'intervento della Francia, l'Esercito turco si incaricherebbe di far rispettare le clausole approvate dalla S. d. N.

I democratici cristiani del Belgio collaboreranno con Spaak

BRUXELLES, 18

Il Ministro cattolico Rubbens ha dichiarato in seno al Comitato dei lavoratori cristiani che, in seguito alle dichiarazioni di Spaak si impone una politica di collaborazione nazionale. Si prevede quindi che i democratici cristiani si associeranno al programma politico di Spaak sulla base del «socialismo nazionale».

Contro tale movimento ha preso posizione, a Lovania, Vandervelde, il quale ha dichiarato che chi rinnega i principi della lotta di classe e dell'internazionalismo si esclude da sè dal partito socialista.

Il partito socialista si è oggi riunito in consiglio generale per ascoltare il rapporto sulla politica interna del segretario generale, rapporto che respinge qualsiasi collaborazione con i comunisti, qualificati come i peggiori avversari del socialismo, e stabilisce di continuare a collaborare con il Governo a condizione che i Ministri socialisti diano prova di disciplina e obbediscano alle direttive impartite dalla Direzione del partito.

Van Overstrarte aderisce al movimento socialista nazionale di Spaak

BRUXELLES, 18

L'ex deputato Van Overstrarte, fondatore del partito comunista belga, ha aderito al movimento socialista nazionale capeggiato dal Ministro Spaak. Egli ha dichiarato al giornale *Indépendance Belge* che il materialismo storico è un controsenso e che bisogna invece dare la prevalenza ai fattori spirituali incarnati nella storia nazionale. L'organizzazione sociale, egli ha aggiunto, deve rimpiazzare le lotte di classe. I capi della gioventù cattolica hanno dichiarato di trovare nel socialismo nazionale la base per un nuovo partito popolare di centro.

Violenta zuffa a Namur fra rexisti e socialisti

BRUXELLES, 18

Alcune migliaia di rexisti reduci da un pellegrinaggio notturno alla Rocca di Marche les Dames, giunti dinanzi al monumento dei morti in guerra, a Namur, sono stati provocati da varie centinaia di socialisti. Sono avvenuti dei violenti tafferugli. Rexisti e pubblico hanno reagito cantando la «Brabançonne».

Sir Monckton a Vienna per la sistemazione finanziaria del Duca di Windsor

LONDRA, 18

Il Procuratore generale del Ducato di Cornovaglia Sir Walter Monckton, che tanta parte ebbe nelle conversazioni che precedettero l'abdicazione di Re Edoardo VIII e che si dimostrò molto esperto nelle sue delicate funzioni di intermediario, è giunto a Vienna per conferire con il Duca di Windsor. A Vienna sarà raggiunto oggi o domani da un rappresentante della Famiglia Reale inglese e da uno del Governo britannico. Questo convegno è messo in relazione con la sistemazione finanziaria del Duca di Windsor intorno alla quale sono sorte gravi e delicate difficoltà.

Gravi danni negli S. U. causati dalla tempesta di sabbia

NEW YORK, 18

Una violenta tempesta di sabbia imperversa da 4 giorni negli Stati del Texas e del Colorado. La tempesta impedisce la circolazione dei veicoli e paralizza il traffico; anche i treni procedono a stento e con grave difficoltà.

Nella città di Hugotown (Kansas) si segnala al tempo stesso una epidemia influenzale che dilaga assumendo proporzioni preoccupanti. Il numero dei malati supera le disponibilità di letti degli ospedali e alcune chiese hanno dovuto essere trasformate in ospedali provvisori.

Anche da altre località si segnala che la bufera di sabbia minaccia di avere gravissime conseguenze sulla salute della popolazione. I medici non nascondono che vi è una recrudescenza di malattie polmonari e d'influenza per difficoltà di respirazione e che la mortalità sta rapidamente aumentando soprattutto tra i vecchi e bambini.

Nelle abitazioni si tenta di rimediare al caldo soffocante annaffiando camere o turando tutte le fessure: questi mezzi risultano però inefficaci perchè la polvere giallastra penetra ovunque e rimane sospesa nell'aria rendendola irrespirabile. Le autorità locali hanno già richiesto l'intervento della Croce Rossa; sono pure state distribuite maschere, soprattutto alle popolazioni rurali, e sembra con qualche risultato.

Le notizie che giungono dalle diverse regioni fanno prevedere che la tempesta di questo anno, quanto a gravità, sarà superiore a quelle pur violentissime del 1935 e del 1936. Oltre alla circolazione, anche tutte le altre attività sono sospese perchè la gente rimane tappata in casa. La illuminazione pubblica è accesa anche di giorno e gli automobilisti che si avventurano nelle strade di aperta campagna perdono l'orientamento anche avendo la maggiore familiarità con i luoghi, perchè la visibilità è assolutamente nulla. Non si distingue più il giorno dalla notte e i galli cantano a tutte le ore, essendo anche essi disorientati.

I danni che la tempesta ha causato all'agricoltura sono rilevanti poichè uno spesso strato di sabbia copre il terreno ed impedisce alle semine di germogliare. Gli agricoltori hanno rivolto al Governo urgenti richieste di soccorso.

Tragica situazione sulle Ande d'una spedizione scientifica tedesca

SANTIAGO DEL CILE, 18

Una spedizione scientifica a capo della quale è il tedesco Link che sta compiendo un'ascensione nel massiccio di Aconcagua nella Cordigliera delle Ande è stata sorpresa da una tempesta di neve all'altezza di 6800 metri. Due membri della spedizione si sono sperduti. I loro compagni hanno lanciato l'S. O. S. attraverso la loro stazione marconigrafica. Una colonna di soccorso è stata inviata in direzione degli esploratori.

Lindbergh a Bushire
Oggi partenza per Caraci

BAGDAD, 18

I coniugi Lindbergh sono giunti in volo a Bushire oggi, alle 13.40 di Greenwich, direttamente da Bassora, dove avevano atterrato dopo l'atterraggio di fortuna nel deserto presso i pozzi di Rutbah. I Lindbergh pernotteranno a Bushire e domani mattina riprenderanno il volo probabilmente per Caraci. Essi hanno dichiarato che nonostante l'incidente di ieri, il viaggio è interessantissimo.

Morbosa gelosia di una madre
Tiene prigioniero il figlio per più di dieci anni

PARIGI, 28

I giornali rivelano uno strano caso di sequestro di persona scoperto a Chambery. Da dieci anni una signora di quella città, vedova di un ufficiale, teneva chiuso in casa suo figlio, un giovanotto di 25 anni. Si tratterebbe di una forma di morbosa gelosia materna. Rimasta vedova quando il figlio aveva quindici anni, la madre non avrebbe più voluto separarsene. Per tenerselo sempre vicino, lo avrebbe ritirato dagli studi, costringendolo a vivere tappato in casa. Per essere sicura che non avrebbe mai tentato di uscire, la mamma non gli ha più rinnovato gli abiti e la biancheria, cosicchè il disgraziato a 25 anni era costretto a portare le camicie e gli abiti che indossava quando ne aveva quindici.

Tuttavia l'infelice, a cui la severa clausura ha scosso le facoltà mentali, ha qualche volta tentato di scappare rifugiandosi presso dei vicini. Ma la madre è sempre riuscita a riportarselo nella propria abitazione. Un giorno ella chiese anche l'ausilio dei gendarmi, i quali, nonostante le proteste del giovanotto, lo ricondussero nella casa materna da una di queste scapatelle.

Novantenne che pagherà in 15 anni la parcella del suo avvocato

VIENNA, 18

Un avvocato viennese ha intentato un processo ad un cliente che non lo compensava. Il cliente, avendo dimostrato di non poter disporre mensilmente di una somma superiore agli 80 scellini, è stato autorizzato dal giudice a compensare l'avvocato a rate, in ragione di uno scellino al mese. L'intera somma da lui dovuta è di 180 scellini. L'avvocato dovrà così attendere 15 anni per avere l'intera somma. E' da notarsi che il cliente ha festeggiato il 3 gennaio u. s. il suo novantesimo anno.

Il tremendo scoppio di una polveriera cilena

ANTOFAGASTA, 18

Un deposito di munizioni è saltato in aria a Calama. La terribile esplosione ha fatto crollare alcuni edifici. Si deplorano sei morti e numerosi feriti

La alacre aviazione di Franco tiene incontrastata il dominio del cielo

Perdite, conflitti e defezioni assottigliano le eterogenee milizie rosse - Una significativa documentazione sulle risorse economiche delle due parti in lotta

PARIGI, 18

Verso le 20 di ieri sera 10 aeroplani nazionali hanno bombardato violentemente i dintorni della capitale; a mezzanotte 15 aeroplani nazionali hanno bombardato nuovamente la città e soprattutto le arterie del centro.

E' annunciato che 17 persone sono rimaste uccise e 95 ferite a Madrid per effetto di queste incursioni compiute su di essa dall'aviazione nazionale, che ha gettato complessivamente 40 bombe.

Almeria e Andujar bombardate

Nella giornata di ieri i nazionali hanno intensamente bombardato le città di Andjur e di Almeria, producendo danni gravissimi; vi sono stati venticinque morti e altrettanti feriti. Gli apparecchi hanno gettato anche manifestini esaltanti i recenti successi delle truppe di Franco.

Anche oggi l'attività dell'aviazione nazionale non ha accennato a scemare. Infatti si ha da Perpignano che gli apparecchi nazionalisti, dopo aver tentato per tanti giorni di colpire il ponte di Culera su cui passa la linea ferroviaria franco-spagnola, sono riusciti nel loro intento.

Questa mattina alle nove due apparecchi da bombardamento hanno lasciato cadere numerose bombe, demolendo una parte del famoso ponte. Le comunicazioni ferroviarie sono state sospese ed è ora necessario effettuare il trasbordo per mezzo di automobili tra Port Bou e Llansa. I due apparecchi da bombardamento erano protetti da una squadriglia di caccia di dieci unità; nessun apparecchio ha sorvolato il territorio francese.

Emuli dei «cadetti»

*Altri velivoli nazionali, nel pomeriggio hanno rifornito di viveri, a mezzo di paracadute, gli eroici difensori del Santuario della Vergine di Cobeza, che resistono da diversi mesi all'assedio dei rossi ripetendo le fulgide gesta che ebbero a protagonisti i cadetti dell'Alcazar di Toledo. A proposito di quel mirabile episodio, si apprende da San Sebastiano che una spada d'onore offerta dall'*Echo de Paris *verrà quanto prima consegnata solennemente al prode comandante dei cadetti, Generale Moscardo.*

Pure da San Sebastiano giunge l'informazione secondo la quale è già arrivato a Salamanca il Visir Sidi Mohamed, delegato del Califfo di Tetuan; egli ha dichiarato ai giornalisti che le truppe marocchine fanno parte dell'esercito spagnolo e che esse lottano per la loro propria patria contro gli avventurieri internazionali.

Gli eccessi catalani

Dalla Spagna soggetta ai marxisti le notizie che giungono, per quanto frammentarie a causa del caos che imperversa ovunque, riaffermano quanto già si conosceva sul disordine materiale e morale che regna sovrano. Anche oggi a Barcellona si è verificato uno scontro sanguinoso; in occasione di un processo svoltosi contro sei miliziani una folla di compagni degli accusati ha scatenato un tumulto, provocando l'intervento delle guardie di assalto. Ne è derivato un conflitto, svoltosi nelle aule del tribunale popolare, e sul terreno sono rimasti un morto e vari feriti.

Sembra peraltro che molti fra i rossi siano sempre più sazi dei sistemi terroristici instaurati dai caporioni dei vari partiti; questa è la ragione per cui si manifesta, in progressione crescente, il movimento di diserzione tra le file marxiste.

A Motril, secondo quanto si riceve da Salamanca, l'afflusso dei rossi che si arrendono alle autorità nazionali continua incessantemente. Fra gli altri si sono presentati due comandanti di battaglione, 17 ufficiali e 60 carabinieri.

Sempre da Salamanca si ricevono pure interessanti informazioni di natura statistica che dimostrano come le truppe nazionali occupano attualmente il 65 per cento del territorio della Spagna, con una popolazione di circa 13 milioni di abitanti in confronto dei nove milioni che si trovano nelle zone ancora in mano dei rossi.

Dati statistici

Queste cifre sono state fornite alla stampa dal prof. Vicente Gay, funzionario dell'ufficio propaganda il quale ha soggiunto che il territorio occupato dai nazionali produce 34 milioni di quintali di grano (contro 16 milioni prodotti nel territorio dei rossi). La produzione della carne raggiunge i 5 milioni e mezzo (contro 2 e mezzo); quella delle patate 32 milioni e 500 mila quintali (contro 16 milioni); quella del granoturco 5 milioni di quintali (contro 1 milione e 500 mila).

Quanto alla produzione mineraria, benchè i rossi siano ancora in possesso degli ottimi bacini della zona di Bilbao e di parte di quelli delle Asturie, la loro produzione di carbone può essere di circa un milione di tonnellate, mentre i nazionali possono produrne 1.600.000.

«Questo — ha soggiunto il prof. Gay — lo diciamo perchè si sappia quale è la situazione reale. La nostra propaganda vuole infatti essere basata sulla realtà.

Un credito sovietico a Valencia di 150 milioni

PARIGI, 18

L'*Echo de Paris* afferma che il Governo sovietico ha aperto al Governo di Valencia un credito di 150 milioni di lire, che sarà garantito dalle riserve d'oro della Banca di Spagna. Questo credito servirà per l'acquisto di materiale da guerra sovietico. L'oro spagnolo costituente la garanzia di detto credito è già arrivato a Puebla a bordo di un vapore spagnolo. Un aeroplano della linea regolare Valencia-Parigi ha sbarcato a Tolosa 28 casse contenenti lingotti d'oro per un peso totale di 1050 kg.

Il "Paris Soir„ intenta causa all'"Humanité„ e a Vaillant Couturier

PARIGI, 18

Il *Paris Soir* ha intentato causa all'*Humanité* ed al deputato comunista Vaillant Couturier, reclamando un indennizzo di 200 mila franchi per diffamazione, soprattutto relativamente alla Spagna.

"Il bolscevismo fine del mondo„
Un articolo di Rosenberg

BERLINO, 18

Alfredo Rosenberg nel *Völkischer Beobachter*, in un articolo intitolato «Il bolscevismo significa la fine del mondo», scrive:

«L'anno 1936 ha dimostrato in modo probatorio che l'analisi e la diagnosi da noi fatte delle idee e degli eventi della politica internazionale dopo la fondazione del partito socialista, erano esatti in ogni punto. Il bolscevismo non è soltanto la forma esteriore del partito comunista, ma è anche l'indice di una disgregazione mondiale che vorrebbe avvelenare tutti i popoli. Ogni popolo senza alcuna eccezione deve assumere la propria responsabilità e decidere se deve o no arrendersi alle forze ostili o conservarsi fedele ai legami del suo sangue e della sua tradizione. In Germania è stata decretata la battaglia decisiva tra le forze disgregatrici e le forze costruttrici, e con questa vittoria il nazionalsocialismo, sotto la guida di Adolfo Hitler, ha portato a compimento una azione di salvataggio europeo della più grande portata. Le centinaia di migliaia di martiri in Ispagna, termina Rosenberg, sono una spaventosa prova, come i milioni di assassinati russi, dell'opera criminosa che svolge il bolscevismo.

Il partito panindiano vincitore delle elezioni

ALLAHABAD, 18

Il partito del Congresso panindiano ha conquistato la maggioranza assoluta alle elezioni, poichè, secondo i risultati non ancora completi, si è assicurato già 126 seggi su un totale di 228.

I cattolici messicani fiduciosi nella vittoria finale

CITTA' DEL MESSICO, 18

La situazione religiosa sta entrando in una fase di grande delicatezza in seguito all'intervento dei capi della potente Confederazione nazionale del lavoro, i quali hanno annunciato stamane di essere contrari a qualsiasi concessione ai cattolici e di essere pronti ad organizzare manifestazioni religiose se sarà necessario. Essi hanno inviato delegati a Coahula per discutere la situazione con Vincente Lombardo Toledano, creatore ed eminenza grigia della Confederazione. I poteri ufficiali però non seguono un indirizzo tanto estremo. Lo si desume innanzi tutto dal fatto che essi sono inclini a lasciare ai singoli governatori l'onere di risolvere la situazione creatasi localmente. Il Ministro degli Interni infatti ha risposto agli appelli fattigli dai cattolici degli Stati di Vera Cruz e di Sonora che le richieste devono essere avanzate ai Governatori dei rispettivi Stati.

I capi cattolici rimangono ottimisti e ritengono che sarà, sia pure faticosamente, raggiunto un accordo che permetta ai fedeli di frequentare le chiese e che l'opposizione della Confederazione del lavoro potrà essere neutralizzata. (*United Press*).

La vedova e il figlio di Sun-Jat-Sen per il ritorno alla politica del 1924

SCIANGAI, 18

Mentre le recentissime dichiarazioni dei massimi esponenti politici cino-giapponesi lasciano intravvedere la possibilità che le relazioni tra i due Paesi escano dalla situazione in cui si trovano da alcuni mesi, l'opposizione antinanchinese e antigiapponese, notoriamente filocomunista, sta dimostrando una grande attività in vista della sessione dell'esecutivo centrale.

In appoggio all'atteggiamento dei comunisti, che potrebbe tendere tanto a trarre il massimo profitto dalla ribellione di Sian-Fu, quanto a una resa dinanzi al suo fallimento e all'insurrezione del Paese contro il comunismo, viene oggi un proclama firmato dalla vedova e dal figlio di Sun-Jat-Sen, nonchè dal Generale Feng-Ju-Jang, vicepresidente della Commissione degli affari militari, proclama nel quale si chiede il ritorno del Komintang alla politica inaugurata il 1924 e finita nel sangue nel 1927.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione del Direttorio federale

Alle 11 di ieri, alla Casa del Fascio, si è riunito il Direttorio federale. Il Segretario federale ha portato il suo cordiale saluto ai camerati componenti il Direttorio ed ha riferito su alcune questioni riflettenti la Provincia.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Omaggio del Direttorio federale ai Caduti fascisti e ai Caduti in guerra

Ieri mattina, il Direttorio federale, prima di iniziare la sua attività, ha reso omaggio all'ara dei Caduti fascisti e dei Volontari caduti in guerra, al Cimitero di S. Anna ed alla colonna dedicata ai Caduti in A. O. a S. Giusto, deponendo fasci di fiori.

Il Direttorio federale da S. E. il Prefetto

Ieri mattina, il Segretario federale ha presentato a S. E. il Prefetto i componenti il Direttorio federale. Il Federale ha rinnovato a S. E. il Prefetto il devoto saluto del Fascismo triestino ed ha espresso l'appassionata volontà dei camerati presenti, di bene operare per la causa.

S. E. il Prefetto, nel ricambiare con viva cordialità il saluto rivoltogli, si è detto certo che il Fascismo triestino continuerà la propria opera con ritmo sempre più accelerato per il raggiungimento di tutte le mete segnate dal Capo.

La visita ha avuto termine col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Rapporto degli ufficiali dei FF. GG. C. del capoluogo

Alle 19.30 di oggi, presso la sede del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, il comandante federale terrà rapporto a tutti gli ufficiali dei Fasci Giovanili del capoluogo. Al rapporto presenzieranno gli ispettori di zona ed i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - Corso contabilità. *Tutte le CC. NN. designate al corso di contabilità, sono comandate per oggi 19 corr. alle ore 18.30 in caserma.*

Corso perfezionamento. *Le CC. NN. appartenenti alle batterie 142.a, 144.a e 149.a e designate al corso, sono comandate per domani 20 corr. alle ore 19, in caserma, per assistere ad una lezione sui regolamenti militari.*

Corso collegamenti. *Tutte le CC. NN. designate al corso, sono comandate per domenica 21 corr. alle ore 8, in caserma per assistere alla lezione sull'argomento.*

Batterie C. A. *Gli specialisti delle batterie 142.a e 144.a sono comandati per domenica 21 corr., alle ore 8, in caserma per assistere all'istruzione. Quelli appartenenti alla batteria 149.a interverranno* [illegible]

Bersaglieri C. A. *Tutti gli* [illegible] *del 93.o Manipolo mi*[illegible] *sono comandati per domenica 21 corr. alle ore 8, in caserma per assistere alla lezione sull'argomento.* [illegible] *Le CC. NN.* [illegible]

58.a Legione «San Giusto»

[illegible]

G. U. F.

[illegible]

FF. GG. C.

«QUIS CONTRA NOS?» [illegible]

C. «MORARA SASSI» [illegible]

R. F. «LUIGI RAZZA» [illegible]

«ANGELO CRENA» [illegible]

F. «OLIVARES» [illegible]

FASCIO FEMMINILE

Rapporto delle gerarchie

Martedì 23 corr. alle 10.30 la fiduciaria provinciale terrà rapporto alle sue dirette collaboratrici (12) alle ispettrici di zona di provincia e città, alle segretarie dei Fasci femminili rionali, con il seguente ordine del giorno: 1) offerte in occasione della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli; 2) manifestazioni nel mese di marzo; 3) organizzazione dei convegni all'Asilo scuola delle domestiche; 4) bollettino del Fascio femminile; 5) applicazione del nuovo ordinamento del Fascio femminile.

Per celebrare il fausto evento

All'appello della fiduciaria provinciale del Fascio Femminile alle fasciste triestine per un opera benefica che porterà il nome di S. A. R. il Principe di Napoli hanno risposto immediatamente le seguenti camerate: Dalla fascista Livia Svevo Veneziani lire 200; dalle fasciste Lidia e Gina Luzzatto lire 10; dalla fascista Susanna Diana lire 200, dalla fascista Etta Tomisi lire 10.

Gruppo cultura. *Oggi, in sede, (via Roma 28, I) tè e conversazione della prof. Anna Vera Sacchi sul tema: «I fiori nella scienza e nell'industria profumiera italiana». Le camerate sono invitate alla riunione.*

Corso di storia della musica ed armonia. *Domani 20, dalle 19 alle 20, avrà inizio nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28) la prolusione del corso di storia della musica, tenuta dal prof. Giorgio Rogers, sul tema: «Noi e la musica»: a questo corso, oltre alle fasciste e Giovani Fasciste, possono intervenire anche le iscritte alla A. N. F. donne artiste e laureate. Iscrizioni presso la sede del Fascio Femminile, I p., dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

Gita a Dobbiaco. *Le Giovani Fasciste che intendono partecipare alla gita a Dobbiaco, sono invitate a presentarsi in sede per informazioni.*

Corso d'assistenza all'infanzia. *Sono aperte le iscrizioni a un corso d'assistenza all'infanzia. Per informazioni ed iscrizioni presso la sede del Fascio Femminile, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

Corso di computisteria. *Sono aperte le iscrizioni a un corso di computisteria, ragioneria, dattilografia e recitazione. Per informazioni ed iscrizioni presso la sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

Nell'amministrazione dei Fasci femminili via Roma 28, terzo piano è stata rinvenuta una tessera ferroviaria n. 157309 a nome di Ullianich Anna Valleria. L'interessata può venire a ritirarla presso l'ufficio suddetto.

O. N. D.

Convocazione. *I fiduciari delle sezioni escursionistiche dei Dopolavoro dipendenti sono convocati per questa sera alle ore 20 al Dopolavoro provinciale. I presidenti e i fiduciari per gli sport invernali sono convocati per le ore 20 di questa sera al Dopolavoro Cooperative Operaie (via Raffineria) per l'organizzazione delle gare sciatorie per la Coppa Invernizzi.*

OPERA BALILLA

Nono raduno sciatorio nazionale. *Gli avanguardisti di Trieste, partiti ieri per il IX raduno sciatorio nazionale di Asiago, telegrafano di aver fatto un felice viaggio e di aver trovato* [illegible] *i loro primi allenamenti sui bellissimi campi di neve.* [illegible]

Escursione sciatoria per Giovani Italiane. *Domenica 21* [illegible] *il Treno bianco si effettuerà a Tarvisio l'escursione sciatoria per Giovani Italiane* [illegible]

Campionato provinciale di scherma per Avanguardisti. *Le iscrizioni al campionato provinciale di scherma per Avanguardisti e giovani fascisti si accettano* [illegible]

Corso di scherma per Giovani Italiane. *Il Comitato provinciale, accogliendo le richieste* [illegible]

Elargizione. *Il signor Vittorio Giorgi della frazione di* [illegible] *ha elargito l'importo di lire 50 a favore del Patronato dell'Opera Balilla di Bucuie.*

I cattolici di Muggia per mons. Ziani. I cattolici di Muggia, convocati in assemblea dall'Associazione [illegible]

Il giubilo di Pola per la nomina del Duca di Spoleto a comandante della Piazza Marittima

POLA, 18

La cittadinanza ha appreso con gioia la notizia che ad assumere il comando della Piazza Militare Marittima verrà quanto prima a Pola S. A. R. il Principe Aimone d'Aosta, Duca di Spoleto, il quale nel passato ha mostrato sempre una speciale predilezione per la nostra città e per l'Istria, ritornandovi spesso e scegliendo quasi ogni anno l'amena isola di Brioni a suo preferito soggiorno di riposo.

L'alto onore fatto a Pola di poter ospitare un Principe di Casa Savoia costituisce anche una nuova prova di benevolenza da parte del Governo fascista verso i polesi, che si sono dimostrati, tanto prima della Redenzione che dopo, degni continuatori delle tradizioni di filiale e devoto attaccamento alla Patria e alla Dinastia Sabauda dei vecchi istriani.

La nostra città saprà accogliere il rappresentante di Casa Savoia con manifestazioni degne dell'Ospite principesco reduce dalla gloriosa campagna africana.

Appena conosciuta la notizia della destinazione di S. A. R. il Duca di Spoleto al comando della Piazza Militare Marittima di Pola, S. E. il Prefetto dell'Istria ha fatto pervenire il seguente telegramma all'aiutante di campo di S. A.:

«Comandante Emo Capolista, aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Spoleto, Quirinale, Roma. La notizia della destinazione a Pola di S. A. R. il Duca di Spoleto al comando della Piazza Militare Marittima di Pola è stata appresa con vivissimo giubilo da questa cittadinanza, legata da vincoli di devozione alla Casa Savoia. Prego Vossignoria di volersi rendere interprete di questi sentimenti presso S. A., cui vorrà porgere gli atti del mio personale deferente omaggio. Ringrazio. Ossequi. - Prefetto Cimoroni».

I Principi di Piemonte agli ufficiali in congedo di Trieste

Il Gruppo «Unuci» di Trieste ha inviato il seguente telegramma in occasione del fausto evento in Casa Savoia:

«Al Primo Aiutante di Campo S. A. R. I. Principe Piemonte, Napoli. Ufficiali in congedo Trieste uniti intorno gloriosa Casa Savoia inviano LL. AA. RR. Imperiali felicitazioni fausto evento. Comandante Gruppo «Unuci» Trieste.

Il Primo Aiutante di Campo di S. A. ha così risposto:

«LL. AA. RR. Principi di Piemonte inviano a tutti gli ufficiali in congedo di cotesta sezione cordiali ringraziamenti per la parte presa alla loro grande gioia. Generale Aymonino».

La Congregazione di Carità

All'annunzio che S. A. R. la Principessa di Piemonte aveva dato felicemente alla luce un Principe nel Reale Palazzo di Napoli, la nostra Congregazione di Carità inviò, per tramite di S. E. il Prefetto, un dispaccio del seguente tenore:

«Congregazione Carità Trieste giubila fausto evento nostra Augusta Casa Reale con sensi immutata devozione. Presidente: *Carlo Banelli*».

Per ricordare perennemente il fausto evento, la Congregazione stessa ha deliberato di istituire 10 sussidi da lire 100 ciascuno, che saranno distribuiti in favore di bambini poveri ogni anno, nell'anniversario della nascita dell'Augusto Principe.

Sessione straordinaria di esami per studenti già militari in A.O.

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

L'on. Ministero dell'Educazione Nazionale con ordinanza del 9 febbraio 1937 XV ha disposto che la sessione straordinaria di esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale e tecnica a favore degli studenti già militari in A. O. che non poterono, nelle sessioni normali di esami del 1936, sostenere gli esami a causa della loro partecipazione alla impresa abissina o per ritardo nel rimpatrio, avrà luogo a partire dal 1.o marzo 1937-XV alle ore 9 nelle sedi e secondo il diario indicati nel prospetto sotto indicato:

Per i candidati della Venezia Giulia le sedi di esami sono le seguenti:

Maturità classica: Milano. Locali del R. Liceo Ginnasio Beccaria, piazza Missori, 4. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 4.

Maturità scientifica: Roma. Locali del R. Liceo Scientifico «Cavour», via Cavour 258. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 6.

Abilitazione tecnica nautica: Napoli. Locali del R. Istituto tecnico nautico, via Tarsia 41. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 6.

Abilitazione tecnica agraria: Firenze. Locali del R. Istituto tecnico agrario Cascine. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e avranno termine il 6.

Abilitazione tecnica geometri: Milano. Locali del R. Istituto tecnico «Cattaneo», piazza della Vetra 9. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 6.

Abilitazione tecnica industriale: Milano. Locali del R. Istituto tecnico industriale «Grella», via Conte Verde, 51. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 6.

Abilitazione tecnica ragioneria: Milano. Locali del R. Istituto «C. Cattaneo», piazza della Vetra, 9. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 6.

Abilitazione magistrale: Padova. Locali del R. Istituto Magistrale, via del Santo, 17. Le prove scritte avranno inizio il 1.o marzo e termineranno il 6.

STATO CIVILE DI TRIESTE

18 febbraio 1937-XV

Nati vivi	12
maschi 7, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	—

Conferenza Campitelli su Raffaello

La figura di Raffaello Sanzio, la sua vita e le sue opere, hanno avuto ieri sera, nella sala di via del Ronco n. 12, davanti a un uditorio foltissimo, attento e intelligente, un chiaro ed efficace illustratore nel prof. G. M. Campitelli, presidente dell'Associazione Amici dell'Arte Sacra, noto oltre che per le sue belle qualità di appassionato cultore d'arte anche per le sue doti di parlatore squisito, chiaro e convincente. Tratteggiata con vigoria di forbite espressioni la personalità dell'urbinate, il prof. Campitelli, si è diffuso in una dotta elencazione delle opere pittoriche di questo mirabile artista della Rinascenza, illustrandone con calore e con profondità di dottrina le più riposte bellezze. Dagli affreschi, che con la loro delicata profusione di colori vivificano le pareti di alcune stanze del Vaticano, ai cartoni sparsi un po' dovunque per il mondo, l'oratore ne ha tratto materia viva e suggestiva per chiarire al profano d'arte gli intimi intendimenti che muovevano l'eccelso pittore nella ideale «costruzione» dei suoi quadri. E' stata, per gli ascoltatori, che come si è detto erano assai numerosi, una gioia per gli occhi e per il cuore. Attraverso a delle nitide diapo[sitive] sono sfilati gli eneguag[liabili] tesori contenuti nelle stanz[e della] Segnatura in Vaticano e que[lli rac]colti a Firenze, al Prado di [...] e altrove. Gli immortali ca[polavori] di Raffaello sono stati così [...]temente descritti e portati [...] tra generosa sapienza ad [...] diretta conoscenza dell'udi[torio].

Alla fine il prof. Cam[pitelli è] stato vivamente applaudi[to e] complimentato da alcu[ne auto]rità presenti. Con la conf[erenza di] ieri, si è avuta la seconda [...] rievocazione dell'arte e [della vi]ta del grande urbinate, [...] dall'Associazione Amici [dell'Arte] Sacra, e svolta con tanta [...] dal suo presidente.

L'attività rinnovatrice del Comune sta cambiando il volto di Trieste

Fra non molto il nostro Comune, sotto gli auspici del Podestà Salem, darà principio a quello che può considerarsi il terzo periodo lavorativo per il rinnovamento di Trieste. L'attuale battuta d'aspetto è giovata a inquadrare con senso di opportunità il programma definitivo e a stabilire la successione delle nuove costruzioni perfettamente maturate negli studi e nei progetti.

Per intanto si può ritenere per certa la sistemazione di piazza della Borsa, sistemazione tanto più necessaria in quanto, a parte la considerazione che si tratta dell'antico centro cittadino, lo stridente contrasto tra l'imponente mole del palazzo delle Assicurazioni Generali e i vecchi edifici che si dilungano oltre al breve ed elegante portico, si è reso sempre più visibile.

Per quanto la trasformazione planimetrica di Trieste abbia con gli anni creato nuovi spazi liberi, in cui convergono vie antiche e nuove, donde in quei punti la circolazione ha assunto una intensità sconosciuta in passato, piazza della Borsa era e resta sempre un punto sensibile del cuore di Trieste, tanto più ora che alle sue spalle sta per aprirsi il magnifico corso Littorio.

La costruzione di decorosi palazzi dove ancora sorgono le vecchie case che fronteggiano il pronao dell'antica Borsa, rappresenta quindi una necessità urgente che, grazie all'interessamento vivo e operoso del Podestà, sarà presto tradotta nella realtà.

Durante l'attuale periodo, diciamo pure di assestamento di quanto è stato compiuto e di preparazione per il prossimo avvenire, sono continuati i lavori ordinari e previsti nel bilancio, insieme a qualche lavoro straordinario, come la sistemazione della pavimentazione nel tratto di strada fra la Stazione ferroviaria e via Ghega, nonchè quella di piazza Tommaseo. Le nuove pavimentazioni in entrambi i luoghi saranno del tipo bituminoso, a simiglianza di quanto venne già fatto per le rive.

Inoltre i lavori della fognatura non hanno subito interruzioni di sorta. Con l'affondamento del grosso tubo in cemento armato alla estremità del Canale verso mare, avvenuta pochi giorni or sono, tutto il settore di piazza della Libertà e le strade che fanno capo ad essa sono innestati nel collettore principale che corre lungo le rive. Tanto il collettore della parte alta che quello della parte bassa della città sono ormai compiuti; si tratta ora di completare e dare fine ai numerosi allacciamenti secondari che concederanno di avviare definitivamente la massa delle acque lorde al loro destino, vale a dire al punto di sfocio in mare, presso la punta di Servola.

Come si vede, l'attività comunale seguita a svolgersi secondo un piano prestabilito, anticipando quasi i tempi, acciocchè il programma iniziale abbia il suo integrale compimento nei limiti designati.

Aumento di capitale autorizzato

Come pubblichiamo in altra parte del giornale, al Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, presieduto dal Duce, in tema di valori mobiliari, ha ratificato diverse autorizzazioni accordate dall'Ispettorato per aumenti di capitale di società industriali e commerciali, fra cui l'aumento del capitale della S. A. Prodotti Alimentari Arrigoni e C. di Trieste da lire 17.400.000 a lire 25.000.000.

Una diffida del Segretario del Sindacato giornalisti

Il segretario del Sindacato giornalisti dott. Michele Risolo comunica:

«Un tale Leo Strakowsky, sedicente giornalista, fa uso indebito, e per fini poco chiari, del mio nome.

Devo avvertire che detto signore mi è completamente sconosciuto.

Si diffidano perciò Enti e privati dal dargli credito».

ASTERISCHI

Giornata fredda

La pioggia gelata caduta per tutta la nottata sulla città, il nevischio caduto nei dintorni, la grandine minuta ma spessa sulle alture di Opicina e Contovello, alleata, ma per fortuna non continua, la bora, fecero sì che nella giornata di ieri, si facesse sensibilmente sentire il mordente del freddo, che, però, in città, non discese a mezza la giornata, ossia alle 12, sotto i 6 gradi. Non piovve ieri, e, fattesi meno spesse le nuvole, la sfera del sole traspari tra il velario dei vapori, più o meno sino al tramonto in cui il disco solare grandeggiò all'orizzonte del mare, enorme, e come d'oro fuso, riverberando sui monti dove, per il riflesso delle vetrate, le casette e le ville sembravano tutte ardere internamente. A sera fatta, il vento sbaragliò e disperse le nuvole, e nel cielo veleggiò nella sua piena metà, la luna, ma con un leggero alone intorno, segno che ancora molto alto, il vapor acqueo rimaneva nell'aria.

Un articolo su Miramare

Un bello poetico articolo su Miramare, con molti ricordi dello sfortunato Massimiliano, è stato scritto dalla signora Gianna Pazzi per il *Corriere Padano*. «Il Castello di Miramare nella tradizione e nella realtà moderna», s'intitola lo scritto: e questa realtà moderna è la luminosa aura di risurrezione che seppero apportarvi l'Italia e gli Augusti suoi Duchi.

Giubileo di lavoro

Iersera, una cinquantina fra addetti e capi del reparto ferroviario dei Magazzini Generali, in un locale di via dei Gelsi, hanno festeggiato l'impiegato sig. Mario Pacorini, il quale, compiva a 45 anni il venticinquesimo anno di servizio. La riunione è stata quanto mai lieta ed al festeggiato ed alla famiglia di lui, sono stati rivolti i più fervidi auguri.

Una Pastorale dell'Arcivescovo

Le condizioni della Chiesa prima del Fascismo e dopo il rinnovamento spirituale del popolo italiano

S. A. l'Arcivescovo mons. Margotti, Amministratore Apostolico di Trieste e Capodistria, ha emanato per la Quaresima una Lettera Pastorale, che esorta alla fede, alla pietà, alla carità cristiana.

Oltre al testo molto ampio, informato al più fervido sentimento religioso, va rilevata specialmente la premessa della Pastorale per i suoi riferimenti con la situazione del nostro Paese.

Ricordato che tutte «le epoche», non si può negare, hanno avuto le proprie deficienze, i propri errori, le proprie miserie morali e spirituali, S. A. l'Arcivescovo dice nella sua Pastorale:

«Nè siamo Noi di quei «laudatores temporis acti» che sembrano aver dimenticato perfino i non remoti periodi più vicini a noi, come se la Storia non fosse di inesorabile a farli rivivere alla memoria dei posteri. Vogliamo dire degli anni non lontani nei quali imperversava anche nella nostra cara Italia un'onda furiosa di sovversivismo ateo, materialista, edonista ed egoista, malgrado le sue teorie socialiste, comuniste, pseudo-filantropiche; sovversivismo sudicio ed immorale che sfogava la sua passione immonda nella stampa pornografica i cui titoli bestiali risuonano forse ancora nelle orecchie e nella memoria di molti.

La grande guerra, non c'è dubbio, ha sanato molte piaghe, ha bruciato e purificato molte impurità; e il Fascismo che è venuto dopo il mondiale uragano a prendere i freni e la guida di questa nostra Nazione per portarla in salvo e farle vincere davvero la vittoria e la pace, fra le tante provvidenze di ordine politico e sociale non ha trascurato il rinnovamento morale e spirituale del buon popolo italiano.

Se oggi in Italia, per tacer d'altro, si rispetta la Religione e non si bestemmia sfacciatamente e impunemente il Nome Santo di Dio; se certa stampa immorale ex professo non circola più fra il pubblico; se c'è una remora alla violazione della santità della Festa; se ogni delitto condannato dalla Legge divina è pure perseguito dalle patrie Leggi; se la Chiesa è libera nell'esercizio della sua missione apostolica; se la Questione Romana è risolta felicemente; se la concordia tiene utilmente unite le due Autorità, ecclesiastica e civile, non lo dobbiamo forse al movimento forte e ricco di buoni propositi e di nobili ideali che dal suo iniziatore e capo fu condotto fra tante difficoltà fino allo sviluppo potentissimo che oggi ha raggiunto, fino alla realizzazione ormai piena del suo ampio e coraggioso programma, fino al ristabilimento di un Impero in questa Italia che per odio alla sua Fede troppe forze infernali volevano perdere?

Tutto questo è Provvidenza e noi dobbiamo ringraziare la Provvidenza e ammirare l'Uomo che ne fu strumento principale».

Conferenza Lunder al [...]

Questa sera, alle 19.30 [...] Lunder terrà l'ultima sua [conferen]za del ciclo di lezioni s[ui proble]mi della colonizzazione af[ricana, il]lustrando ampiamente l'[opera di] civiltà che l'Italia va svo[lgendo in] Africa. L'ingresso è libe[ro] a quanti s'interessano [all'argo]mento.

Riunione dell'Associazione [...]

Questa sera alle ore 19.[...] luogo all'Associazione medi[ca trie]stina Circolo di coltura del [Sinda]cato fascista medici, la IX [...] scientifica col seguente progr[amma]: 1) Dott. G. Linka: L'eziolog[ia, la pa]tologia e terapia della pior[...] Presentazione di casi clinici.

Alla fine della seduta del[l'Asso]ciazione Medica è indetta la [...] ne della Società regionale [...] logia, per l'elezione delle [cariche] sociali.

Il raduno dei lavoratori del commercio al Rossetti

Prossimamente avrà luogo un grande raduno dei lavoratori del commercio al Politeama Rossetti alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e delle principali gerarchie della città. Interverrà il Presidente della Confederazione on. dott. Riccardo Del Giudice.

Nell'occasione verranno battezzate le «Fiamme» dei 30 Sindacati provinciali costituiti e si svolgerà la cerimonia inaugurale della Scuola professionale d'Avviamento commerciale per gli apprendisti delle aziende tessili e dell'abbigliamento istituita per contratto dalle Federazioni Nazionali rispettive dei datori di lavoro e dei lavoratori. Dopo il raduno le gerarchie visiteranno la nuova sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio.

Nel pomeriggio della stessa giornata sarà tenuto il rapporto annuale dei dirigenti sindacali presieduto dallo stesso presidente confederale e dove il Segretario dell'Unione riferirà sull'attività svolta nell'anno 1936-XIII-XIV. Con appositi manifesti e comunicati ai giornali sarà annunciata la data della manifestazione che si svolgerà in domenica.

Il Treno bianco di domenica

Per domenica, il Dopolavoro provinciale organizza il terzo Treno Bianco per Tarvisio che partirà da Trieste alle 4.55. Le abbondanti nevicate di questi giorni e le ultime notizie pervenute al Dopolavoro sulle condizioni della neve sono elementi tali da garantire anche a questa iniziativa del Dopolavoro il migliore dei successi. I biglietti al prezzo di lire 19 sono già stati messi in vendita al Dopolavoro provinciale, all'Agenzia «Utat» e nei negozi di articoli sportivi.

In tale occasione sui campi di neve del Tarvisiano si svolgeranno le gare di sci individuali ed a squadre per la disputa della coppa biennale Gildo Invernizzi.

Gli alunni del Corso Marinaro al Museo del Mare. Gli alunni del Corso d'avviamento marinaro di Barcola, guidati dal loro direttore prof. Tullio Morpurgo e dell'insegnante tecnico cap. Buzzi, visitarono il Museo del Mare, ammirandovi le preziose collezioni e integrando così gli insegnamenti teorici con apprendimenti pratici.

Al Rotary Club

Nell'ultima riunione del Rotary, il comm. Zarotti, che presiedeva, espresse il suo giubilo per il fausto evento che ha allietato l'Augusta Famiglia Reale e la Nazione tutta e rivolse devotamente il pensiero agli amati Sovrani e all'Augusta Coppia Principesca. Le parole del comm. Zarotti, vecchio patriota triestino, improntate a quei sinceri sentimenti che sono sempre stati tradizionali, in tutti i tempi, nella nostra città, furono coronate da vivi applausi.

Erano presenti alla riunione il dott. Kind, animatore della Raffineria di oli minerali «Aquila», la nuova grandiosa industria cittadina, di cui egli è amministratore delegato, l'insigne maestro Franz von Hoesslin del R. C. di Breslavia, che dirigerà domani un concerto sinfonico al Teatro Verdi, l'ing. Boido del Rotary Club di Torino e il maggiore Church, presidente della Società inglese di televisione e membro del Parlamento. Il presidente rivolse cordiali saluti ai graditi ospiti, e diede la parola al dott. Kind, che parlò della sua industria.

Il dott. Kind tracciò anzitutto la storia dell'importazione degli olii minerali nel passato, parlò della recente esemplare legislazione italiana sulla raffinazione degli stessi e fece cenno delle ultime applicazioni tecniche che la governano. Proseguendo il suo dire rilevò gli enormi vantaggi che i moderni sistemi hanno arrecato a questa importante industria, vantaggi che avranno una notevole ripercussione sull'economia nazionale. Descrisse infine per sommi capi i grandiosi impianti dell'«Aquila» di cui esibì molte magnifiche fotografie e invitò i rotariani ad una visita dello Stabilimento. I presenti espressero all'egregio oratore il loro gradimento per l'interessante esposizione e per il gentile invito, applaudendolo calorosamente.

Il giornale «Marameo!», che viene posto in vendita oggi, contiene il testo e la parte di piano e canto della canzone «Pellicole» di Steno Premuda, musica di Luigi Borsatto, premiata al concorso organizzato dal Dopolavoro provinciale e dal *Marameo!* Nello stesso numero si legge una gustosa lirica dialettale di Amulio «Parsifal spiegato al popolo» (nuova edizione...).

Società teosofica italiana. Stasera alle 19.15, in via Dante 1, conferenza con proiezioni della dott. Trani su: «L'iniziazione giottiana».

Il ballo dei canottieri della Ginnastica

Sabato 27 dalle 22 in poi nella sede sociale, avrà luogo il tradizionale gran ballo dei canottieri della Società Ginnastica Triestina, che data la signorilità con la quale viene allestito è destinato a registrare pure quest'anno un brillantissimo successo. Le danze saranno accompagnate da una scelta orchestrina mentre la sala sarà riccamente addobbata in bianco celeste con trofei marinareschi.

Per inviti rivolgersi alla segreteria della Ginnastica, via della Ginnastica 47. Si interviene alla festa in abito da sera o divisa.

Denuncia obbligatoria dei commercianti. L'Unione fascista dei commercianti invita i propri rappresentati a consegnare sollecitamente e non oltre il 28 corrente la denuncia obbligatoria agli effetti dell'inquadramento sindacale per l'anno 1937-XV, per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 5 dalla Legge 3 aprile 1926 che prevede un'ammenda sino a lire 1.000.

Trattenimenti al Ferroviario. Domani, con inizio alle 20.30 nella sede S. Vito e domenica c'inizio alle 18.30 nella sede Vittorio Veneto, trattenimenti di danza con gare di tango. Suoneranno le orchestrine sociale Moretti De Colombani.

Corso di edilizia antiaerea e ricoveri per ingegneri e architetti

Nel mese di marzo, come è già stato comunicato, si svolgerà in Trieste, a cura del Comitato provinciale protezione antiaerea, un corso di edilizia antiaerea e ricoveri per ingegneri ed architetti. A coloro che lo frequenteranno assiduamente verrà rilasciato speciale diploma a firma del presidente del Comitato centrale interministeriale P.A.A.

Le lezioni saranno tenute nella sala piccola del Comitato provinciale dell'Economia corporativa, gentilmente concessa, alle 19 dei giorni 10, 11, 12, 18, 22, 24, 30 marzo e 1.o, 5, 7, 9 e 12 aprile 1937-XV. L'introduzione alla parte tecnica sarà svolta dal prof. Carlo Parvopassu della R. Università di Padova.

Data l'importanza del corso, si fa appello agli ingegneri ed architetti di iscriversi numerosi, dandosi in nota al Sindacato fascista ingegneri.

Scuola teorica di navigazione a vela

Oggi, alle 20, avrà luogo nella sede del Gruppo Adriaco la X lezione della scuola di navigazione a vela. Parlerà l'avv. Bruno Pangrazi su il regolamento di regata in generale.

Revoca deroga divieto lavorazione notturna. Il Municipio rende noto che il Ministero delle Corporazioni con analoghi decreti del 25 gennaio u. s. ha revocato alle ditte Ferd. Bortos, con sede al N. 5 della via Cologna, e Umberto Bidoli, con locale d'esercizio in via Ginnastica N. 6, le rispettive autorizzazioni al lavoro notturno di panificazione.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Oggi avranno inizio nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, i trattenimenti di danza del comitato «biancazzurro». Il trattenimento avrà inizio alle 19.30 sino alle 22. Verranno praticati per l'occasione prezzi ridotti. Potranno intervenire soci, familiari e simpatizzanti.

Gite sciatorie del Dop. «Lucchini». Vista la recente nevicata, la sezione sciatori del «Lucchini» si recherà nella zona di Luico, dove la neve raggiunge in paese cm. 35 fresca e 1 m. sul Monte Matajur. Inoltre la sezione si recherà a Tarvisio con il Treno Bianco e parteciperà alle gare di Valbruna. Quote: lire 12 per Luico o lire 19 per Tarvisio. Biglietti al bar Alzetta, via Carducci 28.

La Ginnastica a Sella Nevea. Per domenica la Ginnastica organizza una gita sciatoria alla volta di Sella Nevea con automezzo attrezzato. Quota lire 16. Partenza dai Portici di Chiozza alle 4.30. Iscrizioni in sede fino alle 21.

Trattenimento al Postelegrafonico. Domenica dalle 18 alle 22 nella sede di via Giorgio Galatti 7, il Dopolavoro postelegrafonico terrà un festino di danza.

L'odierna conferenza Szombathely su Trieste nel Quattrocento

Stasera alle 20.45 nella Sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, Marino Szombathely terrà, per l'Istituto di cultura fascista e il Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, l'attesa conferenza sulla vita di Trieste nel Quattrocento. Competente e appassionato studioso di storia patria, egli prenderà le mosse dagli Statuti cittadini del 1421, da lui pubblicati or non è molto, e da altri antichi documenti, per rievocare sotto tutti gli aspetti la vita della nostra città nel secolo XV. La conferenza è pubblica.

Il ballo del «Guf». Sabato in Sala massima solito trattenimento danzante. Inizio alle 17.30.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera chiusura iscrizioni escursione sciatoria in Carnia, Zoufplan. Partenza domani pomeriggio, ferrovia.

Ginnastica. Domenica tè danzante dalle 18 in poi dedicato ai soci e allievi.

«Dimm» Sez. A. Domani, dalle 17, ballo bambini. Domenica, dalle 17.30 trattenimento danza. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. — Sezione B. Domani, dalle 20.30 in poi, trattenimento danza. — Sez. C. Domenica, dalle 19 alle 23, trattenimento danza.

Assicurazioni Generali. Domani, dalle 22 all'una trattenimento danza riservato ai soci e dopolavoristi invitati. Domenica, dalle 16.30 alle 19, trattenimento danza per bambini.

G. A. R. S. Stasera chiusura iscrizioni escursione sciatoria in Carnia. Partenza automezzo domani sera 19.30.

«Lucchini». Domenica gite sciatorie a Luico e Tarvisio. Lire 12 per Luico e lire 19 per Tarvisio. Biglietti e informazioni al bar Alzetta.

Pubblico Impiego. Domenica trattenimento danza per i soci sezione A dalle 17.30.

Motociclistico. Domani sera, trattenimento danzante, via Istituto 15.

Artigiano. Domani dalle 19 alle 21 nella sede di via S. Lazzaro 23 trattenimento danza con premi e giochi di società.

«Crda». Domenica dalle 19 alle 23 trattenimento danza per soci e famigliari. Domenica, tempo permettendo, gita cicloturistica a Postumia. Prova orchestra rinviata a martedì alle 20.15. Prova corale oggi alle 20.15.

«Vittorio Veneto». Questa sera trattenimento danza dalle 20.30 in poi. Calcisti in sede questa sera alle 19.30 per consueto allenamento.

«Olympia». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Iscrizioni al Bar Fenice, Battisti 8, telef. 25174.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il direttore del concerto sinfonico di domani al Verdi

Franz von Hoesslin sul podio e fuori

[illegible] palermitane, fiorentine, [illegible] e triestine di Franz von [illegible]. Scoprire l'Italia in viaggio [illegible] è una gioia estetica, ma scoprire la sensibilità musicale del pubblico italiano [illegible] direttore d'orchestra è una [illegible] ineguagliabile. [illegible]

[illegible]

...nostra orchestra, trascinata [dal ge]sto espressivo e dall'intensità estetica del superbo direttore, [sa] plasmare, modellare nella [grada]zione dei chiaroscuri, nella [esplo]sione abbacinante degli ottoni, [ne]gli accordi morbidi e coloriti [degli archi], nelle dolci distensioni dei [legni], giacchè sente nel musicista [raffi]nato, nel formidabile tecnico, l'anima superiore.

[Le p]rove orchestrali di Franz von [Hoesslin] sono molto interessanti e [most]rano la complessa e ricca personalità di questo direttore ch'è [tra i m]aggiori della grande costellazione musicale germanica. Eccolo [all'im]postazione di Brahms, prima [sinf]onia. Tutta la partitura in [ogni] espressione, il colore, il movimento, la costruzione dei tempi, [tutti] i ritmi sprigionati, im[po]stati e amalgamati col gesto delle mani, con quel continuo [tener]e le battute e parlare in [un] italiano per rendere o[gni e]secutore consapevole del significato di ciò che suona. Lavoro [d'ana]lisi nella indagine del suo [svi]luppo della figura musicale, nello [scav]are l'anima attraverso la nota; lavoro di sintesi nella costruzione dei lineamenti, nella modellatura architettonica della sinfonia. Su tutto Franz von Hoesslin [domina] il vigore, la chiarezza, la [gran]da spiritualità del suo gesto [che d]iviene musicale e si trasfigura [ne]l suo viso aspro e tagliente, addolcito dall'occhio azzurro, [nel]la sua vasta fronte incisa [dal pen]siero, come la sua persona [vibra]ta nel possente linguaggio sinfonico.

***

[Franz] von Hoesslin spiega con [molta] cortesia al suo intervistatore perchè è una gioia dirigere in [Italia]. Perchè le orchestre italiane, [come qu]ella di Bologna, come quella di Firenze, mirabilmente costituita ed educata da Vittorio Gui, [sono co]mpagini esperte e sensibili, musicalmente colte e sperimentate da [grandi m]aestri, obbedienti all'indicazione e alla sensibilità del maestro [che le d]irige, e soprattutto dotate [di ecc]ellenti strumentisti; perchè [i teatri] stabili come quello di Bologna sono organizzati nella disponibilità dei cantanti e nei mezzi [di sc]ena, come i più grandi teatri di Germania, pur essendo teatri [di cit]tà di provincia. «Rimasi, dice, [veram]ente sorpreso della ricchezza [del m]ateriale artistico, della larga [serie] di prove, della fervida e in[tellig]ente preparazione degli artisti [e dell']orchestra, quando diressi a [Bolog]na i «Maestri Cantori» ma [anc]ora della luminosa comprensione e delle calde accoglienze del [pubbl]ico nella bella città emiliana [che v]anta tradizioni wagneriane [gloriose].

[La] stessa profonda impressione [ha rip]ortato a Firenze durante l'esecuzione di un concerto sinfonico al [Maggio] Fiorentino. La città medicea, illustre nelle lettere, nella [pittur]a, nel teatro, ha da qualche [tempo] un indirizzo musicale tra i [più im]portanti e la sua cultura [music]ale, formata e fecondata nelle [esecu]zioni dell'Orchestra stabile, [è ve]ramente insigne. I fiorentini [sono] diventati fra i più musicali [d'Itali]a e il loro giudizio esperto, co[stitui]sce sempre una lusinga per un [diretto]re d'orchestra».

[Così] parlando Franz von Hoesslin [pass]a in rassegna tutti i paesi [ove] ha diretto, e di ogni paese [rico]rda le impressioni musicali: [la F]rancia ove ha diretto, al [Teatro] dei Campi Elisi, per ben tre [volte], con interpreti tedeschi, tutto il ciclo wagneriano dell'Anello [del N]ibelungo, alla Spagna, all'Olanda, alla Svezia e Norvegia, in [Belgio], in Svizzera, a Vienna, in [Inghil]terra e finalmente in Italia.

[L'ap]parizione dell'illustre maestro sul podio direttoriale del Verdi ha suscitato impaziente aspettativa nel nostro mondo musicale, [e non] ha mancato di incuriosire [Franz] von Hoesslin che conosceva [per se]ntito dire la sensibilità musicale dei triestini e le tradizioni [liriche] e sinfoniche della città. [E] Il maestro ne parla dopo [un] pellegrinaggio compiuto in [questi] giorni per le strade cittadine, lungo le rive, osservando le cose vecchie che crollano, i palazzi nuovi che sorgono, i monti carsici che dominano le case sotto i colli, il mare che si apre sulle vie dell'Oriente, i caratteri e le abitudini delle persone, le linee architettoniche dei palazzi, la visuale panoramica della città e conclude: «Trieste è la porta d'Oriente e della sua funzione ha anche caratteristiche d'arte. Sono felice di trovarmi in un ambiente così evoluto e artisticamente maturo».

***

Coll'Italia musicale appare a Franz von Hoesslin per la prima volta nel rinnovamento del suo spirito organizzativo, nel fervore delle imprese artistiche e nelle grandi possibilità del futuro. Queste impressioni di maturità e di intelligenza artistica sono molto importanti per noi italiani, particolarmente interessanti per noi triestini, aspiranti ad un'orchestra stabile e ad un teatro lirico elevato e perfezionato dalle insufficenze, in quanto provengono da un'artista come Franz von Hoesslin, cioè da una tra le maggiori personalità direttoriali di Europa, dal direttore del Teatro di Breslavia e dal direttore dei «Festspiele» di Bayreuth. Il destino artistico di Franz von Hoesslin doveva culminare, come quello di Toscanini, di Walter, di Elmendorff, di Furtwängler nel maggiore tempio dell'arte germanica, nella Gerusalemme della religione musicale germanica: a Bayreuth. E' in questo santuario della saga nibelungica, in questo autentico Tempio del Gral che Franz von Hoesslin ha diretto ripetutamente l'intero ciclo della Tetralogia e il «Parsifal», dopo essere passato, trionfante e acclamato, in tutti i maggiori teatri germanici, da Berlino a Dresda, da Amburgo a Mannheim, da Lipsia a Francoforte, da Lubecca a Dessau, partendo da quella Monaco che fu centro intellettuale, musicale, artistico della Germania d'anteguerra e che oggi riprende, dopo essere stata culla del movimento nazista, la sua tradizione culturale. E' a Monaco che Franz von Hoesslin vide la luce nella severa e fastosa sede del palazzo della Residenza ove suo padre era medico di Corte dei Wittelsbach. Il giovane Franz, allievo di Max Reger, passò alla musica attraverso la filosofia, dopo aver conseguito la laurea e non aveva superati i ventidue anni quando fu chiamato a dirigere a Danzica e Riga. Appena ventitreenne diresse tutto Wagner e del ciclo dell'Anello, del «Parsifal» e dei «Maestri Cantori» si fece una vera specializzazione. La guerra chiamò Franz von Hoesslin al fronte di combattimento per tutta la sua durata: così il soldato, passò attraverso le linee di Sigfrido, di Wotan ritrovando lo spirito e le origini della sua grande Nazione attraverso i nomi dei protagonisti wagneriani divenuti simboli di eroismo. Dopo la guerra, la fama di Franz von Hoesslin si espande in tutta Europa e oggi giunge in Italia a documentare non solo una grandezza musicale, ma anche una feconda amicizia.

V. T.

Il programma di domani

Ecco il programma che la nostra Orchestra, diretta da Franz von Hoesslin, eseguirà domani sera al Verdi, nel primo concerto della stagione organizzato sotto gli auspici dell'Ente Triestino per i Concerti Sinfonici:

1) Johannes Brahms: «Prima Sinfonia» in do minore (op. 68).
   Un poco sostenuto; Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio; Più andante; Allegro non troppo, ma con brio.
2) Goffredo Petrassi: «Concerto». Allegro - Adagio - Tempo di marcia.
3) Max Reger: «Variazioni e fuga sopra un tema di Mozart» in la maggiore (op. 132).
   Tema: Andante grazioso - Variazioni: a) stesso tempo, b) poco agitato, c) con moto, d) vivace, e) quasi presto, f) sostenuto, g) andante grazioso, h) molto sostenuto. - Finale: fuga.
4) Riccardo Wagner: Preludio dei «Maestri Cantori».

Il «Concerto» di Petrassi e le «Variazioni» di Reger sono di prima esecuzione per Trieste. Il concerto, per il quale v'è intensa aspettativa, giustificata dalla fama del direttore non meno che dalla bellezza del programma, avrà inizio alle ore 21 precise.

Alla cassa del teatro sono in vendita i posti ancora disponibili.

Mostra di musica contemporanea per le Tre Venezie

Organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti, avrà luogo domenica alle 11 nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, via G. Carducci 24, I, la prima Mostra di musica contemporanea per le Tre Venezie, con l'esecuzione pubblica delle musiche prescelte.

Il concerto Costantinides per l'I. N. C. F. e il Sindacato musicisti

Martedì venturo, nella Sala Duca d'Aosta, per l'Istituto di coltura fascista e il Sindacato musicisti, il chiaro prof. Alessandro Costantinides terrà un concerto, nel cui ricco e bel programma avrà campo di manifestarsi appieno la sua eccellente arte pianistica: egli eseguirà una sonata di Scarlatti, le Variazioni in do minore di Beethoven, la sonata in si bem. minore di Chopin e altri brani ancora.

La quarta di "Parsifal,, in onore del maestro Bellezza

Stasera alle 20 precise, si darà la quarta e penultima rappresentazione di «Parsifal» con gli interpreti delle precedenti esecuzioni, sotto la direzione del maestro Vincenzo Bellezza che avrà lo spettacolo in suo onore.

La serata si presenterà pertanto con particolari attrattive, sia per il valore degli acclamati interpreti della scena, sia per gli omaggi che il pubblico rivolgerà al direttore della stagione, maestro Bellezza, che ha prodigato costanti energie all'organizzazione degli spettacoli e che raccoglierà stasera i riconoscimenti per le sue fatiche artistiche.

Alla cassa del teatro si possono acquistare i posti per questa rappresentazione che si annunzia piena di lieto fervore con larga partecipazione di pubblico.

Trattenimento musicale al Dop. «Angelo Crena»

Domani, sabato, alle ore 21, si terrà nella sede del Dop. «Angelo Crena», in via Lamarmora 34, un trattenimento musicale sostenuto da Biagio Marini (violino), Mira Aielli pianoforte), Romeo Varagnolo (tenore), accompagnati dalla signorina Bruna De Re (pianoforte) e Ferdinando Petrini (violino) con il seguente programma:

1) E. Wieniawski: Polacca op 21; 2) L. van Beethoven: Romanza N. 2 in fa (piano e violino): a) Giordano: «Fedora», Amor ti vieta (tenore); 3) C. de Bèriot: Fantasia op. 100 (Scène de ballet); 4) F. Drdla: Fantasia su motivi della «Carmen» di Bizet (piano e violino); b) Flotow: «Marta», M'appari tutta amor (tenore); 6) B. Marini: Ave Maria per una notte di Natale; F. Kreisler: Danza antica viennese N. 3 (piano e violino); 6) D. Alard: Fantasia su motivi della «Traviata»; c) Crescenzio: Rondine al nido (tenore).

Il concerto Gallignani-Viozzi

Questa sera, alle 21, avrà luogo, nella sala dell'Ateneo Musicale, sotto gli auspici del Circolo di cultura musicale «Eugenio Visnoviz», il preannunciato concerto sostenuto dalla pianista Michelina Gallignani e dal compositore Giulio Viozzi, col seguente programma:

Schumann: «Arabesque». Schubert: Sonata in la magg. - allegro moderato, andante, allegro. Castelnuovo-Tedesco: «Le stagioni» (inverno, primavera, estate, autunno, inverno). Mario Bugamelli: «Improvvisando». Debussy: «La plus que lente». Giulio Viozzi: «Sera di ottobre; «Piove di maggio»; «Pianto antico»; «Volo di pianella». Chopin: Mazurka op. 17 n. 4; Berceuse; Polonese in la magg.

La pianista Gallignani si presenta al nostro pubblico per la prima volta. Carlo Zecchi che la udì privatamente, ebbe per le sue esecuzioni parole di viva lode. Il maestro Giulio Viozzi, già favorevolmente noto al pubblico triestino, accompagnerà al piano le sue liriche, che verranno eseguite dalla signora Fanny Polidori. I soci del Circolo Visnoviz e del Sindacato Musicisti godono della solita riduzione sui prezzi d'ingresso.

Il concerto Bulaich-Romanelli al Gruppo rionale «Morara Sassi»

Nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Luigi Morara-Sassi» si è svolto ieri sera, alla presenza di un folto uditorio, l'atteso concerto della violinista Lidia Bulaich-Zeller e della pianista Livia Romanelli. Il loro programma, intonato a un severo criterio musicale, ha trovato nell'uditorio delle calde espressioni di consenso. L'audizione ebbe un'apertura interessante con la sonata per violino e piano di Pfitzner, il quale, se deve la sua fama alle opere «Palestrina» e «Il povero Enrico», non va per questo trascurato come autore di musica da camera, di cui la sonata (in mi minore) offre un robusto saggio, pur essendo un po' invecchiata e rappresentando un lavoro che sta al margine della creazione pfitzneriana. L'esecuzione molto amorosamente curata è stata accolta con vivissime approvazioni. Alla seconda parte la pianista Romanelli diede una prova felice della sua limpida musicalità e delle sue belle attitudini pianistiche, suonando brani di Scarlatti, di Chopin e d'autori moderni, interpretati tutti in modo persuasivo e accolti pertanto molto favorevolmente dall'uditorio.

Alle due gentili esecutrici sono stati offerti dei bellissimi mazzi di fiori.

Il brillante successo del concerto all'«Acegat»

Ai dopolavoristi dell'«Acegat» è stato offerto ieri sera nella sala della sede sociale di via Cesare Battisti, un bellissimo concerto nel quale hanno potuto far apprezzare la loro bravura la sezione orchestrale diretta dal maestro Nino Micol, la pianista prof. Brunetta de Villaris, il prof. Mario Scamperle, virtuoso del clarinetto. Con intenso godimento, il pubblico che affollava la sala occupandone sino i corridoi, ha ascoltato i brani suonati con ottima fusione ed affiatamento dall'orchestra, applauditissima ed ha fatto grande feste alla concertista di piano prof. Brunetta de Villaris, per la signorile padronanza della tastiera che al tocco delle agilissime mani ha dato vibrazioni di suoni di impeccabile purezza. Ma un successo particolare ha conseguito il prof. di clarinetto, Mario Scamperle, con lo strumento, che raramente si ha occasione di ascoltare, e per il quale il Weber componeva il Concerto n. 2. Plaudendo ripetutamente il clarinettista, il pubblico ha nello stesso tempo applaudito anche la prof. Almira Kette, che ha egregiamente accompagnato al pianoforte il prof. Scamperle. Del bellissimo successo della manifestazione artistica, va lodato, poi, il bravo maestro Nino Micol istruttore e direttore dell'orchestra.

Il Circolo di cultura musicale «E. Visnoviz» avverte che questa sera, alle 18, avrà luogo, nella sede sociale di via Battisti 22, una riunione informativa al pianoforte sul concerto sinfonico del m.o Hoesslin.

La "Geisha,, alla Fenice

La Compagnia di Enrico Dezan, che passa di successo in successo al Teatro Fenice, riprende oggi la bella operetta di Jones «La Geisha» della quale promette una edizione di grande rilievo, con una messa in scena nuovissima. Del brillante lavoro — che è stato recentemente applauditissimo a Milano per ben ventidue sere per opera della stessa Compagnia — saranno principali interpreti Rina Regis (Mimosa San), Silvana Lucy (Miss Molly), Margherita Gargano (Giulietta), Giselda Morosini (Costanza), Enrico Dezan (Won-Ci), Giulio Neglia (Jerfax), Pompeo Pompei (Duvary), Antonio Ercolano (Catano), Luigi Ferrarini (Cumingam), Rino d'Alba (Takimini).

Il duo Callimachos-Kastner alla Società dei Concerti

Lunedì la Società dei Concerti ospiterà in sala del Littorio Demetrios Callimachos uno dei maggiori flautisti del mondo e il clavicembalista Santiago Kastner. I due insigni artisti eseguiranno il seguente magnifico programma:

J. S. Bach: Sonata in mi minore - adagio, ma non tanto, allegro, andante, allegro. Chr. W. Gluck: Scena dei Campi Elisi. I. Ph. Rameau: Rigaudon del «Dardanus». A. E. Grétry: «Passepied» (flauto e clavicembalo). G. Frescobaldi: Canzone. François Couperin: «Les Fastes de la grande et ancienne Ménestrandise». B. Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucù. G. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga. D. Scarlatti: Due sonate (clavicembalo). G. Piatti: Sonata in la maggiore. Bach-Callimachos: Suite in si minore - ouverture, rondeau, sarabanda, bourée I e II, polonaise, menuet, badinerie (flauto e clavicembalo).

La vendita dei posti a sedere si inizia domani alla Biglietteria centrale di piazza Verdi.

Musica da camera al Dopolavoro «Crda»

Domani a sera alle 20.45 al Dopolavoro dei Cantieri, il trio Annieri-Lucano-Bisiani con la collaborazione del soprano signorina Fausta Speri, terrà un concerto di musica da camera.

La signorina Fausta Speri, la prof. Luciana Annieri, il violino prof. Germano Lucano e il prof. Guerrino Bisiani violoncellista costituiscono un complesso che certamente desterà il più vivo interesse.

Recite di filodrammatici

La replica de «Il piacere dell'onestà» al Dopolavoro Ferroviario. Domani alle 21 nel teatro del Dopolavoro Ferroviario, piazza Vittorio Veneto, la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà la commedia in tre atti di Luigi Pirandello «Il piacere dell'onestà» che tanto successo ebbe sabato scorso per la commemorazione del grande commediografo italiano. La parte principale sarà sostenuta dal direttore artistico della «E. Duse» Rolli il quale avrà per compagni i migliori elementi della compagnia. Per la prenotazione dei posti numerati rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto n. 3.

RADIO

Programmi del 19 febbraio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30 e 13.15: Orchestrina Esperia. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.15: Musica da ballo dal Savoia Danze di Torino Orchestra Massa «Re del Bar». — 20.30: Cronache del Regime: dott. Nello Quilici. — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Carlo Elmendorf. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 20.40: «Santarellina», operetta in tre atti

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica, 20: «Parsifal», di R. Wagner (serata in onore del m.o Bellezza).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «Questi ragazzi», dalla commedia di G. Gherardi, con Vittorio De Sica, Enrico Viarisio e Giuditta Rissone. Segue cartone a colori di Walt Disney: «La lepre e la tartaruga», I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.60.
Nazionale. 16.15: Ultime: «Caino e Adele». Domani: Paola Borboni, Nino Besozzi, Enrico Viarisio in «Ho perduto mio marito». Gall. 5, I posto 3, II posto 2.
Excelsior. 16: Prima: «L'ora misteriosa», Metro, con Loretta Young e Franchot Tone.
Supercinema Principe. 16: Ult. giorno: «I nostri parenti», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Domani: «La fuga di Tarzan», il nuovo colosso della Metro Goldwyn con Johnny Weissmüller e Maureen Sullivan.
Fenice. 16: «L'uomo dai diamanti». Comp. operette Dezan: «La Geisha».
Italia. 16: «L'uomo che sorride», il più bello e divertente con Assia Noris, V. De Sica, U. Melnati, E. Viarisio.
Regina. 16: «Il sentiero del pino solitario», colossale film a colori naturali con Silvia Sidney, Fred Mac Murray.
Impero. 16: «Canto per te!», il canto dell'amore, Ufa. Domani il colosso Epic: «L'Imperatore della California». L. 1.
Reale. 16: Ult. giorno: «Sotto due bandiere». Domani: «Il mio amore eri tu», con Franchot Tone e Jean Harlow. Metro.
Garibaldi. 16: «Ave Maria», con Beniamino Gigli. Lire 1.
Novo Cine. 16: Ult. giorno: «E' arrivata la felicità», con G. Cooper. L. 1.
Massimo. 15.30: Ult. giorno: «13 uomini e 1 cannone». Spionaggio. L. 1.
Moderno. 15.30: «L'ebbrezza dell'oro», con Edward Arnold. Topolino. II 0.55.
Armonia. 15.30: «Clò Clò», Martha Eggerth. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Follie di Broadway», stupendo con Eleanor Powell e Robert Taylor.
Savoia. 15.30: «L'antenato», comicità, con Antonio Gandusio. Topolino.
Azzurro. 16: «Ma non è una cosa seria», con De Sica ed Elisa Cegani.
Popolo. 15.30: «La nave di Satana» (L'Inferno di Dante) con Spencer Tracy e Claire Trevor. Segue: «Samarang», un'avventura nei tropici.
Vittoria. 16: «Il venditore d'uccelli», dall'operetta di Karl Zeller con Lil Dagover e Wolf Albach.
Centrale. 15.30: «L'artiglio giallo», film del mistero, con Charlie Chan.
Adua. 15: «La vedova allegra», grandioso film Metro con Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald.
Venezia. 15.30: «Il poliziotto Schwenke», con Gustav Fröhlich, e «Bandito gentiluomo», con D. Turpin.
Argentina. 14: «Così finì un amore», con Paula Wessely e Willy Forst, nonchè lotta, boxe e Topolino.
Belvedere. 15.30: «Gli angeli del dolore», con L. Young e J. Boles. Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto
Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Concerto e varietà. Successo artistico Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon. Trio Novaro. Nuova direzione.

Cronaca giudiziaria

Contrabbando a mano armata

L'odierno processo in Assise

Oggi, alle 9, s'inizia il processo a carico di Carlo Cnafelc fu Giovanni, di 30 anni, Silvestro Urbani di Matteo, di 43 anni; Giovanni Martincich di Giuseppe, di 31 anni; Giovanni Mulz di Antonio, di 19 anni; Francesco Svigeli di Francesco, di 24 anni, Giovanni Cucech fu Giovanni, di 37 anni e di Giuseppe Cucech fu Giovanni, di 35 anni. I primi quattro sono accusati di avere il 31 marzo 1936 varcato il confine, a mano armata, per contrabbandare venti cavalli nonchè usato violenza a tre militi confinari. Inoltre tutti, meno Giovanni Cucech, sono accusati di avere la notte del 30 marzo rubato un cavallo dalla stalla di tale Alberto Zele, abitante a Baccia. Infine lo Svigeli di avere contrabbandato altri quattro cavalli e Giovanni Cucech di avere ricevuto dal fratello Giuseppe il cavallo rubato allo Zele. Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Guido Zennaro, Matosel-Loriani, Turre, Knezich, Poillucci e Robba.

Automobilista assolto

(Tribunale Penale) Nell'agosto scorso un autotreno investiva sulla strada Sagrado-Redipuglia un ragazzino di sette anni uccidendolo. Contro l'autista, tale Carlo Gulli, è stato proceduto subito per delitto di omicidio colposo e ieri, alla terza sezione, s'è svolto il processo.

Il Tribunale, dopo aver diligentemente esaminato parecchi testi, i quali hanno deposto che al momento della disgrazia l'autotreno guidato dal Gulli, s'incrociava con un altro autotreno per cui non v'era possibilità di accertare a chi doveva attribuirsi la responsabilità del fatto, ha assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. de Luise; giudici Oblach e D'Agostino; P. M. cav. Grubissi, parte civile avv. Bologna; difesa avv. Grisogono.

Vendite al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: salotti, savanarole, quadri, mensole, lampade, orologio con figura bronzo sotto campana vetro, servizio posate argento in cassetta, tavolini da lavoro, figura bronzo e porcellana, apparecchi fotografici, orologi, servizio per composta, candeliere, alzate, floraie, piatti, portasigarette da tavolo, caraffine argento, penne stilografiche, stoffe e biancheria.

L'applicazione dell'amnistia e del condono

Il febbrile lavoro negli uffici giudiziari

Al Palazzo di Giustizia s'è dato inizio al complesso e delicato lavoro di revisione degli incarti processuali e della posizione dei condannati per la sollecita applicazione dei decreti di amnistia e di indulto emanati per solennizzare con un atto di clemenza verso chi ha infranto i vincoli della legge, il fausto evento che, in questi giorni, allieta l'Augusta Casa dei Principi di Piemonte e l'intera Nazione.

Un centinaio di scarcerazioni

Le cancellerie della Corte d'Appello, del Tribunale e della Pretura sono pertanto mobilitate e cumuli di fascicoli processuali si allineano sui tavoli intorno ai quali giudici aventi funzione di sostituto Procuratore del Re e numerosi addetti alle cancellerie, sfogliano, con diligente attenzione le carte riguardanti i condannati.

Alla cancelleria penale della Corte d'Appello ed in quella della Procura Generale si sta controllando la posizione dei condannati più gravi, particolarmente quelli giudicati dalla Corte d'Assise, per vedere i casi nei quali si possa applicare il beneficio dell'indulto. Comunque, con quella sollecitudine che distingue gli ottimi funzionari delle cancellerie giudiziarie, già un centinaio di ordini di scarcerazione sono stati emessi.

Trattandosi di condannati che si trovano dislocati in varie case di pena s'è dovuto servirsi del telegrafo perchè appena uscita la pubblicazione del decreto di amnistia e di indulto, gli interessati potessero subito beneficiare dell'atto di clemenza sovrana. In questo modo la rapida applicazione dell'amnistia o del condono reca immenso conforto alle famiglie dei condannati le quali, trepidanti, attendono l'arrivo dei loro cari che una sorte avversa ha fatto inciampare nei rigori del Codice penale. Come noto, oltre a coloro che vennero condannati per reati politici, godono del beneficio dell'amnistia quanti siano stati condannati per tutti i reati puniti dal Codice penale con pene detentive non superiori al massimo di tre anni o con pene pecuniarie.

Chi beneficia dell'amnistia

Beneficiano pertanto dell'amnistia coloro che sono stati condannati o che sono in attesa di giudizio per avere commesso i reati di oltraggio, di diffamazione, di istigazione alla corruzione di pubblico ufficiale, di distruzione e sottrazione di corrispondenza, di violazione di domicilio, d'ingiurie, di percosse, di lesioni personali, di lesioni personali colpose, di violazione agli obblighi dell'assistenza familiare, di abuso dei mezzi di correzione, di falsità in scrittura privata, di furto semplice, di danneggiamento anche se aggravato, di truffa se non aggravata, d'insolvenza fraudolenta, di usura, di appropriazione indebita, di peculato commesso giovandosi dell'errore altrui, di rivelazione di segreti d'ufficio, di delitti contro la religione dello Stato ed i culti ammessi, di vilipendio alle tombe, di vilipendio di cadavere se non aggravato, di occultamento di cadavere, di uso illegittimo di cadavere, di commercio di sostanze alimentari nocive, di somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica, di delitti colposi e di tutti gli altri delitti di lieve entità.

Coloro invece, che pur non essendo stati ancora giudicati, si vedono per forza dell'amnistia annullato automaticamente il reato, è data la possibilità di dimostrare la loro innocenza col chiedere l'applicazione della disposizione contenuta nell'art. 152 del Codice di procedura penale e provocare così una decisione in merito. Per le condanne di reati non compresi nell'amnistia è concesso invece il condono totale per le pene detentive non superiori ai due anni e per quelle superiori la riduzione di due anni se la pena è inferiore a dieci anni o di quattro anni se la pena è superiore ai dieci anni. In ogni caso, per evitare iniqui trattamenti la pena non può mai essere ridotta a meno di otto anni per condanne superiori ai dieci anni.

Sono esclusi dall'amnistia coloro che si trovano sottoposti al confino di polizia od all'ammonizione e quanti all'epoca del commesso reato avessero riportato due condanne per delitti o pene detentive di cui una superiore a tre mesi, oppure tre o più condanne per delitti o pene detentive qualunque sia la misura di esse. Sono pure esclusi dal beneficio dell'amnistia e del condono i reati di particolare gravità e di quelli commessi principalmente contro l'integrità e la sanità della stirpe, l'infanticidio, quelli concernenti il perturbamento del mercato nazionale e l'ingiustificato inasprimento del costo della vita.

Duemila processi annullati

Tutto questo complesso lavoro di revisione assorbe completamente le cancellerie penali. Il lavoro per quanto febbrile viene esplicato con esemplare scrupolosità per non incorrere in spiacevoli omissioni o di converso, per non rendere partecipe della clemenza sovrana chi, per le molteplici colpe commesse, si trovi nelle condizioni di non averne diritto alcuno.

Alla cancelleria penale del Tribunale ed in quella della Procura del Re il lavoro di spoglio degli atti processuali procede con ritmo veloce. Attraverso questo rapido sfogliar di atti balzano, alla memoria dei funzionari, i grandi e piccoli episodi di delinquenza verificatisi negli ultimi anni. Elenco triste e penoso di personaggi che, con le loro malefatte, hanno brillato un giorno nel fosco alone di una notorietà scontata poi con anni di carcere. Oggi, per questi traviati, si riaprono le porte dei reclusori e si dà loro la possibilità di riprendere, in mezzo alla società, quella vita di onestà e di rettitudine che un lontano giorno venne troncata da un'azione inconsulta. Su questi traviati la legge, per l'alto gesto di clemenza proposto dal Duce, getta oggi sul loro triste passato il velo dell'oblio.

Circa un centinaio di condannati sono stati pertanto rimessi in libertà per ordine della Procura del Re; per altri cento si stanno ora applicando i condoni.

Alla Pretura penale le scarcerazioni eseguite sono oltre cento mentre circa duemila procedimenti in corso sono stati annullati in virtù dell'amnistia.

Come si vede, l'applicazione dell'amnistia e dell'indulto viene praticata con sollecitudine veramente encomiabile grazie all'operosità dei giudici e dei funzionari preposti al delicato ed oneroso lavoro.

Il Dopolavoro ferroviario a Tarvisio. Il gruppo sciatori del Dopolavoro ferroviario intraprenderà domenica una gita sciatoria alla volta di Tarvisio. Iscrizioni e informazioni in sede entro la giornata di oggi venerdì.

Bimbi che fanno scoppiare una granata

Un ferito grave

Tre fanciulli, tra i quali i fratelli Pipan abitanti a Comeno, recatisi in un boschetto poco fuori del paese, raccolti alcuni fuscelli accendevano, ieri nel pomeriggio, verso le 16, un fuocherello, che andavano alimentando con aggiunta di bracciate di sterpaglia e di rami secchi. Fatalità volle che tre piccoli avessero acceso quel fuoco proprio sopra un residuato della guerra, una granata, la quale finì con lo scoppiare fragorosamente. Mentre due dei fanciulli che per fortuna si erano allontanati per raccogliere altra sterpaglia secca, rimanevano illesi, il più grande, Venceslao Pipan, che stava attizzando il fuoco, ebbe asportate le dita della mano destra, fratturate alcune costole e la guancia destra lacerata profondamente. Trasportato con auto privata all'ospedale Regina Elena, il ferito è stato accolto con prognosi riservata.

Cadendo si frattura il cranio contro una colonna

Con l'autolettiga della Guardia medica, ieri sera, fu trasportato in gravi condizioni all'ospedale Regina Elena il cursore Francesco Marzilli, di 25 anni, abitante in via Riborgo 25, il quale ha scivolato sul pavimento lucido di una sala, andando a battere fortemente con la testa contro una colonna di marmo.

Il giovane, al quale i medici riscontrarono la frattura del cranio congiunta a commozione cerebrale, è stato giudicato con prognosi riservata.

Scontro tra due... pedoni

L'impiegato Gaetano Dreos, di 46 anni, abitante in via del Ghirlandaio 19, rincasando ieri sera per via delle Settefontane si scontrò in un passante il quale teneva un'andatura eccessiva. Lo scontro fra i due pedoni ebbe spiacevoli conseguenze per il Dreos che, buttato a terra, riportò una vasta ferita lacero-contusa all'occipite. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Ciclista che investe una giovanetta

Ieri, nel pomeriggio, percorrendo a piedi la strada d'Isola d'Istria, diretta verso Strugnano, ove abita al n. 201, la sedicenne Emilia Marsi fu investita da un ciclista il quale la gettò a terra fratturandole il piede sinistro.

Adagiata in un'auto, la giovane fu trasportata al nostro ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolta. I medici del pio luogo la giudicarono guaribile in 6-8 settimane. Il ciclista è rimasto sconosciuto.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Marcello, Giuliano.

DECESSI (18 febbraio 1937-XV): Ganterat ved. Trampus Erminia, a. 77; Nadalin Lionello, a. 13; Castelli Carlo, a. 2; Cafarin ved. Scapin Maria, a. 83; Antonini Federico, a. 60; Nodale dott. Attilio, a. 41; Mauro Angelo, a. 47; Razza in Pertan Antonia, a. 30; Hribar ved. Cermelj Maria, a. 72; Iorio Gerardo, m. 2; Cappellina Rofolfo, m. 3.

Collocamento gente di mare

Situazione del 19 febbraio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 227, 228, 229, 231, 232; giovani coperta: 50, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 653, 654, 655, 656, 657; giovani coperta I: 316, 319, 322, 323, 324; giovani coperta II: 136, 137, 138, 139, 141; mozzi coperta: 228, 225, 231, 233, 236; fuochisti: 828, 829, 830, 831, 832; carbonai: 219, 221, 222, 223, 24; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 311, 315 bis, 312, 316, 317; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani coperta I: 87, 106, 142, 156, 157; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 210, 211, 212, 213, 214; ingrassatori passeggeri: 155, 157, 153, 159, 160; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 87, 95, 96, 97, 98; giovani macchina: 146, 135, 147, 148, 149; camerieri II classe: 61, 68, 71, 72, 73; camerieri III classe: 34, 2, 45, 22, 46; giovani camera: 104, 106, 107, 110, 111; mozzi camera con navigazione: 18, 8, 19, 13, 20; mozzi camera senza navigazione: 37, 39, 40, 41, 42; giovani cucina 30, 33, 35, 37, 38; allievi cuochi I: 25 —, —, —, —; allievi cuochi II: 28, 30, 31, 32, 37; camerieri mensa ufficiali: 8, 9, —, —, —.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 95, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 48, 51, 52, 53

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 285, 286, 287, 288, 289; giovani cop.: 143, 143, 149, 145, 150; mozzi coperta: 91, 94, 95, 96, 97; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 354, 355, 357, 358, 359; carbonai 207, 209, 212, 213, 214.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 mozzo coperta.

Turno Italia (Cosulich) passeggeri: 2 ingrassatori, 1 giovane camera, 1 mozzo camera con navigazione.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Il più brillante film della stagione:

Ho perduto mio marito!

Se una ragazza vispa e intelligente, che s'era innamorata di un suo cugino celebre don Giovanni, ma ne aveva sposato un altro, per paura di avere troppe rivali, rimane libera, cercherà di riconquistare il suo amore, forte delle sue esperienze e nel suo fascino di donna? E con che sentimenti si accingerà a questa conquista? E se questo stesso don Giovanni, stanco delle sue buone fortune, deluso per l'unico amore vero che abbia mai provato, quello appunto per la sua bella cugina, crederà di aver trovato, dopo cinque anni di solitudine, nientemeno che l'occasione di avere una bella, bellissima avventura con questa cugina, non sentirà ridestarsi dentro di sè i suoi istinti di ex-giovane brillante e irresistibile? E lì seguirà liberamente, oppure si arresterà davanti a mille scrupoli suggeritigli dalla stessa sincerità del suo affetto, dalla stessa profondità del suo amore? E come si comporterà quando gli nascerà il dubbio di essere stato vittima di una... dongiovannessa molto più astuta e pericolosa di lui?

A questi ed a molti altri, non meno eleganti interrogativi risponde il nuovo film «HO PERDUTO MIO MARITO!», che Enrico Guazzoni ha diretto, traendone la trama ed i dialoghi dalla fortunata commedia omonima di Giovanni Cenzato. La commedia, realizzata per lo schermo dall'Astra Film e distribuita dall'E.N.I.C., si potrebbe chiamare, dei controsensi, perchè ogni personaggio recita una doppia parte in commedia, inganna sottilmente i compagni di gioco, e ne è più sottilmente ingannato. Briosa e rapidissima commedia, che si svolge su una trama di fughe e di inseguimenti attraverso mezza Italia, e che il cinematografo ha tradotto in una forma più aderente alle sue intenzioni, è riuscito a far ... d'animo dei ... questo compl... matura su e... maestre d'Italia, in campagna e alberghi di lusso, in ville toscane e in fabbriche partenopee; e la scena più favorevole alle sorprese è formata da due stretti seggiolini da turismo. Tutto il carnevalesco, il clownesco, si direbbe, nel gioco dei sentimenti, che c'è in questa storiella saporosa ed arguta, il cinematografo lo ha moltiplicato per cento, l'ha reso più lieve, più scintillante, più persuasivo.

Commedie di questo genere, anche se si svolgono attraverso sceneggiature ricche di imprevisti e sono corse da dialoghi spumeggianti, possono riuscire nella realizzazione cinematografica solo per virtù degli interpreti; ed infatti, il duello impegnato tra i due protagonisti del film, duello fatto di perfide burle, di terribili trabocchetti degli affetti e dei sensi, di gare di generosità, di tuffi nella passione, e di fughe nell'ironia, ha raggiunto una realizzazione angelica e diabolica insieme per mezzo dell'arte di Paola Borboni e di Nino Besozzi — sentimentale e passionale la prima, tutta astuzia ma anche tutta languore e, più tardi, francamente, bravamente innamorata; misurato, elegante, furioso e pieno di ritegni, smaliziato e tormentato dagli scrupoli, ragazzaccio ma uomo d'onore, seccatissimo ma sempre tentato da nuove avventure, il secondo. Viarisio con la sua lepidezza, Vanna Vanni con la sua finta ingenuità tutta pepe, Maldacea con le sue uscite degne della Commedia d'Arte, completano ed arricchiscono questo gioco lieve e difficile.

Come potrebbe Nino Besozzi resistere alle arti contradditorie e squisite che impiega Paola Borboni per conquistarlo? Sin dalle prime battute lo spettatore indovina che la vittima non potrà salvarsi. E come potrebbe resistere a queste arti lo spettatore che è fatto bersaglio ai colpi ben calcolati dei nostri migliori attori cinematografici? Anche la conquista dello spettatore è assicurata!

Paola Borboni, Nino Besozzi, Enrico Viarisio nel film «Ho perduto mio marito!» (E. N. I. C.)

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato verso il traguardo

Una giornata che può chiarire la situazione nei diversi settori della graduatoria

Se non avessimo detto tempo addietro che il campionato non avrebbe più dato una distinzione fra partite interessanti e meno interessanti, perchè il traguardo è vicino e tutti i momenti possono essere risolutivi, se non partissimo invece da questo doveroso presupposto, chiameremmo importantissima la centunesima tappa che si disputerà domenica prossima. [illegible] il Bologna, la Juventus, il Milan in trasferta, il Torino e la Lazio impegnati in partite casalinghe [illegible] per la gara a chi si salva: la Sampierdarena riceve il Bologna, il Novara si porta a Bari, l'Alessandria ospita la Triestina.

Abbiamo già visto altre volte che la soluzione dei problemi sospesi non viene quando è attesa, ma piuttosto durante le pretese giornate e partite di ordinaria amministrazione. La diciannovesima giornata nel cui programma figuravano gli incontri Lazio-Bologna, Ambrosiana-Milan, Juventus-Torino, Sampierdarena-Genova, per non citare che i maggiori, doveva dire la parola decisiva e chiarire i diversi settori della graduatoria. Non ha detto invece nulla di definitivo. Si attendevano tuoni e lampi, ma la nebbia della normalità ha ammortizzato i rumori e offuscato i bagliori. La giornata successiva, con l'apparenza inoffensiva del suo programma ha visto invece un tonfo clamoroso della Lazio, un mezzo infortunio del Bologna e del Milan e ha rischiarato l'orizzonte del Torino. Abbiamo ribadito insomma la dimostrazione che per qualificare il carattere di una giornata di gare è consigliabile pazientare fino alla sera della domenica, rilevando però che il calendario del prossimo turno di gare si prospetta come quelli che promettono grosse rivelazioni. Ecco ora la serie delle gare:

LAZIO-ROMA è la contesa fra una squadra che non cessa di deludere e di retrocedere, la Roma, e una squadra che, perduto il passo, vede lentamente allontanarsi la testa della fila e come un miraggio scomparire la possibilità di acciuffare quel titolo che ancora un mese fa, pareva tanto vicino. Molti cercano di spiegare il male della Lazio, ma forse si tratta soltanto di una squadra che, dopo aver prodotto un prodigioso balzo, ma superiore alle proprie forze, sta ritornando nell'ordine della normalità. E' una squadra la Lazio che sa manovrare e che non manca di una certa genialità, ma nella quale gli squilibri di valore tra reparto e reparto e quindi di rendimento nei diversi atteggiamenti tattici minacciano, quando manchi la vena e più ancora la perfezione fisica, di compromettere tutto. Forse la Lazio è in uno di questi momenti di bassa quota, ma lo stesso l'incontro con la tanto debilitata rivale e cugina Roma dovrebbe vincerlo.

LUCCHESE-GENOVA. I rossoblù costituiscono una tipica squadra di centro-classifica: una squadra che non sa eccellere ma che la sua figura la sa fare dappertutto. Ma la vera caratteristica del Genova di quest'anno è costituita dalla fecondità dimostrata sui campi esterni. Come il Bologna e l'Ambrosiana, il Genova ha conseguito più punti giuocando nei campi foresti (11) che sul proprio (10) e le sue prodezze si chiamano tra l'altro vittoria sul Torino e vittoria sul Milano. Quest'ultimo anzi, rappresentando la più recente bravura dei liguri, testimonia delle loro buone condizioni e giustifica pienamente l'apprensione con la quale essi sono attesi a Lucca. Noi crediamo che chi punta sul pareggio tra rosso-blù e rosso-neri, punta bene.

SAMPIERDARENA-BOLOGNA è la partita centrale della giornata. Non sapremmo dire quale squadra sia la più interessata alla vittoria, perchè per la Sampierdarenese vincere vorrebbe dire mettere un piede sulla terraferma, mentre per il Bologna i due punti sono preziosissimi per la conquista del titolo. Il Bologna, che ha ormai il terrore del proprio campo, è nella curiosa necessità di dover ricuperare esternamente il mal perduto in casa, verosimilmente perciò scenderà in riva al Tirreno armato di tutto punto. La partita presenta tali e tanti lati oscuri e può dipendere da tanti fattori, per cui il pronostico ha le stesse probabilità di conferma che un terno al lotto: qualunque conclusione è ammissibile.

AMBROSIANA-JUVENTUS. Era un tempo la partita di tutte le emozioni ed è stata per parecchi campionati la chiave di volta della situazione. Oggi è ridotta alla lotta fra una squadra che a mala pena si tiene al centro della graduatoria, l'Ambrosiana, e una squadra ritornata a galla negli ultimi tempi, ma nuovamente forte, ancora ammirata, sempre temuta. La Juventus doveva spuntare, perchè un campionato senza la Juventus alla ribalta è come uno spettacolo di sole comparse. Doveva spuntare ed è spuntata. A Milano vinceva la Juventus quando l'Ambrosiana era la grande Ambrosiana; a maggior ragione dovrebbe vincere adesso, anche se la stessa Juventus non è più o non è ancora quella di un tempo.

NAPOLI-MILAN. L'incontro importa specialmente al Milan, che se non strappa al Napoli almeno un punto, può dirsi tolto alla corsa per il primato. Ma noi pensiamo che, malgrado l'ultima sorprendente impresa del Napoli, il Milan sia in grado di rincasare imbattuto, a meno che il pareggio subìto ad opera della Sampierdarenese domenica scorsa, non sia l'indice di un abbandono della lotta.

TORINO-FIORENTINA è la gara, cui tutti gli sportivi sarebbero lieti di assistere e invidiamo gli spettatori torinesi. La Fiorentina è la quadra del giorno ma, diciamolo subito e senza perifrasi, non la riteniamo capace di sfiatare su Torino il colpo che ha fiaccato la Lazio e forse neppure di evitare una netta sconfitta.

BARI-NOVARA. Tra le otto è la partita meno avvincente. Il Bari parte favorito, ma non lo consideriamo [illegible] rappresentante del Novara tutt'altro che rassegnato [illegible].

ALESSANDRIA-TRIESTINA si sa già che è una gara la quale interessa, oltre ai seguaci delle due squadre in lizza, quelli di Sampierdarena e Novara, delle due squadre, per intenderci, che sono minacciate di affogamento, ma che non disperano nella salvezza. Sarà certamente una gara combattuta senza risparmio. La Triestina, specializzatasi ormai in pareggi esterni, tenterà di aggiungere una nuova bianca alla sua collezione di partite foreste senza reti. I rosso-alabardati, i quali stanno amaramente meditando sull'insuccesso di domenica scorsa e sulle possibili e tutto altro che desiderabili conseguenze, devono sapere che la partita di Alessandria può, se ben condotta, salvare la situazione. Vedremo quello ch'essi sapranno fare. Apprendiamo che a un dipresso sarà in campo la formazione che piegò la Lazio e pareggiò a Napoli.

Deliberazioni della F.I.G.C.

ROMA, 18

Il Direttorio divisioni superiori in base alla risultanza dei documenti ufficiali ha stabilito, tra gli altri, i seguenti provvedimenti a carico di:

Società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Bologna lire 1000; per non aver ottemperato alle disposizioni in merito all'uso dei biglietti forniti dalla Società Italiana Autori per le gare di Coppa Italia si multa la A. C. Genova di lire 500; giocatori non espulsi dal campo: squalifica per una giornata: Prato (Torino).

Superiorità degli sciatori fascisti nella maratona vinta da Niemi

CHAMONIX, 18

La maratona sciatoria dei 50 chilometri ha dato all'Italia una nuova affermazione ancor più brillante di quella ottenuta nella staffetta, nella prova di velocità e nella gara di fondo. Un terzo posto, quattro uomini fra i primi dieci, famosi assi scandinavi battuti: ecco il magnifico bilancio ottenuto dalla valorosa pattuglia italiana.

Oggi, nella classifica per Nazioni, l'Italia si colloca al secondo posto, preceduta dalla Finlandia, ma precedendo due altre Nazioni del nord, la Svezia e la Norvegia, che mai negli annali delle grandi competizioni sciatorie internazionali erano state superate dai campioni dell'Europa occidentale. La superiorità degli sciatori fascisti è stata oggi schiacciante. Il nostro primato sui Paesi dell'Europa dal Mare del Nord alle Alpi è ormai assoluta. Ecco la classifica:

1) Niemi (Finlandia) in ore 3 36'38"; 2) Karppinen (Finlandia) in ore 3.43'59"; 3) Nemez (Italia) in ore 3.46'29"; 4) Jalkanen (Finlandia) in ore 3.46'45"; 9) Compagnoni (Italia) in ore 4.2'32"; 10) Scilligo (Italia) in ore 4.2'45". Seguono molti altri.

Louis batte Brown per f. c.

KANSAS CITY, 18

Joe Louis ha battuto per f. c. tecnico alla quarta ripresa Natie Brown. L'incontro era fissato in dieci tempi. Peso: Louis 200 libre, Brown 199 e mezza. Louis si dedicherà ora interamente alla preparazione per il combattimento del 22 giugno con Braddock. Perciò questo è stato l'ultimo incontro da lui sostenuto prima di misurarsi con il campione.

Sciesa-Ginnastica

Ecco una partita veramente attesa negli ambienti cestistici triestini, ed in quelli bianco-azzurri specialmente. A Bologna, la squadra, curata con tanto amore da Luciano Antonini, ha dato lezione di buon gioco e prova d'indiscutibile valentia, superando con disinvoltura l'ostacolo. Gli ospiti sono fra i migliori del girone e una eventuale vittoria a Trieste li porterebbe a ridosso della Roma, cioè in lotta per il terzo posto. Come si vede il pronostico è bloccato, ma il campo amico è un alleato degno di considerazione. La partita si giocherà domenica nella palestra della «Ginnastica» alle 15.30. Precederà un incontro fra squadre locali.

Campionato giuliano di corsa campestre

La Società Ginnastica Triestina organizza per domenica 21 febbraio il campionato assoluto di corsa campestre, che si svolgerà nei pressi dello Stadio del Littorio. La gara è libera a tutti gli atleti di ogni categoria appartenente a Società, Dopolavoro o Enti della V Zona. Il percorso sarà di 10 chilometri circa, su un anello di 3300 metri da percorrere tre volte. L'adunata degli atleti è fissata per le ore 14 allo Stadio del Littorio. La partenza verrà data alle 14.30. L'ora della gara, precedentemente annunciata, venne postecipata per non intralciare la gara indetta dai Fasci Giovanili di Combattimento. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto oggi accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire 2, presso la società organizzatrice, in via della Ginnastica, 47.

Trecento Giovani Fascisti nel campionato di corsa campestre

Domenica 21 p. v., alle 9.30, avrà luogo all'ippodromo di Montebello, su un percorso di 5 km., il campionato provinciale di corsa campestre, riservato a tutti i Giovani Fascisti di Trieste e della provincia, nati fra il 1.o gennaio 1914 ed il [illegible] dicembre 1921.

Il campionato provinciale che assumerà grande importanza per il rilevante numero dei partecipanti, è organizzato allo scopo di selezionare i migliori elementi, che rappresenteranno il Comando Federale dei FF. GG. C. di Trieste ai campionati nazionali di corsa campestre, che avranno luogo nella prima quindicina del prossimo marzo.

Ai campionati provinciali, [illegible] dalle quali 60 Fasci della provincia e 5 nel capoluogo, saranno rappresentati tutti i Comandi di Fascio Giovanili, con il numero di concorrenti stabilito dall'Ufficio Sportivo del Comando Federale, in base alla forza dei reparti di ogni singolo Fascio.

I GG. FF. che saranno accompagnati e rappresentati in seno alla giuria da un fiduciario sportivo o da un ufficiale a tale scopo incaricato, dovranno presentarsi alla giuria, regolarmente calzati e vestiti: calzoncini neri, maglia sportiva e scarpe nere basse. Tutti i concorrenti, i quali sottostanno al regolamento tecnico della Federazione Italiana atletica leggera, sono assicurati contro eventuali incidenti presso la Cassa interna di previdenza del Comitato olimpionico nazionale italiano. All'atto della presentazione, delle squadre rappresentative in campo non verranno fatte sostituzioni di concorrenti e nemmeno iscrizioni, allo scopo di alleggerire il lavoro organizzativo della giuria.

Alla manifestazione, che si preannunzia importante sia dal lato organizzativo che tecnico e propagandistico presenzieranno tutti gli ufficiali dipendenti dal Comando Federale.

Sono in palio numerosissimi e bei premi che più sotto elenchiamo: Medaglia vermeil, contorno dorato dal 1.o al 6.o arrivato; medaglia d'argento con contorno metallo bianco argentato dal 7.o all'11.o; medaglia d'argento semplice dal 12.o al 16.o arrivato; medaglia di bronzo grande dal 17.o al 26.o arrivato; medaglia di bronzo media dal 27.o al 36.o arrivato; medaglia di bronzo piccola dal 37.o al 56.o arrivato. Premi di rappresentanza: Grande coppa argentone al Fascio primo classificato fra i primi 60 arrivati; coppa argentone al Fascio secondo classificato fra i primi 60 arrivati; targa argento grande con medaglia al Fascio terzo classificato fra i primi 60: targa argento media al Fascio col maggior numero di arrivati; targa di argento piccola al Fascio della Provincia con il maggior numero di arrivati al traguardo, nonchè altri premi minori.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 18

Premio Egna: 1) «Riviera», 2) «Centauro». Tot.: 10; 9.50, 12.

Premio Vipiteno: 1) «Ito», 2) «Zita», 3) «Invasore». Tot.: 13.50, 6.50, 6.50, 12.50.

Premio Fortezza: 1) «Cornetto», 2) «Bertuccia», 3) «Risveglio» Tot.; 20, 7, 14, 10.

Premio Ala: 1) «Gasperone Garner», 2) «Monteverde», 3) «Gradasso», Tot.: 56, 21.50, 25.50, 11.

Premio Chiusa: 1) «Baron Jockey», 2) «Alessandro Volta», 3) «Alessandro Magno». Tot.: 10, 7.50, 19, 44.

Premio Trento: 1) «Bella Marucka», 2) «Fontebella». Tot.: 25.50, 17.50, 25.

Premio Rovereto: 1) «Farnesino», 2) «Venere Garner», 3) «Hughito». Tot.: 19, 9, 13; 9.50. — II div.: 1) «Molinello», 2) «Cassio»; 3) «Carnevale». Tot.: 23, 16.50, 22, 10.

CORRISPONDENZA APERTA

Una per tre. Delfino. — *Lettore di Sagrado.* Non ci risulta. — *Ferroviere avventizio.* Riguarda anzi esclusivamente gli avventizi.

Palma d'Eritrea. 1) Per la preparazione dell'Yoghurt si fa bollire il latte e lo si raffredda a 50 gradi. Quindi, sotto la pellicola formata, si inietta la Maia Bulgara e si favorisce la fermentazione mantenendo costante la temperatura suddetta involgendo la scodella con stracci oppure, più razionalmente, ponendola in una cosiddetta «cassetta per cuocere alla turca». Dopo 4-5 ore il latte è perfettamente coagulato in una massa bianca e, raffreddato, può venir degustato in qualunque momento. Del resto, in qualsiasi fermento di Yoghurt che si acquista in commercio si trova l'istruzione per quella data qualità. 2) Biscotti di fecola: 3 torli, 120 grammi di zucchero farinato, raschiatura di limone, 120 grammi di fecola di patate, mezza polverina lievitata, 3 chiare a neve. Frullare per 40 minuti lo zucchero, il limone e il sale; incorporarvi poi la fecola con frammista la polverina; aggiungere leggermente la neve. Spalmare uno stampo di burro, infarinarlo, coprirne il fondo con una carta burrata, versarvi l'impasto, arrostire con calore moderato; raffreddare e tagliare a fettine oblique. 3) Torta Margherita: 4 uova, 3 torli, 150 grammi di zucchero, 150 grammi di fecola di patate, 70 grammi di burro, agro di limone. Frullare su fuoco lento: uova, torli e zucchero. Quando il liquido comincia a montare, levare il recipiente dal fuoco e, seguitando a frullare, aggiungere la fecola, il burro liquefatto, limone e sale. Arrostire per 45 minuti in uno stampo burrato ed infarinato, col fondo ricoperto da una carta burrata. Coprire poi la torta con glassa bianca, guarnita con confettini bianchi e rossi. Per preparare la glassa si sciolgono 200 grammi di zucchero farinato in 4 cucchiai di acqua su fuoco lento. Versata sopra la torta, si asciuga al forno. (Da «Cucina Triestina» di Maria Stelvio). 4) L'11 settembre 1882 era un lunedì, il 10 agosto 1907 un sabato.

BORSA DI TRIESTE

febbraio	17	18	febbraio	17	18
R. 3½%	73.70	73.20	Riun. B	1930.—	1930.—
Redim.	72.30	72.30	Gerolim.	91.50	91.50
R. 5%	91.50	91.60	Istr.-Tr.	275.—	275.—
Obbl. V.	89.30	89.30	Lussino	135.—	135.—
B.T. 1940	101.40	101.40	Martin.	62.—	62.—
B.T. 1941	101.40	101.40	Merid.	623.—	623.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Premud.	413.—	413.—
B.T. 1944	97.90	97.90	P. Ferr.	100.—	100.—
I. C. I.	474.75	471.75	Tripcov.	194.—	194.—
El. F. S.	478.—	478.—	Tram.	193.—	190.—
Sofias	374.—	380.—	Ampelea	280.—	280.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	133.50	132.—
già 5-6%	428.—	429.50	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	412.—	413.50	Istr. C.	108.—	108.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	59.75	59.75
T. 1914 c.	95.—	95.—	SELVEG	305.—	305.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4440.—	4437	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	575.—	572.50	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.—	2117	Terni	280.—	279.—
Riun. A	2015.—	2015.—			

CAMBI: Londra 93.07; New York 19; Francia 88.50; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.35; Svizzera 435.50; Amsterdam clearing 1040.38; Amsterdam 1039.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.15; Germania 763.36.

Mercato calmo e poco attivo. Sempre ben tenuti i fondi pubblici che registrano qualche miglioria. Scambiate Sofias a corsi aumentati, Rendita 5% e Assicuratrice; fuori borsa Generali e Fiat.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.50 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.35 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 16.30 D; 12.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 15.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 13.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 8.35 M; 7.20 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 15.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 13.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.43 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.53 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.53 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.55 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 23.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.35 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Un sistema perfetto per i pagamenti e le riscossioni

In qualunque luogo e in qualunque circostanza chiunque può ridurre le proprie operazioni di pagamento e riscossione al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire al proprio nome un Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

Sui fondi in conto corrente è corrisposto l'interesse annuo dell'1.50 per cento.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non presentano alcun pericolo d'invio a mezzo [illegible] sione a [illegible].

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei conti correnti.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 8 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo posta, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. — A

CUOCA brava offresi per trattoria o mensa. Via Istituto 21, portinaia. 8590 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Via Crispi 15, pianoterra. 32257 A

RAGAZZA tutto fare offresi dalle 4-7. Via Galatti 24. 63265 A

RAGAZZA stabile offresi tutti lavori. Madonnina 41. 63231 A

RAGAZZETTE due forti, brave, offronsi, miti pretese. XX Settembre 12, telefono 7615. 12565 A

15-ENNE intelligente, laboriosa, offresi pomeriggio, bambini, lavori domestici. Imbriani 6, quarto, destra. 63241 A

30-ENNE forte, sana, offresi prestaservizi per pomeriggio. Ginnastica 15, quarto, presso Gianni. 63266 A

Richieste personale di servizio

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, ragazze, prestaservizi cercansi. Cavana 16, Stefanelli. 12627 B

A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, cuoche, domestiche, altro personale. Presentarsi via Torrebianca 24. 12662 B

CAMERIERA giovane capacissima, cuoca capace anche dolci, prestaservizi, cercansi, attestati. XX Settembre 12, portineria. 12665 B

DOMESTICA capace tutto fare cercasi prontamente. Aleardi 1, ore 9. [illegible] B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9. Piazza Garibaldi 12 porta 16. 32234 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati, cercasi. San Giusto 8, Florit. 32269 B

PRESTASERVIZI ragazza giovane cercasi soltanto pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 12572 B

RAGAZZA capacissima, tutto fare, attestati, cercasi. Passeggio S. Andrea 14, Capitanio. 32255 B

RAGAZZA volonterosa, con attestati, cercasi. Via S. Giorgio 1-II, sinistra. 32247 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ABILE fatturista, dattilografo, copista, offresi aiuto lavoro dalle 15-21, miti pretese. Offerte: Cassetta 12637 C, Unione Pubblicità. 12637 C

ANZIANO, italiano, tedesco, serbo-croato, tenitura libri, magazziniere, qualsiasi posto anche ore offresi. Offerte Piccolo, Cassetta 12547 C, Unione Pubblicità. 12547 C

CONIUGI giovani posto comunale offronsi portinai. Mosetti, Cancellieri 2, quarto, presso Claut. 63242 C

FALEGNAME giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 63276 C

PARRUCCHIERA pratica manicure, offresi. Indirizzo Piccolo. 32265 C

RAGIONIERE, ore serali, tiene piccole amministrazioni, bilanci, corrispondenza. Miti pretese. Cassetta 12550 C, Unione Pubblicità. 12550 C

SIGNORA viennese, governante casa, di età media, ottima cucina, primarie referenze, offresi. Cassetta 12517 C, Unione Pubblicità. 12517 C

30-ENNE serio, solo, occuperebbesi lavori magazzino, negozio, portinaio. Indirizzo Piccolo. 12556 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10, perfezione, garanzia. Udine 8, officina. 12657 CC

TAPPEZZIERE Luigi Zanne, qualunque lavoro antico moderno. Via Roma 12, presso orologiaio. 63233 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 80 la parola. Min. L. 8.— D

GARZONA sarta, uomo cercasi. Belforona 1. 63245 D

GARZONA uomo cerco. Indirizzo Piccolo. 32243 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Paganini 4 (già Rossini). 32261 D

GIOVANE signorina pratica contabilità e corrispondenza cercasi prontamente. Scrivere, referenze: Cassetta 12510 D, Unione Pubblicità. 12510 D

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Via Ginnastica 19-II. 63251 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Via XXX Ottobre 5-I. 12677 D

OPERAIA pratica impermeabili gommati assume Genel, piazza Sansovino 1. 12663 D

PARRUCCHIERA capace permanenti, acqua, ferro, posto stabile, cercasi subito. Viale Raffaele Sanzio 23 (San Giovanni). 12679 D

PARRUCCHIERA, stabile, capace ferro, acqua, cercasi. S. Michele 36. 63220 D

PARRUCCHIERA finita cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 32250 D

PARRUCCHIERA capacissima acqua ferro cercasi, buona paga. Non presentarsi se non capace. Galleria 10, portineria. 63272 D

PENSIONATO, marito e moglie cercansi, con pratica agricoltura, ricevono camera e cucina campagna mezzadria. Offerte: Cassetta 12659 D, Unione Pubblicità. 12659 D

PERSONE per produzione assicurazioni tutti rami, bene retribuiti, assumonsi. Cassetta 12644 D, Unione Pubblicità. 12644 D

RAGAZZI per panificio cercansi. Via Giulia 32. 12683 D

RAGAZZO 14-enne cerco negozio commestibili. P. Revoltella 556. 32157 D

SIGNORINA con cauzione per bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 12682 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E

MOBILIATA salottino eleganti, indipendenti, prossimità Battisti, cerca professore. Cassetta 12636 E, Unione Pubblicità. 12636 E

STANZE due vuote, comodo cucina, paraggi Posta, Ponterosso, Stazione Centrale, cercansi. Offerte: Cassetta 12658 E, Unione Pubblicità. 12658 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 F

A. A. A. CAMERA lussuosa, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittasi. Telefonare 32734. 63270 F

A. CAMERE due bellissime attigue, soleggiate, stufe, ufficio abitazione, affittansi prontamente. Diaz 7-I. 63237 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Ariosto 2, porta 19, angolo Udine. 63273 F

A. MOBILIATA affittasi distinto, vitto sano, trattamento famigliare, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 12653 F

CAMERA due letti, soleggiata, volendo cucina, vitto. Gatteri 23, mezzanino. 12621 F

CAMERA vuota parchettata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 32292 F

INDIPENDENTE elegante, stufa, telefono, affittasi presso distinta. XX Settembre 21-II, destra. 12630 F

MOBILIATA indipendente, comodità, affittasi, anche pochi giorni. Mazzini 39, primo. 63277 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi, volendo vitto. S. Lazzaro 10-IV, destra. 12345 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Via Milano 14-II. 12575 F

MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi distinto. Via Milano 15-I, sinistra. 63275 F

MOBILIATA affittasi lire 70, cameretta 50. Viale XX Settembre 67-III. 32256 F

MOBILIATA un letto, volendo vitto, affitta persona sola. Istituto 34, III, destra. 32251 F

MOBILIATA soleggiata, quiete, affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 12.

MOBILIATA due letti, affittasi distinti. Canova 13 porta 4. 63243 F

STANZA soleggiata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Paduina 8, quarto. 63259 F

STANZA davanti mobiliata affittasi. Via Coroneo 9, quarto, sinistra. 32246 F

STANZA mobiliata affittasi 1.o marzo, volendo vitto. Coroneo 9, porta 8. 32253 F

STANZE due vuote, anticamera, indipendenti, gas, 120. Informazioni: Valdirivo 13-II. 63235 F

VITTO offresi 2-3 persone, volendo stanzetta. Crispi 31-III, sinistra. 63225 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2500 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 32139 G

CONCORSO Magistrale: corso speciale per maestri e maestre. Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). 12653 G

DISEGNO, matematica, scienze, francese, latino, medie inferiori, domicilio. Baldici, scala Belpoggio 1247 (Boscol). 62441 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti giorni 13-18. 12660 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

SCUOLA Enenkel, Carducci 40 ex corso Garibaldi 34, tel. 88-40. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale. Istituto Tecnico superiore. Liceo scientifico, licenza, avviamento commerciale; conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola modello. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Carducci 40 ex corso Garibaldi 34, Scuola Enenkel. 12662 G

STUDENTE impartisce ripetizioni tutte materie scuole medie stenografia. Indirizzo Piccolo. 63230 G

UNIVERSITARIA prepara latino greco altre materie ginnasio liceo. Indirizzo Piccolo. 63244 G

WANTED English lady to give lessons two children. Cassetta 12643 G, Unione Pubblicità. 12643 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ANELLO pietra azzurra smarrito. Mancia competente chi lo porterà Zovenzoni 4-III, sinistra. 63274 H

COLLARE pelliccia smarrito vicinanza Rupe. Generosa mancia portandolo presso Lonn, Padhina 9. 434 H

ORECCHINO coralli smarrito tram Barcola, Miramare. Mancia riportando Coroneo 43. 32258 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 15-18. Via Mazzini 15, telefono 77-12. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi, 5-7 stanze, ogni conforto, giardino, eventualmente garage, affittansi anche prontamente. Giustinelli 1 A. 63054 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, vasto spazio giuoco bambini, affittansi anche prontamente. Benedetto Marcello 2-4. 63055 I

A. A. A. APPARTAMENTI stanze 2-3, accessori, Tigor 5; stanze 4, accessori, Giustinelli 2 A, mensili 170, 210, 260, affittansi anche prontamente. 63056 I

A. A. APPARTAMENTI casa distinta 5, 4, 3 stanze, bagno, accessori, soleggiati, affitti convenienti, affittansi subito o 1.o luglio, via Raffineria 11, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 63258 I

A. A. APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, bagno, cucina, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Rossetti 51 A, portinaia. 63259 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi 1.o luglio, via Università 12, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 63253 I

A. A. QUARTIERE rimesso nuovo, 4 stanze, stanzino, cucina, affitto conveniente, affittasi via Ireneo 5, portinaia, o Locatelli, piazza Tommaseo 2. 63256 I

A. A. QUARTIERI 3, 2 camere stanzino accessori, affittansi 1.o luglio, via Giulia 19, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 63257 I

A. A. QUARTIERI via Piccardi 7, tre [illegible]

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, via Bramante 2 (Santoro) affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 12696 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14 (Carnera), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 12699 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili lire 300, affittasi. Gatteri 10. 63264 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, affittasi prontamente prezzo mite. Via Udine 47. 63255 I

APPARTAMENTO 3 camere accessori affittasi via Cereria 12. Amministrazione Petelli, Udine 2. 63254 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Udine 2. Amministrazione Petelli, telefono 56-27. 63252 I

APPARTAMENTO 2 camere, ripostiglio, cucina, accessori, libero subito, mensili 158 acqua compresa. Piccolomini 6-II, porta 9. Visitare pomeriggio 15-16. 63238 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Diaz 10, Reiter. 02443 I

CAMERA cucina, luce acqua, soleggiato, affittasi San Giovanni. Caffè Negozianti. 12669 I

CAMERETTA con focolaio, centro, affittasi lire 40. Indirizzo Piccolo. 32211 I

LOCALE adatto negozio con chiusura ufficio affitto pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 63195 I

LOCALE uso garage, mensili lire 60, affittasi. Viale Ippodromo 10. 63263 I

LOCALE affittasi ad uso ufficio o negozio. Via Cassa Risparmio 11. 63247 I

MAGAZZINO vasto affittasi 1.o luglio S. Francesco 48, fabbrica aceto. 63238 I

MAGAZZINO grande adatto per diversi usi, via Tesa 1 (Zollia), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 12700 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, conforto, via Giulia 72, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 12693 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua, luce, gas, mensili lire 150, affittasi. Campo S. Luigi 2. 63265 I

QUARTIERE 5 stanze, camerino, camerino da bagno, lire 265 mensili, affittasi prontamente. Via Commerciale 48, primo [illegible]

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

CAMERA cucina, via [illegible]

Vendite d'occasione

CAMERA senza armadioni vendesi. Valdirivo 32-II.

CUCINA con marmi 120, altra 450. Tarabocchia 6, magazzino.

CUCINA nuova moderna, altre da vendere. Viale Sonnino [illegible]

MATRIMONIALE porte piene vendesi occasione, pure facil[itazioni]. XX Settembre 55, falegname.

MATRIMONIALE noce mode[rno] desi prezzo mite. Ginnastica [illegible]

MOBILI usati diversi vendo[nsi] trasloco. Indirizzo Piccolo.

PIANOFORTE Mignon «Rei[illegible]» desi. Piazza S. Giovanni 4 [illegible]

SALOTTO magnifico, grammofoni, vendo dovendo partire. Indirizzo Piccolo.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alber[illegible] via Mazzini n. 45.

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero pagando più di tutti, cipo donare per disimpegni Monte. Oreficeria Stermin, Ma[illegible]

A. ARGENTO oro brillanti pago massimo. Spina, Imbria[ni] [illegible]

ACQUISTO oro, disimpegno, prezzi eccezionalissimi. Signor[illegible] so Vitt. Em. 2.

GORIZIA. Oreficeria Moderna, petto Mercato, acquista oro, prezzi massimi.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Min. L. [illegible]

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni tutti rami assume collaboratori piazza e provincia di Trieste, cointeressenza e ottime provvigioni. Cassetta 12647 P, Unione Pubblicità.

RIORGANIZZANDO zona assicurazioni agenti assicurazioni tutti [illegible] vincie Trieste, Friuli, Pola, Zara, Fiume, Gorizia, verso ottime [illegible]